



COMUNE DI ASCOLI PICENO

**Relazione sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali
a rilevanza economica
(d.lgs. 201/2022, art. 30, commi 1, 2)**

Anno 2024

SOMMARIO

1. PREMESSA	4
1.1 LA RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 30 DEL DLGS 201 / 2022.....	4
1.2 LA NOZIONE DI SERVIZIO PUBBLICO LOCALE A RILEVANZA ECONOMICA	5
1.3 QUALITA' DEL SERVIZIO E SUE DETERMINANTI	7
1.4 IL PERIMETRO DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA	9
2. PARCHEGGI	10
2.1 IL SOGGETTO AFFIDATARIO: SABA ITALIA S.P.A.	10
2.2 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E MODALITA' DI AFFIDAMENTO	11
2.3 ANDAMENTO ECONOMICO DELLA GESTIONE.....	12
2.4 INDICATORI DI EFFICIENZA	15
2.5 INDICATORI DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO GESTITO	17
2.6 RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI CONTRATTO DI SERVIZIO.....	18
2.7 ONERI E RISULTATI IN CAPO ALL'ENTE.....	19
2.8 CONSIDERAZIONI DI SINTESI.....	21
3. TRASPORTO SCOLASTICO	22
3.1 IL SOGGETTO AFFIDATARIO: TURISMO FRATARCANGELI COCCO	22
3.2 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO.....	23
3.3 ANDAMENTO ECONOMICO DELLA GESTIONE.....	24
3.4 INDICATORI DI EFFICIENZA	26
3.5 INDICATORI DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO GESTITO	28
3.6 RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI CONTRATTO DI SERVIZIO.....	29
3.7 ONERI E RISULTATI IN CAPO ALL'ENTE.....	30
3.8 CONSIDERAZIONI DI SINTESI.....	32
4. RISTORAZIONE SCOLASTICA	33
4.1 IL SOGGETTO AFFIDATARIO: VIVENDA S.P.A.....	33
4.2 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO.....	34
4.3 ANDAMENTO ECONOMICO DELLA GESTIONE.....	35
4.4 INDICATORI DI EFFICIENZA	37
4.5 INDICATORI DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO GESTITO	39
4.6 RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI CONTRATTO DI SERVIZIO.....	40
4.7 ONERI E RISULTATI IN CAPO ALL'ENTE.....	41
4.8 CONSIDERAZIONI DI SINTESI.....	43
5. SERVIZI CIMITERIALI	44
5.1 IL SOGGETTO AFFIDATARIO: IL CAPITANO SOCIETÀ COOPERATIVA A.R.L.	44
5.2 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO.....	45
5.3 ANDAMENTO ECONOMICO DELLA GESTIONE.....	48
5.4 INDICATORI DI EFFICIENZA	50
5.5 INDICATORI DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO GESTITO	52
5.6 RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI CONTRATTO DI SERVIZIO.....	53
5.7 ONERI E RISULTATI IN CAPO ALL'ENTE.....	54
5.8 CONSIDERAZIONI DI SINTESI.....	55

6. ILLUMINAZIONE VOTIVA	57
6.1 IL SOGGETTO AFFIDATARIO: O.L.V. S.R.L. (CAPOGRUPPO R.T.I.)	57
6.2 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO.....	58
6.3 ANDAMENTO ECONOMICO DELLA GESTIONE.....	59
6.4 INDICATORI DI EFFICIENZA	61
6.5 INDICATORI DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO GESTITO	63
6.6 RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI CONTRATTO DI SERVIZIO	64
6.7 ONERI E RISULTATI IN CAPO ALL'ENTE.....	65
6.8 CONSIDERAZIONI DI SINTESI.....	67
7. TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	68
7.1 IL SOGGETTO AFFIDATARIO: START PLUS S.C.A.R.L.	68
7.2 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO.....	70
7.3 ANDAMENTO ECONOMICO DELLA GESTIONE.....	71
7.4 INDICATORI DI EFFICIENZA	73
7.5 INDICATORI DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO GESTITO	75
7.6 RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI CONTRATTO DI SERVIZIO	76
7.7 ONERI E RISULTATI IN CAPO ALL'ENTE.....	77
7.8 CONSIDERAZIONI DI SINTESI.....	79
8. RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	80
8.1 IL SOGGETTO AFFIDATARIO: ASCOLI SERVIZI COMUNALI S.R.L.	80
8.2 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO.....	81
8.3 ANDAMENTO ECONOMICO DELLA GESTIONE.....	82
8.4 INDICATORI DI EFFICIENZA	84
8.5 INDICATORI DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO GESTITO	86
8.6 RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI CONTRATTO DI SERVIZIO	87
8.7 ONERI E RISULTATI IN CAPO ALL'ENTE.....	88
8.8 CONSIDERAZIONI DI SINTESI.....	90
9. DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE	91
9.1 IL SOGGETTO AFFIDATARIO: ASCOLI RETI GAS S.R.L.	91
9.2 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO.....	92
9.3 ANDAMENTO ECONOMICO DELLA GESTIONE.....	93
9.4 INDICATORI DI EFFICIENZA	95
9.5 INDICATORI DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO GESTITO	97
9.6 RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI CONTRATTO DI SERVIZIO	98
9.7 ONERI E RISULTATI IN CAPO ALL'ENTE.....	99
9.8 CONSIDERAZIONI DI SINTESI.....	101
CONCLUSIONI E MODELLI DI SVILUPPO DEI "SPL"	102
APPENDICE	106

1. PREMESSA

1.1 LA RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 30 DEL DLGS 201 / 2022

La presente relazione, ai sensi dell'art. 30, commi 1; 2, del D.lgs. 201/2022, attiene alla ricognizione sull'andamento gestionale dei Servizi pubblici locali (S.p.L.) di rilevanza economica esternalizzati. La relazione intende assolvere ai diversi obblighi previsti dalla normativa recentemente introdotta dal nuovo Decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, attuativo della delega contenuta nell'art. 8 della Legge 5 agosto 2022, n. 118.

Nello specifico, ai sensi dell'articolo 30, comma 1, per ciascun Servizio pubblico locale di rilevanza economica affidato, la corrispondente situazione gestionale sarà illustrata in modo analitico, rispetto alle seguenti "dimensioni":

- *del concreto andamento economico;*
- *della qualità del servizio;*
- *del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio;*
- *della misura del ricorso all'affidamento a società in house;*
- *degli oneri e dei risultati in capo agli Enti locali.*

Ciò posto e, sempre allo scopo di ottemperare al dettato normativo, la relazione in esame, oltre che nei paragrafi introduttivi, sarà articolata nelle seguenti sezioni:

- 1. Soggetto affidatario e caratteristiche del servizio:** si offrirà una breve descrizione del soggetto gestore e delle modalità di affidamento; nonché delle caratteristiche del servizio in esame.
- 2. Andamento economico della gestione:** i risultati economici conseguiti della gestione del servizio saranno illustrati mediante i principali aggregati di conto economico riclassificato a valore aggiunto.
- 3. Indicatori di efficienza:** i livelli di efficienza della gestione e, la relativa dinamica saranno illustrati mediante il ricorso a due indicatori: la *produttività nominale del lavoro*; e l'*indicatore di competitività di costo elaborato dall'Istat*.
- 4. Qualità dei servizi gestiti:** si esporranno gli indicatori elaborati, dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. 201 / 2022.
- 5. Rispetto degli obblighi previsti dal Contratto di servizio:** si illustreranno gli esiti del monitoraggio inerente al rispetto degli obblighi contrattuali in capo ai soggetti gestori di ciascun servizio.
- 6. Entità del ricorso all'affidamento in house providing:** si evidenzieranno i servizi la cui gestione è stata affidata secondo il modello del in house providing.
- 7. Oneri e risultati in capo all'Ente locale:** nel quale si illustreranno gli oneri relativi ai diversi Contratti di servizio / atti di affidamento, nonché i risultati conseguiti ad esito dell'esternalizzazione dei servizi in esame. Seguiranno, infine, le conclusioni.

1.2 LA NOZIONE DI SERVIZIO PUBBLICO LOCALE A RILEVANZA ECONOMICA

Servizio pubblico e servizio strumentale

Al fine di definire i servizi in parola, occorre, operare la classica distinzione tra servizio pubblico locale ed attività resa a favore dei Comuni.

La sentenza del Consiglio di Stato, Sez. V, 9 settembre 2011, n° 5068, sul criterio distintivo tra concessione di servizi ed attività resa ai Comuni evidenzia la distinzione come di seguito riportato:

“Le concessioni [di servizi], nel quadro del diritto comunitario, si distinguono [dalle attività] non per il titolo provvedimentale [...], né per il fatto che ci si trovi di fronte ad una vicenda di trasferimento di pubblici poteri o di ampliamento della sfera giuridica del privato, né per la loro natura autoritativa o provvedimentale rispetto alla natura contrattuale [...], ma per il fenomeno di traslazione dell'alea inerente a una certa attività in capo al soggetto privato. La giurisprudenza della Corte di Giustizia CE ha ribadito che si è in presenza di una concessione di servizi allorché le modalità di remunerazione pattuite consistono nel diritto del prestatore di sfruttare la propria prestazione ed implicano che quest'ultimo assuma il rischio legato alla gestione dei servizi in questione [spesso con tariffa a carico degli utenti], mentre in caso di assenza di trasferimento al prestatore del rischio legato alla prestazione, l'operazione rappresenta [un'attività resa al Comune]”.

In dettaglio, da giurisprudenza consolidata, secondo il Consiglio di Stato (cfr. CDS, Sezione V, 12/06/2009, n. 3766) ***sono strumentali tutti quei servizi erogati da società ed enti a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica*** di cui resta titolare l'ente di riferimento e con i quali lo stesso ente provvede al perseguimento dei propri fini istituzionali e che, quindi, sono svolti in favore della pubblica amministrazione, al contrario si tratta di ***servizi pubblici locali allorché la prestazione resa dall'appaltatore viene fornita per soddisfare in via immediata le esigenze della collettività o del singolo utente***. A loro volta i servizi pubblici locali si dividono in servizi privi di rilevanza economica e, servizi a rilevanza economica.

La rilevanza economica

Per quanto attiene alla rilevanza economica, si rammenta quanto espresso con la sentenza Consiglio di Stato, Sez. V, 23 ottobre 2012, n.° 5409, secondo la quale: *“La distinzione tra [servizi ed] attività economiche e non economiche ha carattere dinamico ed evolutivo, cosicché non è possibile fissare a priori un elenco definitivo dei servizi di interesse generale di natura economica (secondo la costante giurisprudenza comunitaria spetta infatti al giudice nazionale valutare circostanze e condizioni in cui il servizio viene prestato, tenendo conto, in particolare, dell'assenza di uno scopo precipuamente lucrativo, della mancata assunzione dei rischi connessi a tale attività ed anche dell'eventuale finanziamento pubblico dell'attività in questione). In sostanza, per qualificare un servizio pubblico*

come avente rilevanza economica o meno si deve prendere in considerazione non solo la tipologia o caratteristica merceologica del servizio (vi sono attività meramente erogative come l'assistenza agli indigenti), ma anche la soluzione organizzativa che l'ente locale, quando può scegliere, sente più appropriata per rispondere alle esigenze dei cittadini (ad esempio servizi della cultura e del tempo libero da erogare, a seconda della scelta dell'ente pubblico, con o senza copertura dei costi). Dunque, la distinzione può anzitutto derivare da due presupposti, in quanto non solo vi può essere un servizio che ha rilevanza economica o meno in astratto ma anche uno specifico servizio che, per il modo in cui è organizzato, presenta o non presenta tale rilevanza economica. Saranno, quindi, privi di rilevanza economica i servizi che sono resi agli utenti in chiave meramente erogativa e che, inoltre, non richiedono una organizzazione di impresa in senso obiettivo (invero, la dicotomia tra servizi a rilevanza economica e quelli privi di rilevanza economica può anche essere desunta dalle norme privatistiche, coincidendo sostanzialmente con i criteri che contraddistinguono l'attività di impresa nella previsione dell'articolo 2082 c.c. e, per quanto di ragione, dell'articolo 2195 o, per differenza, con ciò che non vi può essere ricompreso). Per gli altri servizi, astrattamente di rilevanza economica, andrà valutato in concreto se le modalità di erogazione, ne consentano l'assimilazione a servizi pubblici privi di rilevanza economica. [...] La qualificazione di un servizio pubblico a rilevanza economica è correlata alla astratta potenzialità di produrre un utile di gestione e, quindi, di riflettersi sull'assetto concorrenziale del mercato di settore [...].”

In definitiva, un servizio può assumere la qualificazione di rilevanza economica, ***laddove la tariffa richiedibile all'utente è potenzialmente in grado di coprire integralmente i costi di gestione e di creare un utile di impresa.*** In quest'ambito, l'aspetto monetario è determinante nella gestione del servizio, l'organizzazione dello stesso avviene con modalità di tipo imprenditoriale (o societario) e il profitto aziendale è tra gli obiettivi primari di bilancio. In ogni caso, sarà l'Ente locale affidante a definire la natura giuridica del servizio oggetto di affidamento, mediante l'analisi delle caratteristiche tecniche del medesimo servizio; l'appetibilità per il mercato; le disposizioni normative di settore.

Modalità di affidamento e rilevanza economica

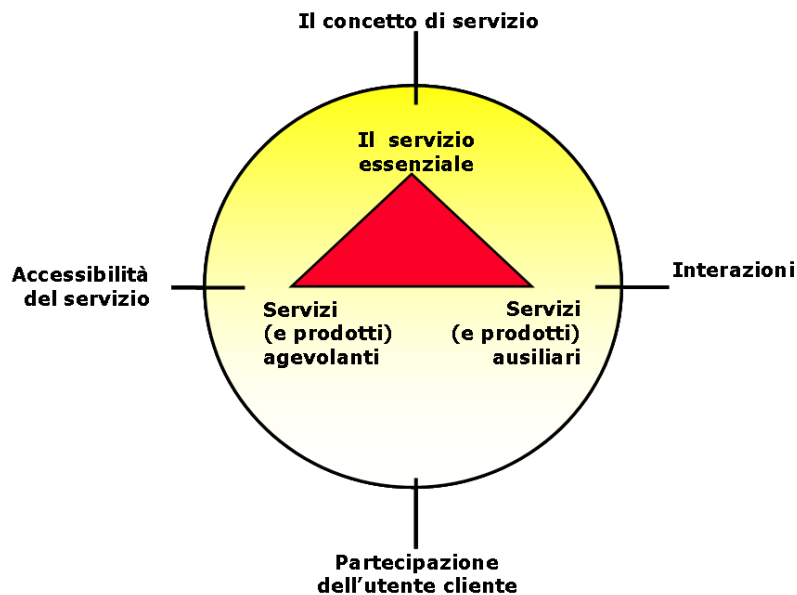
In relazione alle modalità di affidamento, si rammenta quanto espresso con la sentenza Consiglio di Stato, Sez. V, 3 maggio 2012, n.° 2537, il servizio pubblico locale di rilevanza economica è configurabile anche quando l'amministrazione, in luogo della concessione, stipula un contratto di appalto. In particolare, il servizio pubblico locale di rilevanza economica è configurabile non solo quando l'amministrazione adotti un atto di concessione, ma anche nel caso in cui, pone in essere un contratto di appalto, (rapporto bilaterale, versamento di un importo da parte dell'amministrazione) sempre che l'attività sia rivolta direttamente all'utenza - e non all'ente appaltante in funzione strumentale all'amministrazione - e l'utenza sia chiamata a pagare un compenso, o tariffa, per la fruizione del servizio.

1.3 QUALITÀ DEL SERVIZIO E SUE DETERMINANTI

Sempre in tema di servizi pubblici locali e, in vista dell'applicazione dell'art. 30 in combinato disposto con l'art. 8 del D.lgs. 201 / 2022, occorre definire la nozione di qualità del servizio in primis identificabile con la soddisfazione dei Clienti/Utenti, ma soprattutto le rispettive determinanti.

Sotto questo profilo, è possibile far riferimento ad un modello gestionale (sviluppato dalla letteratura economica) che ai fini della definizione delle determinanti dei livelli di qualità di un certo servizio individua le seguenti "leve strategiche": *Definizione del Concetto di servizio; Interazione tra i soggetti preposti all'offerta del servizio e gli Utenti/Clienti del medesimo; Partecipazione dell'Utente al miglioramento del servizio stesso; Accessibilità del servizio*, grafico 1.

Grafico 1 - Leve strategiche della gestione del servizio



Fonte: ns. elaborazione

È opportuno esaminare brevemente ciascuno dei fattori critici di successo appena ricordati. Si ritiene, infatti, che la **“gestione integrata”** di tali fattori rappresenti una condizione imprescindibile per innalzare la qualità del servizio offerto e quindi il livello di soddisfazione dei Clienti/Utenti.

- **Il concetto di servizio** - Per puntare alla soddisfazione dell'Utente/Cliente, è necessario innanzi tutto sviluppare il contenuto e le caratteristiche di quanto l'amministrazione intende offrire. In altri termini, è indispensabile effettuare una serie di scelte relative alle specifiche caratteristiche del servizio che sarà presentato all'utenza, e in particolare: le caratteristiche del servizio da erogare; gli elementi di servizio aggiuntivo, cioè l'assistenza prima e dopo l'erogazione; gli eventuali oneri ed il target (tipologia di utenti) di riferimento.

- **Le interazioni** - Nell'ambito dell'offerta di servizi la gestione del personale costituisce un fattore critico di successo. È fondamentale, infatti, la presenza di un'elevata *Personality Intensity*, questa espressione significa che la qualità fornita all'Utente è il risultato del modo in cui le persone operando interagiscono con l'Utente stesso (indipendentemente dal disporre o meno di capitali e di attrezzature). Nell'interazione contano la competenza, l'umore, l'entusiasmo, la vestizione, la simpatia, ecc.. Per questo motivo, spesso il successo deriva dall'innovazione sociale, ossia dall'invenzione di nuovi ruoli, dalla scoperta del modo ottimale per utilizzare le energie e le capacità delle persone, dalla valorizzazione delle competenze e dall'entusiasmo delle persone.
- **La partecipazione del cliente/utente** - La partecipazione del Cliente nel processo di interazione può essere materiale, intellettuale ed emotiva. In particolare, il Cliente può svolgere le seguenti funzioni: scelta, della tipologia di procedimento amministrativo; coproduzione del servizio; controllo della qualità; partecipazione al sistema di sviluppo del servizio.
- **L'accessibilità al servizio offerto** - Attraverso le leve operative dell'accessibilità, l'organizzazione definisce le modalità con le quali trasferire il "valore" all'utenza in funzione della soddisfazione dei bisogni, quindi in coerenza con il "concetto di prodotto" e con il relativo *target*. Le decisioni relative all'accessibilità del servizio si articolano in due macroaree: a) I canali di accesso; b) Le modalità di accesso.

Con la leva relativa ai *canali di accesso*, l'organizzazione definisce le tipologie e l'articolazione dei punti di erogazione del servizio, cioè gli "ambienti" in cui il cittadino Cliente potrà esprimere la sua domanda di servizio. A tale riguardo, occorre valutare la sinergia con l'erogazione di altri servizi, la copertura del territorio, la raggiungibilità fisica dei punti di erogazione (in termini di collegamento con mezzi di trasporto e disponibilità di parcheggio). In tale contesto, le tecnologie telematiche giocano un ruolo cruciale per un'efficiente erogazione del servizio pubblico.

Le modalità di accesso consistono nell'insieme di attività che rendono l'erogazione del servizio agevole e coerente con le attese del segmento di utenti del servizio offerto: dall'ingresso all'attesa, dalla richiesta di informazioni alla compilazione di moduli, dalla presentazione della domanda all'eventuale pagamento e ritiro. Ogni operazione del processo di erogazione, naturalmente, impatta sulla percezione della qualità del servizio e va progettata nell'ottica dell'Utente/Cliente.

A corollario di quanto detto, occorre evidenziare che le determinanti della qualità del servizio possono essere adeguatamente gestite solo con l'individuazione di indicatori in grado di esprimere una misura delle stesse, come previsto dall'art. 8 del D.lgs. 201 / 2022, pertanto, si è ritenuto opportuno estendere l'applicazione degli indicatori di qualità formulati dal *Ministero delle Imprese e del Made in Italy* a tutti i servizi in analisi.

1.4 IL PERIMETRO DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA

Tenuto conto del principio di autonomia nell'organizzazione dei servizi e dei principi di cui all'articolo 3 del D.lgs. 201 / 2022, nonché del decreto n. 639 del 31/8/2023 recante “*Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del d.lgs. n. 201 del 2022*”, la seguente tabella illustra il perimetro di Servizi pubblici locali (S.P.L.) di rilevanza economica esternalizzati dal Comune alla data del 31.12.2024.

S.P.L. DI RILEVANZA ECONOMICA	SOGETTO GESTORE			MODALITA' DI AFFIDAMENTO
	Denominazione	Società in house (SI/NO)	% Part.	
SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA NON A RETE				
Parcheggi	Saba Italia S.p.A.	NO	0,00%	Concessione
Trasporto scolastico	Cocco Fratarcangeli Vincenzina & C. S.a.s.	NO	0,00%	Gara (Regione Marche)
Mense scolastiche	Vivenda S.p.A.	NO	0,00%	Gara
Cimiteri	Il Capitano S.c.r.l.	NO	0,00%	Gara
Lampade votive	R.T.I. (a)	NO	0,00%	Gara
SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA A RETE				
Trasporto pubblico locale	Start Plus S.c.a.r.l.	NO	27,81%	Affidamento diretto
Rifiuti integrato	Ascoli Servizi Comunali S.r.l.	NO	60,00%	Concessione
Distribuzione del gas naturale	Ascoli Reti Gas S.r.l.	NO	100,00%	Affidamento ai sensi del d. Lgs. 164/2000 (decreto Letta)
Idrico integrato	Cicli integrati impianti primari S.p.A.	SI	17,88%	Affidamento in house conferito dall'Autorità di ambito territoriale ottimale (ATO) n.5 Marche Sud

Fonte: ns. elaborazione (a) R.T.I.: Raggruppamento Temporaneo di imprese tra O.L.V. S.r.l. e G. Paoli Elettroimpianti S.r.l.

Il ricorso a società in house providing

In via preliminare va sottolineato che, secondo un consolidato orientamento giurisprudenziale, la natura tecnico-discrezionale della valutazione effettuata dalla Pubblica Amministrazione (P.A.), ai fini dell'affidamento diretto in house providing della gestione dei SPL di rilevanza economica, fa sì che essa sfugga all'ordinario sindacato di legittimità del giudice amministrativo, salvo che questa non si presenti manifestamente inficiata da illogicità, irragionevolezza, irrazionalità od arbitrarietà.

Ciò posto, la tabella, evidenzia che la sola gestione del servizio idrico integrato è stata affidata secondo il modello del in house providing alla società “Cicli integrati impianti primari S.p.A.”; ad oggi il Comune detiene una partecipazione in seno al capitale sociale di quest'ultima pari al 17,88%. Si precisa, infine, che la corrispondente relazione predisposta dall'ATO n.5, in qualità di soggetto affidante, è contenuta nell'allegato sub A) alla presente relazione.

Di seguito, si analizzeranno nel dettaglio le molteplici *dimensioni* della gestione come sopra ricordate.

2. PARCHEGGI

2.1 IL SOGGETTO AFFIDATARIO: SABA ITALIA S.p.A.

Di seguito, si illustrano le **principali informazioni di sintesi** relative al soggetto affidatario, Saba Italia S.p.A. e, al servizio gestito (Parcheggi) che saranno approfondite nei paragrafi successivi.

PRINCIPALI DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELLA SOSTA A PAGAMENTO		
DATI ANAGRAFICI DEL SOGGETTO GESTORE		
Ragione Sociale/denominazione	Saba Italia S.p.A.	
Codice fiscale	08593300588	
Sede legale	Via del Serafico, 200 - 00142 Roma	
Capitale sociale	€ 76.642.427 (i.v.)	
Società in house providing (SI / NO)		NO
QUOTA DI PARTECIPAZIONE DEL COMUNE		
Il Comune di Ascoli Piceno non detiene alcuna partecipazione in seno al capitale sociale di Saba Italia S.p.A.	2024	2023
	0,00%	0,00%
OGGETTO SOCIALE DEL GESTORE		
Realizzazione, commercializzazione, gestione di infrastrutture e spazi per la sosta.		
PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICI DEL SOGGETTO GESTORE		
PRINCIPALI AGGREGATI DI CONTO ECONOMICO (Valori in migliaia) (a)	2024	2023
Ricavi delle vendite	41.812,0 €	39.081,0 €
Margine operativo lordo (MOL) = (EBITDA) (b)	6.359,0 €	19.722,0 €
Risultato operativo (EBIT) (c)	-2.129,0 €	11.566,0 €
Reddito netto	-5.072,0 €	4.869,0 €
OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO		
Gestione sosta a pagamento nel Comune di Ascoli.		
MODALITA’ DI AFFIDAMENTO		
Affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica.		
VALORE E DURATA DELL’AFFIDAMENTO		
Importo dell’affidamento (IVA esclusa)	n.d. (d)	
Data inizio dell’affidamento	12/07/2012	
Data fine dell’affidamento	28/02/2036	
POPOLAZIONE SERVITA E VALORI PRO - CAPITE DELL’AFFIDAMENTO		
Popolazione residente al 31.12 (e)	2024	2023
	45.277	45.448
Ricavi pro-capite del servizio (f)	1,5 €	1,4 €

Fonte: ns. elaborazione - a) Si precisa che i dati di conto economico esposti in tabella si riferiscono all’azienda nel suo complesso e, non alla singola unità locale della stessa; b) EBITDA: Earning (margine) Before (prima) Interests (interessi) Taxes (imposte) Depreciation (svalutazioni) Amortization (ammortamenti) - (c) EBIT: Earning (margine) Before (prima) Interests (interessi) Taxes (imposte) -; (d) n.d.: non disponibile. (e) Fonte ISTAT; (f) Tale valore è stato calcolato rapportando il differenziale tra accertamenti e impegni annui, in capo al Comune ad esito del contratto di servizio, e la popolazione residente al 01/01.

2.2 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E MODALITA' DI AFFIDAMENTO

L'oggetto del servizio

Saba Italia S.p.A., nella sua qualità di concessionario delle aree di sosta, si impegna a svolgere le seguenti attività:

A. nelle aree di sosta già istituite:

- mantenere, ed eventualmente implementare se necessario, le suddette aree con segnaletica orizzontale e verticale secondo quanto prescritto dal D. Lgs 285 del 1992 e successive modificazioni ed integrazioni, come meglio indicato nelle specifiche tecniche allegate al contratto di servizio;
- mantenere, ed eventualmente implementare se necessario, i parcometri o altri strumenti di pagamento della sosta;

B. nelle aree di nuova istituzione (individuate annualmente da parte dell'Amministrazione Comunale):

- attrezzare le aree suddette con segnaletica orizzontale e verticale secondo quanto prescritto dal D. Lgs 285 del 1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- procedere all'approvvigionamento e all'installazione dei parcometri o di altri apparati tecnologici per il controllo del pagamento della sosta;

C. nelle aree già istituite e nelle aree di nuova istituzione:

- gestire il pagamento della sosta mediante i parcometri e/o altri apparati con l'utilizzo di denaro contante, tessere prepagate, carte di credito o di debito da inserire nei parcometri e mediante altri strumenti come i biglietti prepagati (voucher), gli abbonamenti di vario tipo, qualunque altro strumento informatico o telematico (es. applicazioni per dispositivi smartphone) o altro ancora che possa essere adottato, previo accordo con il Comune, al fine di rendere il pagamento stesso più agevole agli utenti;
- provvedere a tutte le sostituzioni, migliorie e rinnovi che dovessero rendersi necessari per la realizzazione del servizio di sosta a pagamento;
- fornire assistenza ai clienti in merito al rilascio dei documenti di sosta ed alle modalità di ricorso avverso le sanzioni amministrative.

Saba Italia S.p.A., in qualità di soggetto concessionario delle aree, deve comunque provvedere a:

- a) evitare che gli impianti ed opere di cui ai punti precedenti possano costituire pericolo per i terzi;
- b) rilasciare i documenti di sosta, nonché a gestire eventuali reclami concernenti la qualità del servizio.

2.3 ANDAMENTO ECONOMICO DELLA GESTIONE

Le caratteristiche del servizio in esame, nonché le disposizioni del relativo contratto di servizio si riflettono nel corrispondente prospetto di conto economico 2024 della Società Saba Italia S.p.A. La tabella successiva, espone il Conto economico riclassificato, della medesima società, per una più significativa analisi gestionale. Al riguardo, si evidenzia, altresì, che il medesimo prospetto si riferisce alla gestione complessiva e, non solo alla gestione dei parcheggi per conto del Comune di Ascoli.

Conto Economico Riclassificato (Valori espressi in migliaia di euro)	Anno 2024	Anno 2023	Variazione 2024 - 2023
Ricavi da gestione (1)	41.812,0 €	39.081,0 €	2.731,0 €
Contributi PA in conto esercizio	-	236,0 €	-236,0 €
Costi operativi (2)	35.617,0 €	19.665,0 €	15.952,0 €
EBITDA della Gestione (3)	6.195,0 €	19.653,0 €	-13.458,0 €
EBITDA delle vendite (4)	73,0 €	75,0 €	-2,0 €
EBITDA lordo svalutazione crediti commerciali	6.268,0 €	19.727,0 €	-13.460,0 €
Svalutazione crediti commerciali	91,0 €	-6,0 €	97,0 €
EBITDA Netto	6.359,0 €	19.722,0 €	-13.363,0 €
Ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti	-8.488,0 €	-8.156,0 €	-332,0 €
EBIT (5)	-2.129,0 €	11.566,0 €	-13.694,0 €
PROVENTI E ONERI FINANZIARI (6)	-4.476,0 €	-4.590,0 €	114,0 €
PROVENTI E ONERI DA PARTECIPAZIONI	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-6.605,0 €	6.976,0 €	-13.580,0 €
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	1.532,0 €	-2.107,0 €	3.639,0 €
RISULTATO NETTO	-5.072,0 €	4.869,0 €	-9.941,0 €

Fonte: Relazione sulla gestione al Bilancio 2024 di Saba Italia S.p.A.

- (1) Ricavi da prestazioni di servizi determinato dal totale dei ricavi al netto delle costruzioni e, del valore delle vendite;
- (2) Costi Operativi al netto del costo del lavoro capitalizzato e dai costi capitalizzati su commesse;
- (3) EBITDA: Earning (margine) Before (prima) Interests (interessi) Taxes (imposte) Depreciation (svalutazioni) Amortization (ammortamenti). Si tratta del Margine operativo lordo (MOL) e rappresenta la capacità dell'azienda di generare flussi di cassa attraverso la sua stessa gestione.
- (4) Ricavi da vendita;
- (5) EBIT: Earning (margine) Before (prima) Interests (interessi) Taxes (imposte). Corrisponde al risultato operativo.
- (6) Al netto degli oneri finanziari capitalizzati.

In proposito si rimarca che la gestione del servizio dei parcheggi, considerata nel suo complesso, ha registrato una flessione del risultato di esercizio rispetto allo scorso anno, infatti, l'utile netto sperimenta, durante il periodo 2024 - 2023, una decelerazione, riflettendo la contrazione degli indicatori intermedi (EBITDA; EBIT).

Quanto detto, dipende dall'andamento dei principali aggregati economici, illustrati nella Relazione sulla gestione al Bilancio 2024 di Saba Italia S.p.A., riportati di seguito:

- **I Ricavi da gestione**, pari a euro € 41.812.000,00, sono in aumento rispetto all'anno precedente di euro 2.731.000,00, pari al 6,99%. L'incremento è stato generato dall'aumento dei clienti occasionali.
- **Contributi PA in conto esercizio**: nel 2024 non risultano contributi, mentre nel 2023 erano stati contabilizzati euro 236.000 a titolo di crediti d'imposta riconosciuti dai decreti-legge "Aiuti".
- **I Costi operativi** aumentano dell'81,12% (+ € 15.952.000,00 in valore assoluto). Tale variazione è principalmente dovuta all'incremento del fondo rischi inerente al parcheggio di Roma Villa Borghese per euro 11.004.000,00. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota integrativa allegata al bilancio 2024 di Saba S.p.A.
In misura più marginale l'aumento dei costi operativi deriva dalla crescita dell'attività operativa nei parcheggi, si evidenzia infatti un aumento dei canoni variabili in correlazione ai maggiori ricavi. Infine, si evidenzia la crescita dei costi relativi alle prestazioni professionali.
- **L'Ebitda delle Vendite** presenta un margine pari a euro 73.000, leggermente inferiore rispetto all'anno precedente. Imputabile alla vendita di otto posti auto nei parcheggi di Venezia Mestre e Verona.
- **L'Ebitda al lordo della svalutazione dei crediti commerciali**, pari a euro 6.268.000, registra un decremento di euro 13.460.000 rispetto al 2023, pari al 68,23%, principalmente dovuto alle ragioni sopra descritte, mentre l'Ebitda netto diminuisce di euro 13.363.000, pari al 67,76%.
- **Ammortamenti, svalutazioni e rivalutazioni di beni immobili**: il valore degli ammortamenti ammonta a € 8.488.000 e aumenta rispetto all'anno precedente di euro 332.000, variazione dovuta principalmente agli investimenti sostenuti nei parcheggi di Genova, Trieste e Assisi.
- **I Proventi e Oneri finanziari** diminuiscono rispetto all'anno precedente del 2,48%, variazione imputabile principalmente sia alla diminuzione degli interessi attivi verso il finanziamento concesso alla controllata, il cui capitale è diminuito rispetto al 31 dicembre 2023, che all'aumento del tasso d'interesse applicato sul finanziamento concesso a Saba S.p.A. dalla capogruppo.
- **Il Risultato netto**, presenta una flessione rispetto all'anno 2024 per le ragioni sopra esposte.

In conclusione, il prospetto di conto economico della Saba Italia S.p.A. evidenzia una fase gestionale caratterizzata da elementi di complessità, ma al contempo segnala l'esigenza di un progressivo rafforzamento delle politiche operative e finanziarie, al fine di accompagnare la gestione al conseguimento degli equilibri di bilancio.

L'andamento economico della gestione dei parcheggi per conto del Comune di Ascoli Piceno

Dopo l'analisi dell'andamento economico della gestione complessiva dei parcheggi da parte di Saba Italia S.p.A., di seguito, si considererà l'andamento economico del servizio di sosta erogato nelle strutture (Ex GIL e Porta Torricella) e nelle aree di superficie del Comune di Ascoli Piceno.

La seguente tabella espone i principali aggregati economici relativi alla gestione del servizio della sosta per il solo Comune di Ascoli Piceno.

Voce	2022	2023	2024	Media
Ricavi	1.354.000,00 €	1.377.000,00 €	1.421.000,00 €	1.384.000,00 €
Costi	-577.000,00 €	-684.000,00 €	-684.000,00 €	-648.000,00 €
EBITDA	777.000,00 €	693.000,00 €	737.000,00 €	736.000,00 €

Fonte: Saba Italia S.p.A.

Ricavi

I ricavi della gestione del servizio parcheggi evidenziano un andamento complessivamente crescente nel triennio 2022 - 2024, passando da euro 1.354.000,00 nel 2022 a euro 1.421.000,00 nel 2024, con una media pari a euro 1.384.000,00.

La dinamica positiva appare riconducibile a una progressiva normalizzazione dei livelli di utilizzo del servizio, anche in relazione alla ripresa dei flussi di mobilità urbana e alla maggiore domanda di sosta a pagamento.

Costi

I costi di gestione risultano sostanzialmente stabili, con un incremento nel passaggio dal 2022 (euro 577.000,00) al 2023 (euro 684.000,00), seguito da un livello invariato nel 2024, e una media triennale pari a euro 648.000,00. L'andamento suggerisce una struttura dei costi prevalentemente rigida, tipica dei servizi pubblici locali di sosta, caratterizzati da costi fissi (personale, manutenzione, sistemi di controllo, canoni e oneri contrattuali) che limitano la possibilità di adeguamento proporzionale ai volumi di ricavo.

EBITDA

L'EBITDA, ossia, il Margine Operativo Lordo, passa da euro 777.000,00 nel 2022 a euro 693.000,00 nel 2023, con un parziale recupero nel 2024 (euro 737.000,00), attestandosi su un valor medio, calcolato sul triennio 2022 - 2024, pari ad euro 736.000,00.

Alla luce di quanto sopra, la dinamica della gestione nel corso del triennio, in esame, suggerisce l'esigenza di un monitoraggio continuo dell'equilibrio economico, soprattutto in relazione alla capacità dei ricavi di assorbire la rigidità dei costi (in primis: personale; manutenzioni; sistemi di controllo) al fine di preservare nel tempo la sostenibilità della gestione e la qualità del servizio reso all'utenza.

2.4 INDICATORI DI EFFICIENZA

È bene approfondire le considerazioni svolte nella sezione precedente mediante l'analisi dei principali indicatori di efficienza (*produttività nominale del lavoro* e, la *competitività di costo*) considerando le rispettive variazioni durante il periodo 2024 - 2023. Ciò al fine di proseguire nell'illustrazione, delle *dimensioni* della gestione del servizio in esame, previste dall'art. 30, c. 1, del D.lgs. 201 / 2022.

A tale scopo, nel silenzio del Legislatore, si è ritenuto opportuno impiegare due principali indicatori: ***La produttività nominale del lavoro; L'indicatore di competitività di costo*** delle imprese, meglio noto come indicatore sintetico del successo dell'impresa, elaborato dall'ISTAT¹.

- ***La Produttività nominale del lavoro*** è misurata dal rapporto tra il “Valore aggiunto”² e il numero di dipendenti. La produttività del lavoro misura l'efficienza con cui si impiegano le risorse umane nel processo di produzione. È uno dei concetti più utilizzati dall'economia aziendale. L'andamento della produttività del lavoro ha un'importanza rilevante per la crescita dei livelli di attività (valore della produzione) di qualunque azienda, per questo rappresenta un indicatore fondamentale per monitorare le rispettive performance.
- ***L'indicatore di competitività di costo*** è pari al rapporto tra il “Valore aggiunto per addetto”³ (produttività nominale del lavoro) e, il “Costo del lavoro”⁴ per dipendente⁵ (costo unitario) moltiplicato per 100; indica il valore aggiunto pro-capite prodotto per ogni 100 euro di costo del lavoro pro-capite. Quanto maggiore è il valore assunto dal medesimo indicatore, tanto maggiore sarà la competitività di costo di una certa Azienda.

La fonte dei dati è rappresentata dai prospetti di bilancio della Saba Italia S.p.A., in particolare dal conto economico, relativi all'esercizio 2024.

¹ <https://www.istat.it/it/competitivita>

² **Valore aggiunto:** rappresenta l'incremento di valore che l'attività dell'impresa apporta al valore dei beni e servizi ricevuti da altre aziende mediante l'impiego dei propri fattori produttivi (il lavoro, il capitale e l'attività imprenditoriale). Tale aggregato è ottenuto sottraendo dal totale dei ricavi l'ammontare dei costi: i primi contengono il valore del fatturato lordo, le variazioni delle giacenze di prodotti finiti, semilavorati e in corso di lavorazione, gli incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni e i ricavi accessori di gestione; i secondi comprendono i costi per acquisti lordi, per servizi vari e per godimento di servizi di terzi, le variazioni delle rimanenze di materie e di merci acquistate senza trasformazione e gli oneri diversi di gestione.

³ **Addetto:** persona occupata in un'unità giuridica, come lavoratore indipendente o dipendente (a tempo pieno, a tempo parziale o con contratto di formazione lavoro), anche se temporaneamente assente (per servizio, ferie, malattia, sospensione dal lavoro, Cassa integrazione guadagni ecc.). Comprende il titolare/i dell'impresa partecipante/i direttamente alla gestione, i cooperatori (soci di cooperative che, come corrispettivo della loro prestazione, percepiscono un compenso proporzionato all'opera resa e una quota degli utili dell'impresa), i coadiuvanti familiari (parenti o affini del titolare che prestano lavoro manuale senza una prefissata retribuzione contrattuale), i dirigenti, quadri, impiegati, operai e apprendisti.

⁴ **Costo del lavoro:** comprende tutte le voci che costituiscono la retribuzione lorda del personale dipendente (dirigenti, quadri, impiegati, operai, commessi, apprendisti e lavoratori a domicilio): paga base, indennità di contingenza e altre indennità similari per la parte non conglobata, interessenze, lavoro straordinario, compensi per ferie e festività, gratifiche natalizie, mensilità oltre la dodicesima e altre analoghe erogazioni e corresponsioni in natura. Sono inoltre incluse le spese per contributi sociali al netto di eventuali fiscalizzazioni, le provvidenze varie, le quote accantonate nell'esercizio per provvedere alla successiva corresponsione delle indennità di fine rapporto lavoro e le spese sociali varie (nidi di infanzia, colonie marine e montane, ecc.).

⁵ **Dipendente:** persona che svolge la propria attività lavorativa in un'unità giuridica ed è iscritta nel libro paga dell'impresa o istituzione.

La produttività nominale del lavoro

La produttività nominale del lavoro (misurata dal rapporto tra Valore aggiunto e numero di dipendenti) conseguita dalla Saba Italia S.p.A. nel 2024 è pari a circa € 157.736,4 e, si connota per una variazione positiva, nel corso del periodo 2024 - 2023, pari al 6,8%. Tale variazione dipende dalla circostanza che l'incremento del Valore aggiunto è stato più che proporzionale rispetto alla variazione del numero di dipendenti che nel periodo in esame ha registrato un decremento.

INDICATORI	Anno 2024	Anno 2023	Media	Var. % 2024 - 2023
Valore aggiunto	26.184.243,0 €	24.820.174,0 €	25.502.208,5 €	5,5%
Numero dipendenti	166,0	168,0	167,0	-1,2%
Produttività nominale del lavoro	157.736,4 €	147.739,1 €	152.737,8 €	6,8%

Fonte: ns. elaborazione su dati di Bilancio 2024 di Saba Italia S.p.A.

La competitività dei costi

L'incremento della produttività del lavoro giustifica, dal punto di vista del rispetto degli equilibri economici, il contemporaneo incremento del costo del lavoro che ha registrato una variazione positiva pari al 5,8% a fronte, come già ricordato, del decremento del numero di dipendenti.

INDICATORI	Anno 2024	Anno 2023	Media	Var. % 2024 - 2023
Produttività nominale del lavoro	157.736,4 €	147.739,1 €	152.737,8 €	6,8%
Costo del lavoro unitario	54.988,0 €	51.958,3 €	53.473,1 €	5,8%
Indicatore di competitività di costo	286,9	284,3	285,6	0,9%

Fonte: ns. elaborazione su dati di Bilancio 2024 di Saba Italia S.p.A.

Al fine di valutare la capacità del soggetto gestore di consolidare e/o migliorare i rispettivi livelli di efficienza è opportuno esaminare sistematicamente le variazioni della produttività del lavoro e, del costo del lavoro mediante l'indicatore di competitività di costo.

L'indicatore di competitività di costo (pari al rapporto tra la produttività nominale del lavoro e il costo del lavoro unitario: quanto maggiore è il valore assunto dal medesimo indicatore, tanto maggiore sarà la competitività di costo del soggetto gestore in esame e, quindi, il rispettivo livello di efficienza), presenta, nel 2024, un valore piuttosto elevato 286,9 (ciò vuol dire che ogni 100 euro spese per l'impiego del fattore lavoro generano 286,9 euro di valore aggiunto) e, una sostanziale stabilità, nel periodo 2024 - 2023, dimostrando che l'azienda, essendo connotata da elevati livelli di efficienza, riesce ad "assorbire" agevolmente l'incremento del costo del lavoro.

Conclusioni

In base ai valori sopra illustrati, è possibile affermare che la gestione del servizio in esame si connota per il rispetto del criterio di efficienza, in quanto l'impiego del fattore lavoro genera un valore aggiunto significativamente superiore al costo del lavoro unitario.

2.5 INDICATORI DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO GESTITO

In attuazione del decreto legislativo 201/2022, art. 8, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, con Decreto Direttoriale dello scorso 31 agosto 2023, rubricato - “Linee guida e indici di qualità per la regolamentazione dei servizi pubblici locali non a rete” - ha adottato, lo schema contenente l’individuazione degli indicatori di qualità (allegato n. 2) a cui il Comune di Ascoli Piceno e il soggetto gestore, dovrebbero comunque attenersi per la regolamentazione del servizio in esame. La seguente tabella, quindi, illustra gli indicatori di qualità relativi alla gestione del Servizio parcheggi.

Descrizione	Tipologia indicatore	Programmato	Effettivo
QUALITÀ CONTRATTUALE			
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo (SI/NO)	SI	SI
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	7 gg. (a)	7 gg. (a)
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	7 gg. (a)	7 gg. (a)
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	7 - 30 (a) gg.	7 - 30 (a) gg.
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	2 gg. (a)	2 gg. (a)
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	2 gg.	2 gg.
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	Un'ora (b)	Un'ora (b)
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	SI (c)	SI (c)
Carta dei servizi	qualitativo	Non applicabile	Non applicabile
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	SI	SI
QUALITÀ TECNICA			
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	SI	SI
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	SI	SI
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	SI	SI
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	SI	SI
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	SI	SI
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	Non considerati	Non considerati
QUALITÀ CONNESSA AGLI OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO			
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	Variabile	Variabile
Accessi riservati	quantitativo	NO	NO
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente	a discrezione dell'ente

Fonte: Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Saba Italia S.p.A. a) Si tratta di giorni lavorativi e tranne casi particolarmente complessi; b) un'ora in orario lavorativo - in reperibilità in altri periodi; c) 5 volte settimana uffici con presenza di Personale e relativi servizi - 5 volte settimana servizi igienici al pubblico - 2 volte settimana aree di parcheggio (Torricella) - 2 volte alla settimana servizi igienici - 2 volte settimana aree di parcheggio

In merito a tali indicatori, la tabella in esame mostra che i valori programmati risultano in linea con gli indicatori a consuntivo.

 2.6 RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI CONTRATTO DI SERVIZIO

Le molteplici convenzioni di concessione relative alla gestione dei relativi parcheggi del Comune di Ascoli Piceno hanno per oggetto, l'esecuzione delle attività enumerate nella seguente tabella.

Descrizione attività come da Contratto di Servizio	Eseguita (X)	Parzialmente Eseguita (X)	Non eseguita (X)
<i>Gestione parcheggi (ivi incluse: manutenzione, custodia, pulizia e gestione operativa del servizio)</i>	X		
<i>Gestione aree con parcometro</i>	X		
<i>Servizio rilascio permessi</i>	X		

Fonte: Saba Italia S.p.A.

Dalla tabella di verifica degli obblighi contrattuali risulta che le attività previste dal contratto di servizio sono state indicate dall'attuale soggetto gestore, Saba Italia S.p.A., come eseguite.

Gestione dei parcheggi

In particolare, per quanto riguarda la *gestione dei parcheggi*, comprensiva delle attività di manutenzione, custodia, pulizia e gestione operativa del servizio, l'attività risulta svolta in conformità alle previsioni contrattuali, assicurando il funzionamento delle aree di sosta oggetto di affidamento.

Gestione aree dotate di parcometro

Con riferimento alla *gestione delle aree dotate di parcometro*, l'attività risulta espletata secondo le modalità previste dal contratto, comprendendo la gestione operativa dei dispositivi e delle aree di sosta regolamentata.

Rilascio dei permessi di costruire

Relativamente al *servizio di rilascio dei permessi*, l'attività risulta svolta garantendo l'accesso al servizio per le categorie aventi titolo, secondo le procedure previste.

Alla luce degli elementi esaminati, non risultano segnalate esecuzioni parziali o mancate esecuzioni delle attività indicate nella tabella di verifica.

Infine, l'attuale gestore, Saba Italia S.p.A., ha certificato che ad oggi le attività previste dal vigente contratto di servizio risultano in corso di svolgimento.

2.7 ONERI E RISULTATI IN CAPO ALL'ENTE

In questa sezione, si evidenziano le informazioni relative alla tipologia di oneri gravanti sul bilancio dal Comune, ad esito del rapporto di partecipazione e/o gestione relativo al servizio in esame, nonché i risultati conseguiti, tra l'altro, in termini di dividendi e di altre entrate, derivanti dal rapporto di partecipazione e/o gestione, iscritte nel bilancio del Comune.

ONERI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO	
L'amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata e/o soggetto gestore	SI/NO
	NO
Oneri per contratti di servizio (impegni)	0 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/residui)	0 €
L'amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipazione e/o soggetto gestore	SI/NO
	SI
Oneri per trasferimenti in conto capitale (impegni)	0 €
Oneri per trasferimenti in conto capitale (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per trasferimenti in conto capitale (pagamenti in c/residui)	0 €
Oneri per trasferimenti in conto esercizio (impegni)	0 €
Oneri per trasferimenti in conto esercizio (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per trasferimenti in conto esercizio (pagamenti in c/residui)	0 €
Oneri per copertura di disavanzi o perdite (impegni)	0 €
Oneri per copertura di disavanzi o perdite (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per copertura di disavanzi o perdite (pagamenti in c/residui)	0 €
Oneri per acquisizione di quote societarie (impegni)	0 €
Oneri per acquisizione di quote societarie (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per acquisizione di quote societarie (pagamenti in c/residui)	0 €
Oneri per aumento di capitale non ai fini di ripiano perdite (impegni)	0 €
Oneri per aumento di capitale non ai fini di ripiano perdite (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per aumento di capitale non ai fini di ripiano perdite (pagamenti in c/residui)	0 €
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione (impegni)	0 €
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione (pagamenti in c/residui)	0 €
Oneri per garanzie, fidejussioni, lettere patronage, altre forme (impegni)	0 €
Oneri per garanzie, fidejussioni, lettere patronage, altre forme (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per garanzie, fidejussioni, lettere patronage, altre forme (pagamenti in c/residui)	0 €
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse (impegni)	0 €
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse (pagamenti in c/competenza)	0 €
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse (pagamenti in c/residui)	0 €
Altre spese verso organismi partecipati (impegni) e/o gestori	0 €
Altre spese verso organismi partecipati (pagamenti in c/competenza) e/o gestori	0 €
Altre spese verso organismi partecipati (pagamenti in c/residui)	0,00 €
Totale oneri (impegni)	36.905,00 €
Totale oneri (pagamenti in c/competenza)	36.905,00 €
Totale oneri (pagamenti in c/residui)	0 €

Fonte: ns. riadattamento delle tabelle del MEF

In via preliminare, vista la forma dell'affidamento prescelta dal Comune, ossia, la concessione di servizi, non sono previsti oneri o spese per contratti di servizio.

Mentre, con riferimento agli oneri diversi dal contratto di affidamento, come mostra la tabella, la voce "Totale oneri (impegni)" espone gli oneri in capo al Comune, in ordine agli impegni assunti nel 2024,

pari a € 36.905,00 equivalenti ai pagamenti in conto competenza, quindi, i pagamenti in conto residui sono nulli.

Risultati in capo all’Ente dal punto di vista finanziario

Con riferimento ai risultati dal punto di vista finanziario, si evidenzia che l’Ente “riceve dividendi o altre entrate” ad esito del rapporto di partecipazione / gestione.

In particolare, in relazione all’esercizio 2024, l’Ente ha effettuato accertamenti, per € 102.741,74 in corrispondenza della voce “Altre entrate da organismi partecipati e/o gestore del servizio”, sempre rispetto alla medesima voce, non ha registrato riscossioni.

ENTRATE DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO	
L’amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipazione e/o gestore del servizio	SI/NO
	SI
Dividendi/utili distribuiti (accertamenti)	0 €
Dividendi/utili distribuiti (riscossioni c/competenza)	0 €
Dividendi/utili distribuiti (riscossioni c/residui)	0 €
Entrate per cessione quote (accertamenti)	0 €
Entrate per cessione quote (riscossioni c/competenza)	0 €
Entrate per cessione quote (riscossioni c/residui)	0 €
Altre entrate da organismi partecipati (accertamenti) e/o gestore del servizio	102.741,74 €
Altre entrate da organismi partecipati (riscossioni c/competenza) e/ o gestore del servizio	0 €
Altre entrate da organismi partecipati (riscossioni c/residui) e/o gestore del servizio	0 €
Totale entrate (accertamenti)	102.741,74 €
Totale entrate (riscossioni c/competenza)	0 €
Totale entrate (riscossioni c/residui)	0 €

Fonte: ns. riadattamento delle tabelle del MEF

I risultati in capo all’ente dal punto di vista strategico

Qualità ed efficienza del servizio

Il Comune ha la possibilità di richiedere la modulazione dell’attività di servizio relativa alla gestione dei parcheggi - tempi, orari, moduli operativi - incidenti direttamente sulla qualità del servizio offerto, favorendo in termini organizzativi ogni opportunità per implementare moduli forieri di maggiore comodità nella fruizione del servizio.

La gestione del servizio si connota per elevati livelli di efficienza come ampiamente argomentato nel paragrafo 2.4.

L’efficacia del servizio

L’efficacia del servizio svolto è valutata in primis in ordine al rispetto degli obblighi previsti dal contratto di concessione che come già evidenziato nel paragrafo 2.6 sono da considerarsi assolti.

Economicità della gestione del servizio

L’attuale gestione consente di perseguire l’obiettivo dell’economicità grazie al raggiungimento di economie di scala, mediante la gestione unitaria su vasta area tale da consentire l’utilizzo condiviso di risorse, assicurando così l’ottimale impiego delle risorse pubbliche.

2.8 CONSIDERAZIONI DI SINTESI

In base alle evidenze emerse grazie all'analisi delle *dimensioni* della gestione, del servizio in esame, così come individuate dall'art. 30 del D.lgs. 201 / 2022, è possibile esprimere una valutazione positiva sulla situazione gestionale del servizio in parola come di seguito riepilogata.

➤ ***Andamento economico della gestione***

La complessiva gestione aziendale mostra, nel periodo 2024 - 2023, una decelerazione, risentendo degli andamenti degli indicatori intermedi (EBITDA; EBIT), che evidenziano un arretramento rispetto all'esercizio precedente.

Con riferimento alla sola gestione del servizio della sosta, per conto del Comune di Ascoli Piceno, si rileva l'accelerazione dell'EBITDA, nel corso del periodo 2023 - 2024.

Per consolidare ulteriormente il suddetto margine operativo, si ritiene, tuttavia, necessario, un costante monitoraggio della capacità dei ricavi di assorbire la rigidità dei costi.

➤ ***Indicatori di efficienza***

I valori assunti dalla Produttività nominale del lavoro nonché dal Costo unitario del lavoro, palesano che la gestione della società mira all'incremento dei livelli di efficienza.

➤ ***Indicatori della qualità del servizio***

Come già ricordato nella sezione precedente, per i servizi pubblici locali non a rete, l'allegato 2 al decreto 31 agosto 2023, del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, ha individuato gli indicatori di qualità contrattuale; qualità tecnica; qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico. In merito a tali indicatori, l'analisi evidenziano che i valori programmati risultano in linea con gli indicatori a consuntivo.

➤ ***Rispetto degli obblighi contrattuali***

Vista la natura giuridica dell'affidamento in parola, ossia, la concessione di servizi, i relativi obblighi come definite dall'Ente concedente, in capo al concessionario, in base alle evidenze emerse, sono da considerarsi assolti.

➤ ***Oneri e risultati in capo all'Ente***

Ai fini dell'equilibrio finanziario inerente al rapporto di partecipazione e/o di gestione del servizio si evidenzia che le relative entrate sono nettamente superiori alle uscite, inoltre, i risultati conseguiti dal punto vista della qualità / efficienza / efficacia del servizio sono da considerarsi in linea con gli obiettivi dell'Ente.

➤ ***Ricorso al modello del in house providing***

Ad esito delle analisi comparative svolte, l'Ente ha ritenuto opportuno affidare il servizio in esame mediante un procedimento a evidenza pubblica, non ricorrendo, quindi, all'opzione gestionale del in house providing.

3. TRASPORTO SCOLASTICO

3.1 IL SOGGETTO AFFIDATARIO: TURISMO FRATARCANGELI COCCO

Di seguito, si illustrano le *informazioni di sintesi* relative al soggetto affidatario, ossia, Turismo Fratarcangeli Cocco di Cocco Vincenzina & C. sas e, al servizio gestito (Trasporto scolastico) che saranno approfondite nei paragrafi successivi.

PRINCIPALI DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL TRASPORTO SCOLASTICO		
DATI ANAGRAFICI DEL SOGGETTO GESTORE (CAPOGRUPPO "R.T.I.")		
Ragione Sociale/denominazione	Turismo Fratarcangeli Cocco di Cocco Fratarcangeli Vincenzina & C.sas	
Codice fiscale	01553010602	
Sede legale	Via Scrima, 110 - 03022 Boville Ernica (FR)	
Capitale sociale	€ 1.501.000,00 (i.v.)	
Società in house providing (SI / NO)		NO
QUOTA DI PARTECIPAZIONE DEL COMUNE		
Il Comune di Ascoli Piceno non ha alcuna partecipazione in seno al capitale sociale della Società Turismo Fratarcangeli Cocco di Fratarcangeli Vincenzina & C. sas.	2024	2023
	0,00%	0,00%
OGGETTO SOCIALE DEL GESTORE		
Servizi di autotrasporto pubblico, urbano, turismo, viaggi turistici, nazionali ed internazionali, escursioni varie, autonoleggio da rimessa con o senza autista, servizi di linea urbani ed interurbani. servizio di trasporto disabili con relativa assistenza. servizio di trasporto scolastico ed assistenza alunni con relativa custodia. attività di autoriparazione. sezione: meccanica-motoristica.		
PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICI DEL SOGGETTO GESTORE		
PRINCIPALI AGGREGATI DI CONTO ECONOMICO (a)	2024	2023
Valore della produzione	2.035.163,3 €	7.779.774,0 €
Margine operativo lordo (MOL) = (EBITDA) (b)	105.100,2 €	3.313.170,0 €
Risultato operativo (EBIT) (c)	-93.524,7 €	590.503,0 €
Reddito netto	0,3 €	130.838,0 €
OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO		
Affidamento in appalto del servizio di Trasporto Scolastico per il Comune di Ascoli Piceno		
MODALITA’ DI AFFIDAMENTO		
Affidamento mediante procedura a evidenza pubblica.		
VALORE E DURATA DELL’AFFIDAMENTO		
Importo dell’affidamento (IVA esclusa)	€ 4.634.396,25	
Data inizio dell’affidamento	07/01/2022	
Data fine dell’affidamento	30/06/2026	
POPOLAZIONE SERVITA E VALORI PRO - CAPITE DELL’AFFIDAMENTO		
Popolazione residente al 31.12 (d)	2024	2023
	45.277	45.448
Costi pro-capite del servizio (e)	25,6 €	25,5 €

Fonte: ns. elaborazione - a) Valori relativi al conto economico complessivo dell’Azienda.; (b) Earning (margine) Before (prima) Interests (interessi) Taxes (imposte) Depreciation (svalutazioni) Amortization (ammortamenti); c) EBIT: Earning (margine) Before (prima) Interests (interessi) Taxes (imposte); d) Fonte ISTAT; e) Si tratta del costo medio pro - capite del servizio ottenuto dividendo l’ammontare dell’importo dell’affidamento per la rispettiva durata e, per il numero di abitanti.

3.2 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

In termini generali, il servizio di trasporto - ossia il negozio giuridico con cui il vettore si obbliga verso corrispettivo a trasferire persone o cose da un luogo all'altro - può essere effettuato mediante qualunque mezzo, per terra o acqua; con riferimento al T.P.L. (trasporto pubblico locale) si esclude, di norma, il trasporto via aria, per evidenti inconciliabilità territoriali.

Nel caso in esame, esso è rappresentato dal trasporto scolastico su gomma nel territorio del Comune di Ascoli Piceno.

Esecuzione del servizio e prescrizioni minime richieste

1. ***Il servizio dovrà essere esercitato nel rispetto della normativa vigente*** per quanto attiene alla sicurezza e alla circolazione dei mezzi, delle prescrizioni di servizio contenute nel programma di esercizio, nonché delle eventuali modalità integrative ed aggiuntive indicate in sede di preventivo.
2. Il servizio costituisce attività di pubblico interesse sottoposto quindi alla normativa in vigore e pertanto ***per nessuna ragione potrà essere sospeso o abbandonato***, salvo scioperi o altre cause di forza maggiore da regolamentarsi comunque e per quanto compatibili con le disposizioni di cui alla legge n. 146/1990 e s.m.i., attinenti i servizi pubblici essenziali.
3. ***In caso di abbandono o sospensione o in genere per ogni gravissima inosservanza degli obblighi e delle condizioni del presente, del programma di esercizio allegato e del contratto, l'Amministrazione Comunale potrà dichiarare la risoluzione del contratto*** nei confronti dell'impresa affidataria, e sostituirla con altro soggetto, per l'esecuzione d'ufficio dei servizi di cui trattasi, fatta salva la rivalsa delle spese sulla stessa impresa affidataria e la richiesta di risarcimento danni.
4. ***Durante il periodo di vigenza del presente affidamento le parti, d'intesa tra loro, potranno valutare la rispondenza delle modalità operative alle effettive esigenze dell'utenza***, disponendo, qualora necessario, le opportune variazioni al programma di esercizio in termini di orari delle singole corse, di percorsi delle singole linee o di spostamento delle fermate previste, purché le variazioni disposte non comportino incremento del numero di chilometri od aumento del personale e dei mezzi da destinare all'esercizio.
5. ***L'affidatario ha l'obbligo di ottemperare a tutte le richieste dei funzionari preposti***, sia per quanto riguarda l'esame degli autoveicoli, sia per ciò che concerne il controllo della contabilità aziendale (introiti, spese, ecc.).

La ditta è, altresì, tassativamente tenuta ad attenersi prontamente e diligentemente a tutte le prescrizioni generali e particolari emanate e da emanare ai sensi delle vigenti disposizioni.

3.3 ANDAMENTO ECONOMICO DELLA GESTIONE

Le caratteristiche del servizio in esame, nonché le disposizioni del relativo contratto di servizio si riflettono nel prospetto di conto economico 2024 della società Turismo Fratarcangeli Cocco di Cocco Fratarcangeli Vincenzina & C.S.a.S.

La tabella successiva, espone il Conto economico riclassificato, della medesima società, per una più significativa analisi gestionale. Al riguardo, si evidenzia, altresì, che il medesimo prospetto si riferisce alla gestione complessiva e, non solo alla gestione del trasporto scolastico per conto del Comune di Ascoli Piceno.

Aggregati economici	Anno 2024	Anno 2023	Var. % 2024 - 2023
Valore della produzione	2.035.163,3 €	7.779.774,0 €	-73,8%
Consumi	361.327,0 €	26.713,0 €	1.252,6%
Costi per servizi	52.119,0 €	1.323.007,0 €	-96,1%
Costi per god. di beni di terzi	- €	- €	-
Variazione delle rimanenze	- €	- €	-
Oneri diversi di gestione	41.636,8 €	811.305,0 €	-94,9%
Costi esterni	455.082,8 €	2.161.025,0 €	-78,9%
Valore aggiunto	1.580.080,5 €	5.618.749,0 €	-71,9%
Retribuzione e oneri relativi	1.474.980,3 €	2.305.579,0 €	-36,0%
Margine operativo lordo (MOL)	105.100,2 €	3.313.170,0 €	-96,8%
Ammortamenti	198.624,9 €	2.319.667,0 €	-91,4%
Accantonamenti	- €	403.000,0 €	-100,0%
Risultato operativo caratt_	-93.524,7 €	590.503,0 €	-115,8%
Totale proventi e oneri finanziari	109.130,0 €	-16.016,0 €	781,4%
Risultato ordinario	15.605,3 €	574.487,0 €	-97,3%
Rettifiche attività e passività finanziarie	-	-	-
Risultato prima delle imposte	15.605,3 €	574.487,0 €	-97,3%
Imposte sul reddito dell'esercizio	15.605,0 €	443.649,0 €	-96,5%
Risultato netto	0,3 €	130.838,0 €	-100,0%

Fonte: Turismo Fratarcangeli Cocco di Cocco Fratarcangeli Vincenzina & C.S.A.S.

Si rimarca che la gestione complessiva della società, anche nell'esercizio 2024, continua a perseguire l'equilibrio economico; il risultato di esercizio, tuttavia, ha sperimentato, durante il periodo 2024 - 2023, una flessione, ad esito del rallentamento della dinamica degli indicatori intermedi (Valore aggiunto; EBITDA; EBIT).

Quanto detto dipende dall'andamento dei principali aggregati economici di seguito dettagliato:

- **Consumi** - I consumi hanno registrato un marcato incremento pari al 1.252,6%. La dinamica dell'aggregato in esame dipende in buona misura dai costi relativi all'acquisto del carburante; questi ultimi, infatti, hanno una forte incidenza sul totale dell'aggregato in parola. Nel medio termine, resta ragionevole attendersi una progressiva attenuazione di tali dinamiche, anche in

relazione al graduale riassorbimento delle tensioni inflazionistiche connesse al contesto geopolitico.

- **Costi per serviziⁱⁱ** - L'importo della voce in esame ha registrato una flessione pari al -96,1%. Tale risultato riflette scelte gestionali orientate al contenimento dei costi esterni, apprezzabili, in un periodo ancora influenzato dagli effetti delle pressioni inflazionistiche che hanno caratterizzato gli anni precedenti.
- **Decisioni Make or Buy** - Per quanto attiene alle strategie di Make or Buy (scelta tra produzione in conto proprio o terziarizzazione: acquisto da fornitori terzi) strettamente correlate ai "costi per servizi", durante il periodo in esame si dovrebbe registrare un tendenziale decremento delle stesse. Quanto detto è da ricollegare alla decisione del management aziendale di non perpetuare la terziarizzazione di alcune fasi produttive.
- **I costi per il godimento di beni di terziⁱⁱⁱ** - Tale voce risulta assente nell'esercizio in esame, ciò può dipendere dall'adozione di strategie di contenimento dei costi volte a non ricorrere all'acquisto di tali beni, nonché dalla mancata stipula di contratti di noleggio; leasing; affitto.
- **Le spese per il personale^{iv}** - Il relativo decremento (-36,0%) è in buona parte connesso alla riduzione del numero di unità di lavoro impiegate nel corso dell'esercizio in esame. Ciò testimonia un attento riallineamento delle risorse alla dimensione effettiva delle attività svolte.
- **Ammortamenti^v** - Per quanto riguarda gli investimenti, che costituiscono uno dei "motori" della crescita della produzione, nel corso del 2023 e 2024 si registra una forte decelerazione (-91,4%) degli ammortamenti, in ragione, probabilmente, della decisione del management di contenere gli investimenti in beni ad utilità pluriennale. Al riguardo, si evidenzia, tuttavia, che una certa propensione all'investimento consente di ottenere economie di scala potenzialmente in grado di minimizzare i costi di produzione, che rappresentano una variabile strategica di fondamentale importanza in questo settore.
- **La redditività d'impresa^{vi}** - In base ai dati a consuntivo la redditività d'impresa ha registrato una contrazione nel periodo 2023 - 2024 (-100,0%). Questo risultato appare coerente con la dinamica dei costi e dei proventi finanziari così come registrata.
È chiaro che una variazione dei costi totali più che proporzionale rispetto ai livelli di attività comporta un ridimensionamento del risultato netto, pur mantenendo l'attenzione agli obiettivi di equilibrio economico.

In conclusione, il prospetto di conto economico della Società Turismo Fratarcangeli Cocco di Cocco Fratarcangeli Vincenzina & C.S.a.S. evidenzia come, pur in un contesto particolarmente complesso, l'andamento gestionale del servizio mantenga l'obiettivo di assicurare continuità operativa e coerenza con i principi di economicità.

3.4 INDICATORI DI EFFICIENZA

È bene approfondire le considerazioni svolte nella sezione precedente mediante l'analisi dei principali indicatori di efficienza (*produttività nominale del lavoro* e, la *competitività di costo*) considerando le rispettive variazioni durante il periodo 2024 - 2023. Ciò al fine di proseguire nell'illustrazione, delle *dimensioni* della gestione del servizio in esame, previste dall'art. 30, c. 1, del D.lgs. 201 / 2022.

A tale scopo, nel silenzio del Legislatore, si è ritenuto opportuno impiegare due principali indicatori: ***La produttività nominale del lavoro; L'indicatore di competitività di costo*** delle imprese, meglio noto come indicatore sintetico del successo dell'impresa, elaborato dall'ISTAT⁶.

- ***La Produttività nominale del lavoro*** è misurata dal rapporto tra il “Valore aggiunto”⁷ e il numero di dipendenti. La produttività del lavoro misura l'efficienza con cui si impiegano le risorse umane nel processo di produzione. È uno dei concetti più utilizzati dall'economia aziendale. L'andamento della produttività del lavoro ha un'importanza rilevante per la crescita dei livelli di attività (valore della produzione) di qualunque azienda, per questo rappresenta un indicatore fondamentale per monitorare le rispettive performance.
- ***L'indicatore di competitività di costo*** è pari al rapporto tra il “Valore aggiunto per addetto”⁸ (produttività nominale del lavoro) e, il “Costo del lavoro”⁹ per dipendente¹⁰ (costo unitario) moltiplicato per 100; indica il valore aggiunto pro-capite prodotto per ogni 100 euro di costo del lavoro pro-capite. Quanto maggiore è il valore assunto dal medesimo indicatore, tanto maggiore sarà la competitività di costo di una certa Azienda.

La fonte dei dati è rappresentata dai prospetti di bilancio della Società Turismo Fratarcangeli Cocco di Cocco Fratarcangeli Vincenzina & C.S.a.S., in dettaglio dal conto economico, relativo all'esercizio 2024.

⁶<https://www.istat.it/it/competitivita>

⁷ **Valore aggiunto:** rappresenta l'incremento di valore che l'attività dell'impresa apporta al valore dei beni e servizi ricevuti da altre aziende mediante l'impiego dei propri fattori produttivi (il lavoro, il capitale e l'attività imprenditoriale). Tale aggregato è ottenuto sottraendo dal totale dei ricavi l'ammontare dei costi: i primi contengono il valore del fatturato lordo, le variazioni delle giacenze di prodotti finiti, semilavorati e in corso di lavorazione, gli incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni e i ricavi accessori di gestione; i secondi comprendono i costi per acquisti lordi, per servizi vari e per godimento di servizi di terzi, le variazioni delle rimanenze di materie e di merci acquistate senza trasformazione e gli oneri diversi di gestione.

⁸ **Addetto:** persona occupata in un'unità giuridica, come lavoratore indipendente o dipendente (a tempo pieno, a tempo parziale o con contratto di formazione lavoro), anche se temporaneamente assente (per servizio, ferie, malattia, sospensione dal lavoro, Cassa integrazione guadagni ecc.). Comprende il titolare/i dell'impresa partecipante/i direttamente alla gestione, i cooperatori (soci di cooperative che, come corrispettivo della loro prestazione, percepiscono un compenso proporzionato all'opera resa e una quota degli utili dell'impresa), i coadiuvanti familiari (parenti o affini del titolare che prestano lavoro manuale senza una prefissata retribuzione contrattuale), i dirigenti, quadri, impiegati, operai e apprendisti.

⁹ **Costo del lavoro:** comprende tutte le voci che costituiscono la retribuzione lorda del personale dipendente (dirigenti, quadri, impiegati, operai, commessi, apprendisti e lavoranti a domicilio): paga base, indennità di contingenza e altre indennità similari per la parte non conglobata, interessenze, lavoro straordinario, compensi per ferie e festività, gratifiche natalizie, mensilità oltre la dodicesima e altre analoghe erogazioni e corresponsioni in natura. Sono inoltre incluse le spese per contributi sociali al netto di eventuali fiscalizzazioni, le provvidenze varie, le quote accantonate nell'esercizio per provvedere alla successiva corresponsione delle indennità di fine rapporto lavoro e le spese sociali varie (nidi di infanzia, colonie marine e montane, ecc.).

¹⁰ **Dipendente:** persona che svolge la propria attività lavorativa in un'unità giuridica ed è iscritta nel libro paga dell'impresa o istituzione.

La produttività nominale del lavoro

La produttività nominale del lavoro (misurata dal rapporto tra Valore aggiunto e numero di dipendenti) conseguita dalla Società Turismo Fratarcangeli Cocco di Cocco Fratarcangeli Vincenzina & C.S.a.S nel 2024 è pari a € 20.001 e si connota per una variazione positiva, nel corso del periodo 2024 - 2023, pari al 7,1%. Tale variazione dipende dal fatto che la variazione negativa del Valore Aggiunto (-71,9%) è meno che proporzionale rispetto al decremento dei dipendenti (-73,8%).

INDICATORI	Anno 2024	Anno 2023	Media	Var. % 2024 - 2023
Valore aggiunto	€ 1.580.080,5	€ 5.618.749,0	€ 3.599.414,7	-71,9%
Numero dipendenti	79,0	301,0	190,0	-73,8%
Produttività nominale del lavoro	€ 20.001,0	€ 18.666,9	€ 19.334,0	7,1%

Fonte: ns. elaborazione su dati di Bilancio 2024 della Società Turismo Fratarcangeli Cocco S.a.S.

La competitività dei costi

L'aumento della produttività del lavoro giustifica, dal punto di vista degli equilibri di bilancio, la simultanea crescita del costo del lavoro unitario, lasciando ipotizzare che il Management della società mira ad ottimizzare l'allocazione delle risorse e, quindi i livelli di efficienza.

INDICATORI	Anno 2024	Anno 2023	Media	Var. % 2024 - 2023
Produttività nominale del lavoro	€ 20.001,0	€ 18.666,9	€ 19.334,0	7,1%
Costo del lavoro unitario	€ 18.670,6	€ 7.659,7	€ 13.165,2	143,8%
Indicatore di competitività di costo	107,1	243,7	175,4	-56,0%

Fonte: ns. elaborazione su dati di Bilancio 2024 della Società Turismo Fratarcangeli Cocco S.a.S.

Al fine di valutare la capacità del soggetto gestore di consolidare e/o migliorare i rispettivi livelli di efficienza è opportuno esaminare sistematicamente le variazioni della produttività del lavoro e, del costo del lavoro mediante l'indicatore di competitività di costo.

L'indicatore di competitività di costo (pari al rapporto tra la produttività nominale del lavoro e il costo del lavoro unitario: quanto maggiore è il valore assunto dal medesimo indicatore, tanto maggiore sarà la competitività di costo del soggetto gestore in esame e, quindi, il rispettivo livello di efficienza), presenta, nel 2024, un valore pari a 107,1 (ciò vuol dire che ogni 100 euro spese per l'impiego del fattore lavoro generano 107,1 euro di valore aggiunto) e, una variazione, periodo 2024 - 2023, in diminuzione, coerentemente con la crescita della produttività del lavoro meno che proporzionale rispetto all'accelerazione del costo unitario del lavoro.

Conclusioni

In base ai valori illustrati, è possibile affermare che la gestione dei servizi affidati alla Fratarcangeli Cocco di Cocco Fratarcangeli Vincenzina & C.S.a.S evidenzia un apprezzabile profilo di efficienza, poiché l'impiego del fattore lavoro genera un valore aggiunto superiore al rispettivo costo unitario, nonostante un indicatore di competitività in sensibile riduzione.

3.5 INDICATORI DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO GESTITO

In attuazione del decreto legislativo 201/2022, art. 8, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, con Decreto Direttoriale dello scorso 31 agosto 2023, rubricato - “Linee guida e indici di qualità per la regolamentazione dei servizi pubblici locali non a rete” - ha adottato, lo schema contenente l’individuazione degli indicatori di qualità (allegato n. 2); a cui il Comune di Ascoli e il soggetto gestore, dovrebbero attenersi per la regolamentazione del servizio in esame. La seguente tabella, quindi, illustra gli indicatori di qualità relativi alla gestione del Servizio di Trasporto Scolastico.

Descrizione	Tipologia indicatore	Programmato	Effettivo
QUALITÀ CONTRATTUALE			
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo (SI/NO)	SI	SI
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	Immediato	Immediato
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	Immediato	Immediato
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	Immediato	Immediato
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	30 gg	30 gg
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	30 gg	30 gg
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	Immediato	Immediato
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	Giornalieri	Giornalieri
Carta dei servizi	qualitativo	SI	SI
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	Non applicabile	Non applicabile
QUALITÀ TECNICA			
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	SI	SI
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	SI	SI
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	SI	SI
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	SI	SI
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	SI	SI
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	Non considerati	Non considerati
QUALITÀ CONNESSA AGLI OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO			
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	Non applicabile	Non applicabile
Accessi riservati	quantitativo	Non applicabile	Non applicabile
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	Non considerati	Non considerati

Fonte: ns. elaborazione

In merito a tali indicatori, la tabella in esame mostra che i valori programmati risultano in linea con gli indicatori a consuntivo.

3.6 RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI CONTRATTO DI SERVIZIO

Il Contratto di servizio ha per oggetto, nel quadro della gestione del *Servizio di trasporto scolastico*, l'esecuzione delle seguenti attività e prescrizioni minime.

Descrizione attività come da Contratto di Servizio	Eseguita (X)	Parzialmente Eseguita (X)	Non eseguita (X)
<i>Esecuzione del servizio nel rispetto della normativa vigente.</i>	X		
<i>Rispetto del divieto di sospensione e abbandono del servizio.</i>	X		
<i>Variazioni del programma di esercizio in base all'esigenza dell'utenza.</i>	X		
<i>Regolarità e puntualità delle corse.</i>	X		
<i>Rispetto dei criteri di Sicurezza: età media dei mezzi; periodica manutenzione dei mezzi; carico di viaggiatori e bagagli non superiore al massimo fissato nella licenza di circolazione.</i>	X		
<i>Accessibilità e confort: Pulizia ordinaria; Pulizia generale; Pulizia straordinaria; disponibilità di mezzi con pianale ribassato; disponibilità di mezzi dotati di sistema di climatizzazione; disponibilità di mezzi predisposti al trasporto dei disabili.</i>	X		
<i>Rispetto dell'ambiente (disponibilità di mezzi attrezzati per ridurre al minimo le emissioni atmosferiche).</i>	X		
<i>Informazioni e relazioni con la clientela.</i>	X		

Fonte: ns. elaborazione

Con riferimento alla “dimensione” della gestione in esame, si rimarca, che lo svolgimento del Servizio di trasporto scolastico si è distinta nel corso del tempo per un costante rispetto degli obblighi contrattuali. Come appare evidente dalla tabella ciascuna attività prevista dal rispettivo contratto di servizio è stata regolarmente espletata dal soggetto gestore.

3.7 ONERI E RISULTATI IN CAPO ALL'ENTE

In questa sezione, si evidenziano le informazioni relative alla tipologia di oneri gravanti sul bilancio dal Comune, ad esito del rapporto di partecipazione e/o gestione relativo al servizio in esame, nonché ai risultati conseguiti, tra l'altro, in termini di dividendi e di altre entrate, derivanti dal rapporto di partecipazione e/o gestione, iscritte nel bilancio del Comune.

ONERI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO	
L'amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata / gestore del servizio	SI/NO
	SI
Oneri per contratti di servizio (impegni)	996.296,21 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/competenza)	874.451,14 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/residui)	278.724,43 €
L'amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata	SI/NO
	NO
Oneri per trasferimenti in conto capitale (impegni)	0 €
Oneri per trasferimenti in conto capitale (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per trasferimenti in conto capitale (pagamenti in c/residui)	0 €
Oneri per trasferimenti in conto esercizio (impegni)	0 €
Oneri per trasferimenti in conto esercizio (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per trasferimenti in conto esercizio (pagamenti in c/residui)	0 €
Oneri per copertura di disavanzi o perdite (impegni)	0 €
Oneri per copertura di disavanzi o perdite (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per copertura di disavanzi o perdite (pagamenti in c/residui)	0 €
Oneri per acquisizione di quote societarie (impegni)	0 €
Oneri per acquisizione di quote societarie (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per acquisizione di quote societarie (pagamenti in c/residui)	0 €
Oneri per aumento di capitale non ai fini di ripiano perdite (impegni)	0 €
Oneri per aumento di capitale non ai fini di ripiano perdite (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per aumento di capitale non ai fini di ripiano perdite (pagamenti in c/residui)	0 €
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione (impegni)	0 €
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione (pagamenti in c/residui)	0 €
Oneri per garanzie, fidejussioni, lettere patronage, altre forme (impegni)	0 €
Oneri per garanzie, fidejussioni, lettere patronage, altre forme (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per garanzie, fidejussioni, lettere patronage, altre forme (pagamenti in c/residui)	0 €
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse (impegni)	0 €
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse (pagamenti in c/competenza)	0 €
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse (pagamenti in c/residui)	0 €
Altre spese verso organismi partecipati o del gestore del servizio (impegni)	0 €
Altre spese verso organismi partecipati o del gestore del servizio (pagamenti in c/competenza)	0 €
Altre spese verso organismi partecipati o del gestore del servizio (pagamenti in c/residui)	0 €
Totale oneri (impegni)	996.296,21 €
Totale oneri (pagamenti in c/competenza)	874.451,14 €
Totale oneri (pagamenti in c/residui)	278.724,43 €

Fonte: ns. riadattamento delle tabelle del MEF

Come appare dalla tabella, gli oneri, in capo al Comune, relativi al contratto per la gestione del servizio in esame, in ordine agli impegni assunti nel 2024 sono pari a € 996.296,21. In dettaglio, i pagamenti in conto competenza sono pari a € 874.451,14, mentre i pagamenti in conto residui sono pari a € 278.724,43.

Il Comune, inoltre, non presenta “Altri oneri o spese diversi da quelli derivanti dal Contratto di servizio”.

Risultati in capo all’Ente dal punto di vista finanziario

Con riferimento ai risultati dal punto di vista finanziario, si evidenzia che l’Ente non riceve “dividendi o altre entrate ad esito del rapporto di partecipazione / gestione”.

In dettaglio, il Comune nel 2023 non ha accertato entrate e, le riscossioni in conto residui sono nulle.

ENTRATE DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO	
L’amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipazione	SI/NO
	NO
Dividendi/utili distribuiti (accertamenti)	0 €
Dividendi/utili distribuiti (riscossioni c/competenza)	0 €
Dividendi/utili distribuiti (riscossioni c/residui)	0 €
Entrate per cessione quote (accertamenti)	0 €
Entrate per cessione quote (riscossioni c/competenza)	0 €
Entrate per cessione quote (riscossioni c/residui)	0 €
Altre entrate da organismi partecipati (accertamenti)	0 €
Altre entrate da organismi partecipati (riscossioni c/competenza)	0 €
Altre entrate da organismi partecipati (riscossioni c/residui)	0 €
Totale entrate (accertamenti)	0 €
Totale entrate (riscossioni c/competenza)	0 €
Totale entrate (riscossioni c/residui)	0 €

Fonte: ns. riadattamento delle tabelle del MEF

I risultati in capo all’ente dal punto di vista strategico

Qualità ed efficienza del servizio

Il Comune ha la possibilità di richiedere la modulazione dell’attività di servizio relativa alla gestione del servizio in esame, orari, moduli operativi - incidenti direttamente sulla qualità del servizio offerto, favorendo in termini organizzativi ogni opportunità per implementare moduli forieri di maggiore comodità nella fruizione del servizio.

La gestione del servizio è orientata verso il miglioramento dei livelli di efficienza come ampiamente argomentato nel paragrafo 3.4.

L’efficacia del servizio

L’efficacia del servizio svolto è valutata in primis in ordine al rispetto degli obblighi previsti dal contratto di concessione che come già evidenziato nel paragrafo 3.6 sono da considerarsi assolti.

Economicità della gestione del servizio

La gestione del Servizio di Trasporto Scolastico è in grado di conseguire l’obiettivo dell’economicità come dimostrato dal conseguimento dell’equilibrio economico evidenziato nel paragrafo 3.3.

In sintesi, il prospetto di conto economico della Società Turismo Fratarcangeli Cocco di Cocco Fratarcangeli Vincenzina & C.S.a.S. evidenzia la capacità del Management di perseguire l’equilibrio della gestione, a garanzia della continuità del servizio e, del rispetto del principio di economicità.

3.8 CONSIDERAZIONI DI SINTESI

In base alle evidenze emerse grazie all'analisi delle *dimensioni* della gestione, del servizio in esame, così come individuate dall'art. 30 del D.lgs. 201 / 2022, è possibile esprimere una valutazione positiva sulla situazione gestionale del servizio in parola come di seguito riepilogata.

➤ ***Andamento economico della gestione***

La gestione complessiva dell'azienda affidataria del Servizio di Trasporto Scolastico ha mostrato un assetto economico in evoluzione, infatti, l'utile netto ha registrato, nel biennio 2024 - 2023, una riduzione, in coerenza con la temporanea flessione degli indicatori intermedi (Valore aggiunto; EBITDA; EBIT).

➤ ***Indicatori di efficienza***

L'aumento della Produttività del lavoro a fronte di una flessione del Valore aggiunto e dell'occupazione, risulta accompagnato da un valore dell'indicatore di competitività di Costo da considerarsi soddisfacente, a dimostrazione del fatto che il soggetto gestore è comunque in grado di far fronte a repentini incrementi del costo del lavoro, preservando un buon livello di efficienza.

➤ ***Indicatori della qualità del servizio***

Come già ricordato nella sezione precedente, per i servizi pubblici locali non a rete, l'allegato 2 al decreto 31 agosto 2023, del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, ha individuato gli indicatori di qualità contrattuale; qualità tecnica; qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico. In merito a tali indicatori, l'analisi evidenzia che i valori programmati, disponibili, risultano in linea con gli indicatori a consuntivo.

➤ ***Rispetto degli obblighi contrattuali***

Visto il contratto di servizio, i relativi obblighi come definiti dal Comune di Ascoli Piceno, in capo all'appaltatore, in base alle evidenze emerse, sono da considerarsi assolti.

➤ ***Oneri e risultati in capo all'Ente***

In coerenza con la tipologia di affidamento (appalto) il Comune ha registrato nel proprio sistema contabile solo oneri (paragrafo 3.7), in proposito si evidenzia che i risultati conseguiti dal punto vista della qualità / efficienza / efficacia del servizio sono da considerarsi in linea con gli obiettivi dell'Ente.

➤ ***Ricorso al modello del in house providing***

Ad esito delle analisi comparative svolte, l'Ente ha ritenuto opportuno affidare il servizio in esame mediante procedura a evidenza pubblica, non ricorrendo all'opzione gestionale del in house providing.

4. RISTORAZIONE SCOLASTICA

4.1 IL SOGGETTO AFFIDATARIO: VIVENDA S.P.A.

Si illustrano le *principali informazioni di sintesi* relative al soggetto affidatario, Vivenda S.p.A. e al servizio gestito (Ristorazione Scolastica), che saranno approfondite nei paragrafi successivi.

PRINCIPALI DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA		
DATI ANAGRAFICI DEL SOGGETTO GESTORE		
Ragione Sociale/denominazione	Vivenda S.p.A.	
Codice fiscale	07864721001	
Sede legale	Roma (RM) - 00173 - Via Francesco Antolisei, 25	
Capitale sociale	36.233.334 € (i.v.)	
Società in house providing (SI / NO)		NO
QUOTA DI PARTECIPAZIONE DEL COMUNE		
Il Comune di Ascoli Piceno non detiene alcuna partecipazione in seno al capitale sociale di Vivenda S.p.A.	2024	2023
	0,00%	0,00%
OGGETTO SOCIALE DEL GESTORE		
La Società fornisce servizi di ristorazione collettiva e commerciale e servizi di global service (pulizia e sanificazione, ausiliario ed altri servizi integrati) verso clienti sia di natura pubblica, in prevalenza, che privata.		
PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICI DEL SOGGETTO GESTORE		
PRINCIPALI AGGREGATI DI CONTO ECONOMICO (a)	2024	2023
Valore della produzione	334.621.910,0 €	300.197.333,0 €
Margine operativo lordo (MOL) = (EBITDA) (b)	24.826.626,0 €	18.776.963,0 €
Risultato operativo (EBIT) (c)	13.971.349,0 €	9.495.109,0 €
Reddito netto	4.825.596,0 €	2.090.734,0 €
OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO		
Gestione del servizio di refezione scolastica.		
MODALITA' DI AFFIDAMENTO		
Affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica		
VALORE E DURATA DELL'AFFIDAMENTO		
Importo dell'affidamento (IVA esclusa)	€ 4.882.380,00	
Data inizio dell'affidamento	01/09/2023	
Data fine dell'affidamento	31/08/2026	
POPOLAZIONE SERVITA E VALORI PRO - CAPITE DELL'AFFIDAMENTO		
Popolazione residente al 31.12 (d)	2024	2023
	45.277	45.448
Costo pro-capite del servizio (e)	35,9 €	35,8 €

Fonte: ns. elaborazione - a) Si precisa che i dati di conto economico esposti in tabella si riferiscono all'azienda nel suo complesso e, non alla singola unità locale della stessa; - b) EBITDA: Earning (margine) Before (prima) Interests (interessi) Taxes (imposte) Depreciation (svalutazioni) Amortization (ammortamenti) - c) EBIT: Earning (margine) Before (prima) Interests (interessi) Taxes (imposte) - d) Dati ISTAT; e) Si tratta del costo medio pro - capite del servizio ottenuto dividendo l'ammontare dell'importo dell'affidamento per la rispettiva durata e, per il numero di abitanti.

4.2 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

L'oggetto del servizio

In questa sezione l'analisi si concentrerà sul servizio di Ristorazione Scolastica.

In dettaglio, ad esito della stipulazione del contratto di servizio tra il Comune di Ascoli Piceno e la Vivenda S.p.A., la medesima, nella sua qualità di appaltatore del servizio di Ristorazione scolastica, si è impegnata a svolgere le seguenti prestazioni:

- fornire un servizio completo di ristorazione scolastica con la produzione, il trasporto e la somministrazione giornaliera di pasti pronti per i nidi d'infanzia, le scuole dell'infanzia e le scuole primarie nel Comune di Ascoli Piceno;
- predisporre la pulizia, sanificazione e riordino di: locali cucina di ricezione pasti e relativi arredi ed attrezzature; locali refettori e relativi arredi ed attrezzature dispensa/ripostiglio e relativi arredi ed attrezzature; spogliatoio e bagni del personale del gestore e relativi arredi ed attrezzature;
- disporre la manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali da edifici da adibire a centro cottura unico e di distribuzione pasti;
- fornire ogni materiale di pulizia e di consumo necessario per lo svolgimento delle attività precedenti;
- mettere a disposizione utensileria da cucina, carrelli portavivande, attrezzature fondamentali per la ricezione e la gestione dei pasti, e quant'altro necessario per l'espletamento del servizio, nonché il materiale quale piatti fondi e piatti piani, bicchieri, ciotole, tovaglioli, tovaglette, set posate, complementari al numero degli utenti nei casi di emergenza e qualora le forniture attuali dovessero essere rovinare, nonché rotte;
- gestire la vendita di eventuali buoni pasto, il ritiro degli stessi, nonché il conteggio degli alunni presenti al pasto;
- gestione, a carico dell'aggiudicatario, della gestione degli eventuali insoluti e della rendicontazione quadrimestrale (con report) da fornire al Comune - n. utenti iscritti al servizio, riscontro dei pagamenti, rendiconto degli insoluti
- predisporre diete speciali, religiose e per intolleranze.

4.3 ANDAMENTO ECONOMICO DELLA GESTIONE

Le caratteristiche del servizio in esame, nonché le disposizioni del relativo contratto di servizio si riflettono nel corrispondente prospetto di conto economico 2024 della Vivenda S.p.A.

La tabella successiva, espone il Conto economico riclassificato, per una più significativa analisi gestionale. Al riguardo, si evidenzia, altresì, che il medesimo prospetto si riferisce alla gestione complessiva e, non solo alla gestione della refezione per conto del Comune di Ascoli Piceno.

Aggregati economici	Anno 2024	Anno 2023	Var. % 2024 - 2023
Valore della produzione	334.621.910,0 €	300.197.333,0 €	11,5%
Consumi	108.469.411,0 €	101.213.195,0 €	7,2%
Costi per servizi	55.236.795,0 €	57.534.394,0 €	-4,0%
Costi per god. di beni di terzi	9.382.859,0 €	8.262.095,0 €	13,6%
Variazione delle rimanenze	39.882,0 €	387.474,0 €	-89,7%
Oneri diversi di gestione	1.953.170,0 €	1.991.767,0 €	-1,9%
Costi esterni	175.082.117,0 €	169.388.925,0 €	3,4%
Valore aggiunto (VA)	159.539.793,0 €	130.808.408,0 €	22,0%
Retribuzione e oneri relativi	134.713.167,0 €	112.031.445,0 €	20,2%
Margine operativo lordo (MOL o EBITDA)	24.826.626,0 €	18.776.963,0 €	32,2%
Ammortamenti	10.855.277,0 €	9.281.854,0 €	17,0%
Accantonamenti	0,0 €	0,0 €	-
Risultato operativo caratteristico (ROC o EBIT)	13.971.349,0 €	9.495.109,0 €	47,1%
Totale proventi e oneri finanziari	-4.699.333,0 €	-4.844.194,0 €	3,0%
Risultato ordinario	9.272.016,0 €	4.650.915,0 €	99,4%
Rettifiche attività e passività finanziarie			-
Risultato prima delle imposte	9.272.016,0 €	4.650.915,0 €	99,4%
Imposte sul reddito dell'esercizio	4.446.420,0 €	2.560.181,0 €	73,7%
Risultato netto	4.825.596,0 €	2.090.734,0 €	130,8%

Fonte: dati di bilancio 2024 forniti da Vivenda S.p.A.

In proposito, si può notare che la gestione del servizio di refezione scolastica si distingue per un costante equilibrio economico, infatti, l'utile netto e gli indicatori intermedi di riclassificazione (Valore Aggiunto; EBITDA; EBIT) hanno sperimentato, durante, il periodo 2024 - 2023, un valore sempre positivo, connotato da una forte accelerazione (+130,8%) del risultato di esercizio.

Il rispetto di tale condizione dipende anche da un attento monitoraggio dell'andamento dei principali aggregati economici di seguito dettagliati:

- **Consumi** - I consumi hanno registrato un incremento pari al 7,2%. La dinamica incrementativa dell'aggregato in esame dipende in buona misura dall'aumento del Valore della produzione (+11,5%) e dall'incremento dei prezzi dei fattori produttivi connessi alla congiuntura inflattiva del mercato.

- **Costi per servizi** - Nel 2024, l'importo della voce ha conosciuto una flessione rispetto all'anno precedente pari al - 4,0%. La misura della variazione, più contenuta rispetto a quella della componente dei Consumi, è stata conseguita grazie a politiche di riduzione dei costi esterni; tuttavia, non è da escludere che l'ulteriore calo dell'aggregato in esame sia stato ostacolato dal caro bolletta energetica strettamente connesso alle spinte inflazionistiche in atto, a loro volta dovute al perdurare delle tensioni geopolitiche.
- **Decisioni Make or buy** – Per quanto attiene alle strategie di Make or Buy (scelta tra produzione in conto proprio o terziarizzazione: acquisto da fornitori terzi), strettamente correlate ai “costi per servizi”, durante il periodo in esame si dovrebbe registrare un tendenziale decremento delle stesse. La riduzione dei costi per servizi lascia ipotizzare che il management non sia intenzionato a perpetuare ulteriormente la terziarizzazione dei processi produttivi.
- **I costi per il godimento di beni di terzi** - Tale voce ha subito un incremento pari al 13,6%; ciò può dipendere dall'adeguamento dei canoni alle dinamiche inflazionistiche in atto, nonché dal rinnovo e/o dalla stipula dei relativi contratti di noleggio, leasing, affitto.
- **Le spese per il personale** - Presentano un incremento del 20,2%. Considerando, tuttavia, la circostanza che la produzione è aumentata e che il Margine operativo lordo (MOL) presenta valori positivi, in termini assoluti, nel biennio in oggetto, si ritiene che la Società mantenga elevati livelli di efficienza produttiva nella gestione del servizio di Ristorazione Scolastica.
- **Ammortamenti** - Per quanto riguarda gli investimenti, che costituiscono uno dei “motori” della crescita della produzione, nel 2024 si registra un significativo incremento del relativo importo (+17,0%) a riprova della volontà di consolidare i livelli di efficienza con nuovi investimenti in immobilizzazioni strumentali.

Si ricorda che una certa propensione all'investimento consente di ottenere economie di scala potenzialmente in grado di minimizzare i costi di produzione, che rappresentano una variabile strategica di fondamentale importanza in questo settore.
- **La redditività d'impresa** - In base ai dati a consuntivo la redditività d'impresa ha registrato una forte accelerazione (+130,8%) nel periodo 2024 - 2023. Questo risultato appare coerente con la buona dinamica della gestione operativa.

In conclusione, il prospetto di conto economico della Società Vivenda S.p.A. evidenzia la capacità del Management di perseguire l'equilibrio della gestione, nel rispetto del principio di economicità della stessa e a garanzia della continuità del servizio.

4.4 INDICATORI DI EFFICIENZA

È bene approfondire le considerazioni svolte nella sezione precedente mediante l'analisi dei principali indicatori di efficienza (*produttività nominale del lavoro* e, la *competitività di costo*) considerando le rispettive variazioni durante il periodo 2024 - 2023. Ciò al fine di proseguire nell'illustrazione, delle *dimensioni* della gestione del servizio in esame, previste dall'art. 30, c. 1, del D.lgs. 201 / 2022.

A tale scopo, nel silenzio del Legislatore, si è ritenuto opportuno impiegare due principali indicatori: **la Produttività nominale del lavoro e l'Indicatore di competitività di costo** delle imprese (meglio noto come indicatore sintetico del successo dell'impresa, elaborato dall'ISTAT¹¹).

- **La Produttività nominale del lavoro** è misurata dal rapporto tra il “Valore aggiunto”¹² e il numero di dipendenti. La produttività del lavoro misura l'efficienza con cui si impiegano le risorse umane nel processo di produzione. È uno dei concetti più utilizzati dall'economia aziendale. L'andamento della produttività del lavoro ha un'importanza rilevante per la crescita dei livelli di attività (valore della produzione) di qualunque azienda, per questo rappresenta un indicatore fondamentale per monitorare le rispettive performance.
- **L'indicatore di competitività di costo** è pari al rapporto tra il “Valore aggiunto per addetto”¹³ (produttività nominale del lavoro) e, il “Costo del lavoro”¹⁴ per dipendente¹⁵ (costo unitario) moltiplicato per 100; indica il valore aggiunto pro-capite prodotto per ogni 100 euro di costo del lavoro pro-capite. Quanto maggiore è il valore assunto dal medesimo indicatore, tanto maggiore sarà la competitività di costo di una certa Azienda.

La fonte dei dati è rappresentata dai prospetti di bilancio della Vivenda S.p.A., in particolare dal conto economico, relativi all'esercizio 2024.

¹¹ <https://www.istat.it/it/competitivita>

¹² **Valore aggiunto:** rappresenta l'incremento di valore che l'attività dell'impresa apporta al valore dei beni e servizi ricevuti da altre aziende mediante l'impiego dei propri fattori produttivi (il lavoro, il capitale e l'attività imprenditoriale). Tale aggregato è ottenuto sottraendo dal totale dei ricavi l'ammontare dei costi: i primi contengono il valore del fatturato lordo, le variazioni delle giacenze di prodotti finiti, semilavorati e in corso di lavorazione, gli incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni e i ricavi accessori di gestione; i secondi comprendono i costi per acquisti lordi, per servizi vari e per godimento di servizi di terzi, le variazioni delle rimanenze di materie e di merci acquistate senza trasformazione e gli oneri diversi di gestione.

¹³ **Addetto:** persona occupata in un'unità giuridica, come lavoratore indipendente o dipendente (a tempo pieno, a tempo parziale o con contratto di formazione lavoro), anche se temporaneamente assente (per servizio, ferie, malattia, sospensione dal lavoro, Cassa integrazione guadagni ecc.). Comprende il titolare/i dell'impresa partecipante/i direttamente alla gestione, i cooperatori (soci di cooperative che, come corrispettivo della loro prestazione, percepiscono un compenso proporzionato all'opera resa e una quota degli utili dell'impresa), i coadiuvanti familiari (parenti o affini del titolare che prestano lavoro manuale senza una prefissata retribuzione contrattuale), i dirigenti, quadri, impiegati, operai e apprendisti.

¹⁴ **Costo del lavoro:** comprende tutte le voci che costituiscono la retribuzione lorda del personale dipendente (dirigenti, quadri, impiegati, operai, commessi, apprendisti e lavoranti a domicilio): paga base, indennità di contingenza e altre indennità similari per la parte non conglobata, interessenze, lavoro straordinario, compensi per ferie e festività, gratifiche natalizie, mensilità oltre la dodicesima e altre analoghe erogazioni e corresponsioni in natura. Sono inoltre incluse le spese per contributi sociali al netto di eventuali fiscalizzazioni, le provvidenze varie, le quote accantonate nell'esercizio per provvedere alla successiva corresponsione delle indennità di fine rapporto lavoro e le spese sociali varie (nidi di infanzia, colonie marine e montane, ecc.).

¹⁵ **Dipendente:** persona che svolge la propria attività lavorativa in un'unità giuridica ed è iscritta nel libro paga dell'impresa o istituzione.

La produttività nominale del lavoro

La produttività nominale del lavoro (misurata dal rapporto tra Valore aggiunto e numero di dipendenti) conseguita dalla Vivenda S.p.A. nel 2024 è pari a € 19.482,2 e, si connota per una variazione negativa, nel corso del periodo 2024 - 2023, pari al 16,0%. Tale variazione dipende dalla circostanza per cui l'incremento del Valore aggiunto (+22,0%) risulta meno che proporzionale rispetto a quello del numero dei dipendenti (+45,2%).

INDICATORI	Anno 2024	Anno 2023	Media	Var. % 2024 - 2023
Valore aggiunto	159.539.793,0	130.808.408,0	145.174.100,5	22,0%
Numero dipendenti (a)	8.189,0	5.639,0	6.914,0	45,2%
Produttività nominale del lavoro	19.482,2	23.197,1	21.339,7	-16,0%

Fonte: ns. elaborazione su dati di Bilancio 2024 di Vivenda S.p.A.; (a) il dato sul numero di dipendenti si riferisce al primo semestre del 2024 e, del 2023

La competitività dei costi

La riduzione della produttività nominale del lavoro giustifica, dal punto di vista del rispetto degli equilibri economici, la contestuale flessione (-17,2%) del costo unitario del lavoro e, quindi, il mantenimento di adeguati livelli di efficienza, a fronte, come già ricordato, del marcato incremento del numero di dipendenti.

INDICATORI	Anno 2024	Anno 2023	Media	Var. % 2024 - 2023
Produttività nominale del lavoro	19.482,2	23.197,1	21.339,7	-16,0%
Costo del lavoro unitario	16.450,5	19.867,3	18.158,9	-17,2%
Indicatore di competitività di costo	118,4	116,8	117,6	1,4%

Fonte: ns. elaborazione su dati di Bilancio 2024 di Vivenda S.p.A.

Al fine di valutare la capacità del soggetto gestore di consolidare e/o migliorare i rispettivi livelli di efficienza è opportuno esaminare sistematicamente le variazioni della produttività del lavoro e, del costo del lavoro mediante l'indicatore di competitività di costo.

L'indicatore di competitività di costo (pari al rapporto tra la produttività nominale del lavoro e il costo del lavoro unitario: quanto maggiore è il valore assunto dal medesimo indicatore, tanto maggiore sarà la competitività di costo del soggetto gestore in esame e, quindi, il rispettivo livello di efficienza), presenta, nel 2024, un valore positivo di 118,4 (ciò vuol dire che ogni 100 euro spese per l'impiego del fattore lavoro generano 118,4 euro di valore aggiunto) e, una variazione, nel periodo 2024 - 2023, pari al +1,4%. Ciò dimostra che l'azienda, essendo improntata al miglioramento dell'efficienza, riesce ad "assorbire" le variazioni del fattore lavoro impiegato.

Conclusioni

In base ai valori sopra illustrati, è possibile affermare che la gestione del servizio in esame è orientata a consolidare i rispettivi livelli di efficienza a vantaggio dei cittadini e del Comune affidante.

4.5 INDICATORI DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO GESTITO

In attuazione del decreto legislativo 201/2022, art. 8, il Ministero delle Imprese e del *Made in Italy*, con Decreto Direttoriale dello scorso 31 agosto 2023, rubricato - “*Linee guida e indici di qualità per la regolamentazione dei servizi pubblici locali non a rete*” - ha adottato, lo schema contenente l’individuazione degli indicatori di qualità (allegato n. 2) a cui il Comune di Ascoli Piceno e il soggetto gestore, dovrebbero comunque attenersi per la regolamentazione del servizio in esame. La seguente tabella, quindi, illustra gli indicatori di qualità relativi alla gestione del Servizio di refezione scolastica.

Descrizione	Tipologia indicatore	Programmato	Effettivo
QUALITÀ CONTRATTUALE			
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l’acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo (SI/NO)	SI	SI
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	Immediata	Immediata
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	30 giorni	30 giorni
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	Immediata	Immediata
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	30 giorni	30 giorni
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	30 giorni	30 giorni
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	1 giorno	1 giorno
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	giornaliero	giornaliero
Carta dei servizi	qualitativo	SI	SI
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	SI	SI
QUALITÀ TECNICA			
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	SI	SI
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	SI	SI
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	SI	SI
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	SI	SI
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	SI	SI
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	Non considerati	Non considerati
QUALITÀ CONNESSA AGLI OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO			
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	SI	SI
Accessi riservati	quantitativo	SI	SI
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	Non considerati	Non considerati

Fonte: ns. elaborazione

In merito a tali indicatori, la tabella in esame mostra che i valori programmati risultano in linea con gli indicatori a consuntivo.

4.6 RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI CONTRATTO DI SERVIZIO

L'appalto relativo alla gestione del servizio di Ristorazione Scolastica del Comune di Ascoli Piceno ha per oggetto, l'esecuzione delle attività enumerate nella seguente tabella.

Descrizione attività come da Contratto di Servizio	Eseguita (X)	Parzialmente Eseguita (X)	Non eseguita (X)
<i>Servizio completo di ristorazione scolastica con la produzione, il trasporto e la somministrazione giornaliera di pasti pronti per i nidi d'infanzia, le scuole dell'infanzia e le scuole primarie nel Comune di Ascoli Piceno;</i>	X		
<i>Pulizia, sanificazione e riordino di: locali cucina di ricezione pasti e relativi arredi ed attrezzature; locali refettori, locali ausiliari, relativi arredi ed attrezzature;</i>	X		
<i>Manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali da adibire a centro cottura unico e di distribuzione pasti;</i>	X		
<i>Messa a disposizione materiale di pulizia e di consumo per servizio</i>	X		
<i>Messa a disposizione di utensileria ed attrezzature da cucina, necessario per l'espletamento del servizio, nonché delle stoviglie e altro materiale, complementari in casi di emergenza e difetti</i>	X		
<i>Vendita di eventuali buoni pasto, ritiro degli stessi e conteggio degli alunni presenti al pasto</i>	X		
<i>Gestione degli insoluti e della rendicontazione, rilevazione presenze</i>	X		
<i>Predisporre diete speciali, religiose e per intolleranze</i>	X		

Fonte: ns. elaborazione

In proposito si rimarca, che la gestione si è distinta, nel corso del tempo, per un costante rispetto degli obblighi contrattuali. Come appare evidente dalla tabella, ciascuna attività prevista dal contratto di servizio è stata regolarmente espletata dal soggetto gestore.

4.7 ONERI E RISULTATI IN CAPO ALL'ENTE

In questa sezione, si evidenziano le informazioni relative alla tipologia di oneri gravanti sul bilancio dal Comune, ad esito del rapporto di partecipazione e/o gestione relativo al servizio in esame, nonché i risultati conseguiti, tra l'altro, in termini di dividendi e di altre entrate, derivanti dal rapporto di partecipazione e/o gestione, iscritte nel bilancio del Comune.

ONERI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO	
L'amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti del Soggetto gestore/affidatario	SI/NO
	SI
Oneri per contratti di servizio (impegni)	1.688.511,00 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/competenza)	1.346.723,86 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/residui)	318.964,67 €
L'amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti del Soggetto gestore/affidatario	SI/NO
	NO
Oneri per trasferimenti in conto capitale (impegni)	0 €
Oneri per trasferimenti in conto capitale (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per trasferimenti in conto capitale (pagamenti in c/residui)	0 €
Oneri per trasferimenti in conto esercizio (impegni)	0 €
Oneri per trasferimenti in conto esercizio (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per trasferimenti in conto esercizio (pagamenti in c/residui)	0 €
Oneri per copertura di disavanzi o perdite (impegni)	0 €
Oneri per copertura di disavanzi o perdite (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per copertura di disavanzi o perdite (pagamenti in c/residui)	0 €
Oneri per acquisizione di quote societarie (impegni)	0 €
Oneri per acquisizione di quote societarie (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per acquisizione di quote societarie (pagamenti in c/residui)	0 €
Oneri per aumento di capitale non ai fini di ripiano perdite (impegni)	0 €
Oneri per aumento di capitale non ai fini di ripiano perdite (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per aumento di capitale non ai fini di ripiano perdite (pagamenti in c/residui)	0 €
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione (impegni)	0 €
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione (pagamenti in c/residui)	0 €
Oneri per garanzie, fidejussioni, lettere patronage, altre forme (impegni)	0 €
Oneri per garanzie, fidejussioni, lettere patronage, altre forme (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per garanzie, fidejussioni, lettere patronage, altre forme (pagamenti in c/residui)	0 €
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse (impegni)	0 €
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse (pagamenti in c/competenza)	0 €
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse (pagamenti in c/residui)	0 €
Altre spese verso organismi gestori/affidatari (impegni)	0 €
Altre spese verso organismi gestori/affidatari (pagamenti in c/competenza)	0 €
Altre spese verso organismi gestori/affidatari (pagamenti in c/residui)	0 €
Totale oneri (impegni)	1.688.511,00 €
Totale oneri (pagamenti in c/competenza)	1.346.723,86 €
Totale oneri (pagamenti in c/residui)	318.964,67 €

Fonte: ns. riadattamento delle tabelle del MEF

Per quanto riguarda gli oneri connessi al contratto di servizio, emerge come il Comune presenti impegni pari a € 1.688.511,00, oneri relativi a pagamenti in c/competenza pari a € 1.346.723,86 e oneri relativi a pagamenti in c/residui pari a € 318.964,67.

Risultati in capo all'Ente dal punto di vista finanziario

Con riferimento ai risultati dal punto di vista finanziario, si evidenzia che l'Ente non riceve dividendi o altre entrate ad esito del rapporto di partecipazione / gestione.

ENTRATE DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO	
L'amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dal Soggetto gestore/affidatario	SI/NO
	NO
Dividendi/utili distribuiti (accertamenti)	0 €
Dividendi/utili distribuiti (riscossioni c/competenza)	0 €
Dividendi/utili distribuiti (riscossioni c/residui)	0 €
Entrate per cessione quote (accertamenti)	0 €
Entrate per cessione quote (riscossioni c/competenza)	0 €
Entrate per cessione quote (riscossioni c/residui)	0 €
Altre entrate da organismi gestori/affidatari (accertamenti)	0 €
Altre entrate da organismi gestori/affidatari (riscossioni c/competenza)	0 €
Altre entrate da organismi gestori/affidatari (riscossioni c/residui)	0 €
Totale entrate (accertamenti)	0 €
Totale entrate (riscossioni c/competenza)	0 €
Totale entrate (riscossioni c/residui)	0 €

Fonte: riadattamento delle tabelle del MEF

I risultati in capo all'ente dal punto di vista strategico**Qualità ed efficienza del servizio**

Il Comune ha la possibilità di richiedere la modulazione dell'attività di servizio relativa alla gestione del servizio di Ristorazione Scolastica direttamente sulla qualità del servizio offerto, favorendo in termini organizzativi ogni opportunità per implementare moduli forieri di maggiore comodità nella fruizione del servizio.

La gestione del servizio è orientata verso il miglioramento dei livelli di efficienza come ampiamente argomentato nel paragrafo 4.4.

L'efficacia del servizio

L'efficacia del servizio svolto è valutata *in primis* in ordine al rispetto degli obblighi previsti dal contratto di appalto che, come già evidenziato nel paragrafo 4.6, sono da considerarsi assolti.

Economicità della gestione del servizio

L'attuale gestione consente di perseguire l'obiettivo dell'economicità grazie al raggiungimento dell'equilibrio economico come ampiamente illustrato nel paragrafo 4.3.

In sintesi, il prospetto di conto economico della Società Vivenda S.p.A. evidenzia la capacità del Management di perseguire l'equilibrio della gestione, nel rispetto del principio di economicità della stessa e, a garanzia della continuità del servizio.

4.8 CONSIDERAZIONI DI SINTESI

In base alle evidenze emerse grazie all'analisi delle *dimensioni* della gestione, del servizio in esame, così come individuate dall'art. 30 del D.lgs. 201 / 2022, è possibile esprimere una valutazione positiva sulla situazione gestionale del servizio in parola come di seguito riepilogata.

➤ ***Andamento economico della gestione***

La gestione del servizio di Ristorazione scolastica si distingue per un costante equilibrio economico, infatti, l'utile netto, ha sperimentato, durante, il periodo 2024 - 2023, un valore sempre positivo e in forte aumento, grazie all'ottima dinamica degli indicatori intermedi (Valore aggiunto; EBIT; EBITDA).

➤ ***Indicatori di efficienza***

I valori assunti dalla "Produttività nominale del lavoro" e dall'indice di "Competitività di costo" dimostrano che la gestione della società continua a perseguire il mantenimento di un buon livello di efficienza.

In sintesi, il marcato incremento occupazionale, unito alla crescita del Valore Aggiunto, ha determinato livelli di "Produttività nominale del lavoro" e di "Competitività di costo" indicativi di un'allocazione complessivamente equilibrata dei fattori produttivi.

➤ ***Indicatori della qualità del servizio***

Come già ricordato nella sezione precedente, per i servizi pubblici locali non a rete, l'allegato 2 al decreto 31 agosto 2023, del Direttore del Ministero delle Imprese e del *Made in Italy*, ha individuato gli indicatori di qualità contrattuale; qualità tecnica; qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico. In merito a tali indicatori, l'analisi evidenzia che i valori programmati risultano in linea con gli indicatori a consuntivo.

➤ ***Rispetto degli obblighi contrattuali***

Tenuto conto della natura giuridica dell'affidamento in parola, ossia, l'appalto di servizi, i relativi obblighi, in base alle evidenze emerse, sono da considerarsi assolti.

➤ ***Oneri e risultati in capo all'Ente***

Vista la natura del contratto (appalto) l'Ente ha registrato solo oneri in capo al proprio bilancio come descritto nel paragrafo 4.7. Gli oneri in capo all'Ente sono giustificati, dai risultati conseguiti dal punto vista della qualità / efficienza / efficacia del servizio, da considerarsi in linea con gli obiettivi dell'Ente.

➤ ***Ricorso al modello del in house providing***

Ad esito delle analisi comparative svolte, l'Ente ha ritenuto opportuno affidare il servizio in esame mediante un procedimento a evidenza pubblica (in forza di appalto di servizio), non ricorrendo, quindi, all'opzione gestionale del *in house providing*.

5. SERVIZI CIMITERIALI

5.1 IL SOGGETTO AFFIDATARIO: IL CAPITANO SOCIETÀ COOPERATIVA A.R.L.

Di seguito, si illustrano le *informazioni di sintesi* relative al soggetto affidatario, Il Capitano Società Cooperativa a r.l. e, al servizio gestito (Cimiteri) che saranno approfondite nei paragrafi successivi.

PRINCIPALI DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI

DATI ANAGRAFICI DEL SOGGETTO GESTORE

Ragione Sociale/denominazione	Il Capitano Società Coop. a r.l.	
Codice fiscale	01096070444	
Sede legale	Frazione Piagge n.308 Ascoli Piceno (A.P.)	
Capitale sociale	€ 9.192,00 i.v.	
Società in house providing (SI / NO)		NO

QUOTA DI PARTECIPAZIONE DEL COMUNE

Il Comune di Ascoli Piceno non ha alcuna partecipazione in seno al capitale sociale della Società Cooperativa Il Capitano a.r.l.	2024	2023
	0,00%	0,00%

OGGETTO SOCIALE DEL GESTORE

Servizi di pulizia in frazioni del comune di Ascoli Piceno (dal 08/12/1986); - silvicoltura (dal 12/3/1987); - chiusura e apertura serbatoi di acquedotti e letture contatori (dal 16/07/1990); - sub-agenzia di assicurazione (dal 16/07/1990); - servizi di facchinaggio (dal 16/07/1990); - servizi cimiteriali di cui al d.p. r. 285/90 (dal 02/07/1991); - gestione di impianti sportivi (campi da tennis) (dal 03/01/1994); - manutenzioni edili (dal 01/03/1994); - gestione forno crematorio (dal 20/07/2005); - gestione del verde (dal 03/06/2004). servizi cimiteriali di cui al dpr 285/90.

PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICI DEL SOGGETTO GESTORE

PRINCIPALI AGGREGATI DI CONTO ECONOMICO (a)	2024	2023
Valore della produzione	465.157,0 €	468.080,0 €
Margine operativo lordo (MOL) = (EBITDA) (b)	-78.696,3 €	6.259,0 €
Risultato operativo (EBIT) (c)	-80.840,3 €	5.373,0 €
Reddito netto	-86.105,3 €	-267,0 €

OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Svolgimento dei Servizi Cimiteriali presso il Cimitero Comunale e i tredici Cimiteri frazionali.

MODALITA' DI AFFIDAMENTO

Affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica.

VALORE E DURATA DELL'AFFIDAMENTO

Importo dell'affidamento (IVA esclusa) (proroga more nuova procedura)	€ 430.993,68
Data inizio dell'affidamento	31/12/2023
Data fine dell'affidamento	31/12/2024

POPOLAZIONE SERVITA E VALORI PRO - CAPITE DELL'AFFIDAMENTO

	2024	2023
Popolazione residente al 31.12 (d)	45.310	45.664
Costi pro-capite del servizio (e)	9,5 €	9,4 €

Fonte: ns. elaborazione - a) Valori relativi al conto economico complessivo della Cooperativa Sociale Il Capitano a r.l.; (b) Earning (margine) Before (prima) Interests (interessi) Taxes (imposte) Depreciation (svalutazioni) Amortization (ammortamenti); (c) EBIT: Earning (margine) Before (prima) Interests (interessi) Taxes (imposte); d) Fonte ISTAT; (e) Si tratta del costo medio pro - capite del servizio ottenuto dividendo l'ammontare dell'importo dell'affidamento per la rispettiva durata e, per il numero di abitanti.

5.2 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

In questa sezione, è bene rammentare che i servizi cimiteriali sono costituiti da tutti i servizi che il Comune è tenuto a fornire per legge ai cittadini di cui al d.P.R. n. 285/90:

- l'inumazione in campo comune;
- la raccolta dei resti mortali e la deposizione in ossario comune;
- la deposizione delle ceneri nel cinerario comune;
- le operazioni di esumazione ordinaria e straordinaria;
- la conservazione delle salme, la custodia e vigilanza dei cimiteri.

I servizi cimiteriali comprendono, inoltre, i servizi a domanda individuale:

- la tumulazione delle salme, dei resti e delle ceneri;
- l'estumulazione e il trasferimento delle salme dei resti e delle ceneri;
- l'affidamento delle ceneri ai famigliari;
- la dispersione delle ceneri;
- l'accoglienza dei funerali, l'apertura e chiusura dei loculi degli ossari e dei cinerari e il montaggio e smontaggio delle lapidi;
- Raccolta e smaltimento dei rifiuti da esumazione ed estumulazione e in genere delle operazioni cimiteriali.

Ciò premesso, il Contratto di servizio (agli atti) stipulato tra il Comune di Ascoli Piceno e la società Cooperativa "Il Capitano" a.r.l. per l'affidamento della gestione dei servizi cimiteriali prevede lo svolgimento delle seguenti attività, in capo alla Società Cooperativa "Il Capitano" a.r.l., presso il civico Cimitero di Borgo Solestà e nei tredici cimiteri frazionali:

A) Apertura e chiusura dei cancelli presso il Cimitero di Borgo Solestà

B) Sorveglianza e custodia presso il Cimitero di Borgo Solestà

1. *Informare l'utenza* su orari, logistica dei campi, servizi svolti erogati al Cimitero o, in generale, dall'Ufficio Cimiteriale;

2. ricevere e segnalare tempestivamente al responsabile della ditta e all'Ufficio Cimiteriale, lamentele, richieste di miglioramento dei servizi e fatti anomali non rientranti nella ordinaria gestione.

In particolare, il personale addetto alla custodia e sorveglianza dovrà acquisire eventuali segnalazioni scritte dei frequentatori, nonché riportare su apposita modulistica (predisposta dall'appaltatore) le segnalazioni verbali. Tutte le segnalazioni raccolte dovranno essere trasmesse all'Ufficio Cimiteriale;

3. verificare che i lavori da eseguire da parte di terzi siano debitamente autorizzati e segnalare immediatamente all'Ufficio Cimiteriale, per iscritto, eventuali anomalie;

4. verificare, ritirare e procedere a successiva archiviazione, per ogni feretro, resti ossei, ceneri, resti mortali ricevuti, l'autorizzazione al seppellimento, al trasporto e il verbale di incassatura di cadavere, di consegna urna cineraria, di resti ossei e di esiti di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi;
5. registrare sugli appositi registri cartacei e su eventuali supporti elettronici tutte le operazioni svolte all'interno del Cimitero relativamente ai servizi funebri e alle operazioni cimiteriali;
6. verificare che i lavori svolti presso il Cimitero da parte di altre ditte o da privati siano conformi ai regolamenti vigenti ed effettuati a seguito di regolari autorizzazioni scritte (ove occorrenti);
7. verificare lo stato di manutenzione e decoro complessivo del Cimitero, incluso il perimetro esterno, con segnalazione immediata di eventuali danni (es. distacco degli intonaci, infiltrazioni di acqua, atti vandalici, furti, imbrattamento di muri, malfunzionamento impianti elettrici, intasamento scarichi...) all'Ufficio Cimiteriale";
8. presenziare a qualsiasi operazione ordinata dall'autorità Sanitaria o dal Sindaco.

C) Apertura e chiusura dei cancelli presso i tredici cimiteri frazionali;

D) Sorveglianza e custodia presso i tredici cimiteri frazionali;

E) Raccolta e smaltimento dei rifiuti speciali cimiteriali - Cimitero di "Borgo Solestà" e i tredici Cimiteri frazionali:

1. Raccolta dei rifiuti cimiteriali provenienti dalle operazioni cimiteriali (avanzi di casse, indumenti e zinco) e dei rifiuti inerti speciali;
2. Separazione del materiale metallico da riciclare e disinfezione del medesimo;
3. Riduzione ed inserimento in appositi contenitori (vedasi DPR 254/2003);
4. Smaltimento immediato nelle forme di legge;
5. Nel caso di rottura di casse nei loculi, conseguentemente ad esplosione da gas putrefattivi, l'appaltatore dovrà provvedere all'immediata pulizia di tutte le superfici interessate mediante lavaggio con soluzioni disinfettanti secondo le indicazioni che l'ATS dovrà dare.

F) Operazioni Cimiteriali - Cimitero di "Borgo Solestà" e i tredici Cimiteri frazionali:

1. Inumazione/esumazione in campo bambini o campo cadavere inconsunte;
2. Posa ceneri/resti in ossario comune Cimitero;
3. Tumulazione feretri in tombe interrate;
4. Tumulazione feretri in loculi;
5. Tumulazioni ed estumulazioni cassetine resti ossei/ceneri in loculi, tombe interrate o cappelle di famiglia;
6. Tumulazioni ed estumulazioni cassetine resti ossei/ceneri in cellette Cimitero Monumentale;
7. Inumazioni feretri al Cimitero;
8. Tumulazioni cassetine resti ossei/ceneri in cellette Cimitero;
9. Estumulazione feretro da tombe;

10. Estumulazione feretro da loculo;
11. Esumazioni ordinarie da Cimitero Parco su richiesta;
12. Esumazioni straordinarie da Cimitero Parco su richiesta;
13. Esumazioni ordinarie da eseguirsi una tantum solo nel primo biennio dell'affidamento del servizio.

G) Manutenzione ordinaria degli arredi e manufatti presso il Cimitero di Borgo Solestà e i tredici Cimiteri frazionali

1. formazione vialetti e pavimentazioni in quadrotti di cemento;
2. riallineamento cordoli ed eventuale sostituzione dei cordoli rotti;
3. ricognizione mensile e sistemazione zone interessate dai cedimenti delle sepolture;
4. rialzo lastre di cemento dei vialetti dei settori d'inumazione;
5. verniciatura epigrafi dei cippi;
6. riordino e verniciatura panchine;
7. verniciature pali illuminazione;
8. pulizia di opere scultoree in bronzo e acciaio;
9. fornitura prodotti enzimatici;
10. piccoli interventi di carattere edile in genere;
11. piccoli interventi di movimento terra;
12. altre prestazioni in economia;
13. Idropulizia tutti i cippi presenti, di tutti i camminamenti e di tutta la cordolatura esistente;

H) Ulteriori interventi Cimitero di Borgo Solestà e tredici Cimiteri frazionali

1. Idropulizia di tutti i cippi presenti, di tutti i camminamenti e di tutta la cordolatura esistente;
2. Pulizia con lavasciuga uomo a terra dell'ingresso e dei camminamenti interrati;
3. Pulizia con lavasciuga uomo a terra dei camminamenti dei loculi;
4. Pulizia con lavasciuga uomo a terra della zona blocco cellette;

I) Servizio di eventuale cremazione di resti mortali/ossa con trasporto salme e rientro ceneri per/da impianto crematorio del Cimitero di "Borgo Solestà"

L) Piano formativo per il personale.

5.3 ANDAMENTO ECONOMICO DELLA GESTIONE

Le caratteristiche del servizio in esame, nonché le disposizioni del relativo contratto di servizio si riflettono nel corrispondente prospetto di conto economico 2024 della Cooperativa Sociale.

La tabella successiva, espone il Conto economico riclassificato, per una più significativa analisi gestionale. Al riguardo, si evidenzia che il medesimo prospetto si riferisce alla gestione complessiva e, non solo alla gestione del Servizio cimiteriale per conto del Comune di Ascoli.

Aggregati economici	Anno 2024	Anno 2023	Var. % 2024 - 2023
Valore della produzione	465.157,0 €	468.080,0 €	-0,6%
Consumi	25.947,6 €	26.113,0 €	-0,6%
Costi per servizi	100.270,6 €	91.991,0 €	9,0%
Costi per god. di beni di terzi	140,0 €	0,0 €	-
Variatione delle rimanenze	0,0 €	0,0 €	-
Oneri diversi di gestione	106.652,0 €	63.809,0 €	67,1%
Costi esterni	233.010,3 €	181.913,0 €	28,1%
Valore aggiunto	232.146,7 €	286.167,0 €	-18,9%
Ributizione e oneri relativi	310.843,0 €	279.908,0 €	11,1%
Margine operativo lordo (MOL)	-78.696,3 €	6.259,0 €	-1.357,3%
Ammortamenti	2.144,0 €	886,0 €	142,0%
Accantonamenti	0,0 €	0,0 €	-
Risultato operativo caratt_	-80.840,3 €	5.373,0 €	-1.604,6%
Totale proventi e oneri finanziari	-5.265,0 €	-4.960,0 €	-6,1%
Risultato ordinario	-86.105,3 €	413,0 €	-20.948,7%
Rettifiche attività e passività finanziarie			-
Risultato prima delle imposte	-86.105,3 €	413,0 €	-20.948,7%
Imposte sul reddito dell'esercizio	0,0 €	680,0 €	-100,0%
Risultato netto	-86.105,3 €	-267,0 €	-32.149,2%

Fonte: Il Capitano Società Cooperativa a r.l. - Bilancio 2024

In proposito si rimarca che, nel complesso, la gestione dei servizi affidati alla Cooperativa Sociale Il Capitano a.r.l. evidenzia, nel corso del periodo 2024 - 2023, un'evoluzione del risultato netto coerente con la momentanea riduzione degli indicatori intermedi (Valore aggiunto; EBITDA; EBIT), offrendo comunque prospettive di progressivo miglioramento.

Quanto detto dipende dall'andamento dei principali aggregati economici di seguito dettagliati:

- **Consumi** - I consumi hanno segnato un lieve decremento, pari al -0,6%. La dinamica dell'aggregato in esame può dipendere dalla razionalizzazione dei costi relativi ai materiali di consumo, attuata per fronteggiare la sfida dell'aumento dei prezzi manifestatosi nel corso dell'anno.
- **Costi per servizi** - L'importo della voce in esame ha registrato una variazione positiva, rispetto al precedente esercizio, pari al +9,0%, circostanza che indebolisce il favorevole impatto della

politica di razionalizzazione dei costi tesa a fronteggiare le spinte inflazionistiche, a loro volta collegate alle recenti tensioni geopolitiche.

- **Decisioni Make or buy** - Per quanto attiene alle strategie di Make or Buy (scelta tra produzione in conto proprio o terziarizzazione: acquisto da fornitori terzi) strettamente correlate ai “costi per servizi”, durante il periodo in esame si registra un tendenziale incremento delle medesime. Quanto detto è da ricollegare, probabilmente, alla decisione del management aziendale di continuare a ricorrere alla terziarizzazione di alcune fasi produttive.
- **I costi per il godimento di beni di terzi** - Tale voce risulta movimentata in misura marginale; evidentemente il management, allo scopo di razionalizzare i costi di produzione, ha limitato l’acquisizione della corrispondente categoria di beni.
- **Le spese per il personale** - Hanno registrato un incremento dell’11,1%, che in buona parte dipende dall’ingresso di una nuova unità di lavoro in seno alla cooperativa. Come si legge dalla nota integrativa al Bilancio di esercizio 2024, rispetto all’esercizio precedente, è stata aggiunta una nuova unità lavorativa nella categoria operai.

Al 31/12/2024, il personale dipendente era formato da n.4 operai soci, n.4 operai non soci, n.1 impiegato socio e n.1 impiegato non socio.

Occorre, tuttavia, evidenziare, come si vedrà nel paragrafo 5.4, che in sintonia con le politiche di ottimizzazione delle risorse disponibili, già ricordate sopra, il costo unitario del lavoro ha registrato un decremento pari al 0,1%.

- **Ammortamenti** - Per quanto riguarda gli investimenti, che costituiscono uno dei “motori” della crescita della produzione, nel corso degli esercizi 2023 e 2024, in coerenza con la dinamica registrata dai precedenti aggregati economici, gli ammortamenti hanno registrato un incremento del 142,0%.

In proposito, si ricorda, che una buona propensione all’investimento consente di ottenere economie di scala potenzialmente in grado di minimizzare i costi di produzione, che rappresentano una variabile strategica di fondamentale importanza in questo settore.

- **La redditività d’impresa** - In base ai dati a consuntivo la redditività d’impresa mostra un’evoluzione in attenuazione nel corso del periodo 2024 - 2023. Questo andamento risulta coerente con la dinamica dei costi e dei proventi finanziari così come registrata.

È chiaro, infatti, che una variazione dei costi totali più che proporzionale rispetto alla variazione dei livelli di attività comporta un fisiologico ridimensionamento del risultato netto.

In conclusione, il prospetto di conto economico della Cooperativa Sociale Il Capitano evidenzia una fase gestionale caratterizzata da una certa pressione su margini; tuttavia, si riscontra l’impegno, da parte del management, a ristabilire un equilibrio duraturo, a tutela della continuità del servizio e del rispetto del principio di economicità.

5.4 INDICATORI DI EFFICIENZA

È bene approfondire le considerazioni svolte nella sezione precedente mediante l'analisi dei principali indicatori di efficienza (*produttività nominale del lavoro* e, la *competitività di costo*) considerando le rispettive variazioni durante il periodo 2024 - 2023. Ciò al fine di proseguire nell'illustrazione, delle *dimensioni* della gestione del servizio in esame, previste dall'art. 30, c. 1, del D.lgs. 201 / 2022.

A tale scopo, nel silenzio del Legislatore, si è ritenuto opportuno impiegare due principali indicatori: ***La produttività nominale del lavoro; L'indicatore di competitività di costo*** delle imprese, meglio noto come indicatore sintetico del successo dell'impresa, elaborato dall'ISTAT¹⁶.

- ***La Produttività nominale del lavoro*** è misurata dal rapporto tra il “Valore aggiunto”¹⁷ e il numero di dipendenti. La produttività del lavoro misura l'efficienza con cui si impiegano le risorse umane nel processo di produzione. È uno dei concetti più utilizzati dall'economia aziendale. L'andamento della produttività del lavoro ha un'importanza rilevante per la crescita dei livelli di attività (valore della produzione) di qualunque azienda, per questo rappresenta un indicatore fondamentale per monitorare le rispettive performance.
- ***L'indicatore di competitività di costo*** è pari al rapporto tra il “Valore aggiunto per addetto”¹⁸ (produttività nominale del lavoro) e, il “Costo del lavoro”¹⁹ per dipendente²⁰ (costo unitario) moltiplicato per 100; indica il valore aggiunto pro-capite prodotto per ogni 100 euro di costo del lavoro pro-capite. Quanto maggiore è il valore assunto dal medesimo indicatore, tanto maggiore sarà la competitività di costo di una certa Azienda.

La fonte dei dati è rappresentata dai prospetti di bilancio della Cooperativa Il Capitano, in particolare dal conto economico, relativi all'esercizio 2024.

¹⁶<https://www.istat.it/it/competitivita>

¹⁷ **Valore aggiunto:** rappresenta l'incremento di valore che l'attività dell'impresa apporta al valore dei beni e servizi ricevuti da altre aziende mediante l'impiego dei propri fattori produttivi (il lavoro, il capitale e l'attività imprenditoriale). Tale aggregato è ottenuto sottraendo dal totale dei ricavi l'ammontare dei costi: i primi contengono il valore del fatturato lordo, le variazioni delle giacenze di prodotti finiti, semilavorati e in corso di lavorazione, gli incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni e i ricavi accessori di gestione; i secondi comprendono i costi per acquisti lordi, per servizi vari e per godimento di servizi di terzi, le variazioni delle rimanenze di materie e di merci acquistate senza trasformazione e gli oneri diversi di gestione.

¹⁸ **Addetto:** persona occupata in un'unità giuridica, come lavoratore indipendente o dipendente (a tempo pieno, a tempo parziale o con contratto di formazione lavoro), anche se temporaneamente assente (per servizio, ferie, malattia, sospensione dal lavoro, Cassa integrazione guadagni ecc.). Comprende il titolare/i dell'impresa partecipante/i direttamente alla gestione, i cooperatori (soci di cooperative che, come corrispettivo della loro prestazione, percepiscono un compenso proporzionato all'opera resa e una quota degli utili dell'impresa), i coadiuvanti familiari (parenti o affini del titolare che prestano lavoro manuale senza una prefissata retribuzione contrattuale), i dirigenti, quadri, impiegati, operai e apprendisti.

¹⁹ **Costo del lavoro:** comprende tutte le voci che costituiscono la retribuzione lorda del personale dipendente (dirigenti, quadri, impiegati, operai, commessi, apprendisti e lavoranti a domicilio): paga base, indennità di contingenza e altre indennità similari per la parte non conglobata, interessenze, lavoro straordinario, compensi per ferie e festività, gratifiche natalizie, mensilità oltre la dodicesima e altre analoghe erogazioni e corresponsioni in natura. Sono inoltre incluse le spese per contributi sociali al netto di eventuali fiscalizzazioni, le provvidenze varie, le quote accantonate nell'esercizio per provvedere alla successiva corresponsione delle indennità di fine rapporto lavoro e le spese sociali varie (nidi di infanzia, colonie marine e montane, ecc.).

²⁰ **Dipendente:** persona che svolge la propria attività lavorativa in un'unità giuridica ed è iscritta nel libro paga dell'impresa o istituzione.

La produttività nominale del lavoro

La produttività nominale del lavoro (misurata dal rapporto tra Valore aggiunto e numero di dipendenti) conseguita dalla Società Cooperativa Il Capitano nel 2024 è pari a € 23.214,7 e, si connota per una flessione, nel corso del periodo 2024 - 2023, pari al 27,0%. Tale variazione dipende dal fatto che la dinamica negativa del Valore aggiunto si è combinata con una variazione positiva del numero di dipendenti (+11,1%).

INDICATORI	Anno 2024	Anno 2023	Media	Var. % 2024 - 2023
Valore aggiunto	€ 232.146,7	€ 286.167,0	€ 259.156,9	-18,9%
Numero dipendenti	10,0	9,0	9,5	11,1%
Produttività nominale del lavoro	€ 23.214,7	€ 31.796,3	€ 27.505,5	-27,0%

Fonte: ns. elaborazione su dati di Bilancio 2024 della Società Cooperativa Il Capitano

La competitività dei costi

Al decremento della produttività del lavoro si è accompagnata la flessione del Costo del lavoro unitario; confermando l'ipotesi secondo cui il management della cooperativa nell'immediato futuro si propone di migliorare i livelli di efficienza mediante l'ottimizzazione delle risorse disponibili.

INDICATORI	Anno 2024	Anno 2023	Media	Var. % 2024 - 2023
Produttività nominale del lavoro	€ 23.214,7	€ 31.796,3	€ 27.505,5	-27,0%
Costo del lavoro unitario	€ 31.084,3	€ 31.100,9	€ 31.092,6	-0,1%
Indicatore di competitività di costo	74,7	102,2	88,5	-27,0%

Fonte: ns. elaborazione su dati di Bilancio 2024 della Società Cooperativa Il Capitano

Al fine di valutare la capacità del soggetto gestore di consolidare e/o migliorare i rispettivi livelli di efficienza è opportuno esaminare sistematicamente le variazioni della produttività del lavoro e, del costo del lavoro mediante l'indicatore di competitività di costo.

L'indicatore di competitività di costo (pari al rapporto tra la produttività nominale del lavoro e il costo del lavoro unitario: quanto maggiore è il valore assunto dal medesimo indicatore, tanto maggiore sarà la competitività di costo del soggetto gestore in esame e, quindi, il rispettivo livello di efficienza), presenta, nel 2024, un valore pari a 74,7 (ciò vuol dire che ogni 100 euro spese per l'impiego del fattore lavoro generano 74,7 euro di valore aggiunto) e, una variazione, periodo 2024 - 2023, in diminuzione, coerentemente con il decremento della produttività del lavoro e, la simultanea flessione del costo unitario del lavoro.

Conclusioni

In base ai valori sopra esposti, è possibile affermare che la gestione dei servizi affidati alla Società Cooperativa Il Capitano evidenzia una condizione di criticità nel conseguimento di adeguati livelli di efficienza. Si ritiene, tuttavia, che il progressivo recupero possa essere conseguito attraverso un attento controllo dei costi operativi nel corso dei prossimi esercizi.

5.5 INDICATORI DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO GESTITO

In attuazione del decreto legislativo 201/2022, art. 8, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, con Decreto Direttoriale dello scorso 31 agosto 2023, rubricato - “Linee guida e indici di qualità per la regolamentazione dei servizi pubblici locali non a rete” - ha adottato, lo schema contenente l’individuazione degli indicatori di qualità (allegato n. 2); a cui il Comune di Ascoli Piceno e il soggetto gestore, dovrebbero attenersi per la regolamentazione del servizio in esame. La seguente tabella, quindi, illustra gli indicatori di qualità relativi alla gestione dei Servizi cimiteriali.

Descrizione	Tipologia indicatore	Programmato	Effettivo
QUALITÀ CONTRATTUALE			
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo (SI/NO)	Non applicabile (a)	Non applicabile (a)
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	Immediato	Immediato
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	Immediato	Immediato
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	Immediato (b)	Immediato (b)
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	Immediato	Immediato
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	Immediato	Immediato
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	Immediato	Immediato
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	Non applicabile (a)	Non applicabile (a)
Carta dei servizi	qualitativo	NO	NO
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	Non applicabile (a)	Non applicabile (a)
QUALITÀ TECNICA			
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	SI	SI
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	SI	SI
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	SI	SI
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	SI	SI
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	SI	SI
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	Non disponibili	Non disponibili
QUALITÀ CONNESSA AGLI OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO			
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	Non applicabile (a)	Non applicabile (a)
Accessi riservati	quantitativo	Non applicabile (a)	Non applicabile (a)
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	Non disponibili	Non disponibili

Fonte: Coop. Sociale Il Capitano a) Gestito direttamente dal Comune; b) Le operazioni cimiteriali avvengono subito dopo il funerale

In merito a tali indicatori, la tabella in esame mostra che i valori programmati, disponibili, risultano in linea con gli indicatori a consuntivo.

5.6 RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI CONTRATTO DI SERVIZIO

Il Contratto di servizio ha per oggetto, nel quadro della gestione dei Servizi cimiteriali, l'esecuzione delle attività dettagliatamente enumerate nella seguente tabella.

Descrizione attività come da Contratto di Servizio	Eseguita (X)	Parzialmente Eseguita (X)	Non eseguita (X)
GESTIONE SERVIZI CIMITERO BORGO SOLESTÀ” – CIMITERI FRAZIONALI (a)			
<i>A) Apertura e chiusura dei cancelli presso il Cimitero di “Borgo Solestà”;</i>	X		
<i>B) Sorveglianza e custodia presso il cimitero comunale di “Borgo Solestà”;</i>	X		
<i>C) Apertura e chiusura dei cancelli presso i tredici Cimiteri frazionali</i>	X		
<i>D) Sorveglianza e custodia presso i tredici Cimiteri frazionali;</i>	X		
<i>E) Raccolta e smaltimento dei rifiuti speciali cimiteriali - Cimitero “Borgo Solestà” e i tredici Cimiteri frazionali;</i>	X		
<i>F) Operazioni cimiteriali presso il Cimitero di “Borgo Solestà” e i tredici Cimiteri frazionali;</i>	X		
<i>G) Manutenzione ordinaria degli arredi e manufatti cimiteriali presso il Cimitero di “Borgo Solestà” e i tredici Cimiteri frazionali;</i>	X		
<i>H) Ulteriori interventi Cimitero di “Borgo Solestà” e, tredici Cimiteri frazionali</i>	X		
<i>di cui:</i>			
<i>1. Idropulizia di tutti i cippi presenti, di tutti i camminamenti e di tutta la cordolatura esistente;</i>	X		
<i>2. Pulizia con lavasciuga uomo a terra dell'ingresso e dei camminamenti interrati</i>	X		
<i>3. Pulizia con lavasciuga uomo a terra dei camminamenti dei loculi del Cimitero;</i>	X		
<i>4. Pulizia con lavasciuga uomo a terra della zona blocco cellette;</i>	X		
<i>I) Servizio di eventuale cremazione dei resti mortali;</i>	X		
<i>L) Piano formativo per il personale.</i>	X		

Fonte: ns. elaborazione (a) Il dettaglio delle attività è stato esposto nel paragrafo 5.2 “Caratteristiche del servizio”

In merito alla “dimensione” della gestione in esame, lo svolgimento delle relative attività evidenzia il pieno rispetto degli obblighi contrattuali.

Come illustrato dalla tabella, infatti, ciascuna prestazione in capo al soggetto affidatario è stata regolarmente svolta.

5.7 ONERI E RISULTATI IN CAPO ALL'ENTE

In questa sezione, si evidenziano le informazioni relative alla tipologia di oneri gravanti sul bilancio dal Comune, ad esito del rapporto di partecipazione e/o gestione relativo al servizio in esame, nonché ai risultati conseguiti, tra l'altro, in termini di dividendi e di altre entrate, derivanti dal rapporto di partecipazione e/o gestione, iscritte nel bilancio del Comune.

ONERI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO	
L'amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata e / o soggetto gestore	SI/NO
	SI
Oneri per contratti di servizio (impegni)	525.812,29 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/competenza)	455.533,40 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/residui)	59.651,56 €
L'amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipazione	SI/NO
	NO
Oneri per trasferimenti in conto capitale (impegni)	0 €
Oneri per trasferimenti in conto capitale (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per trasferimenti in conto capitale (pagamenti in c/residui)	0 €
Oneri per trasferimenti in conto esercizio (impegni)	0 €
Oneri per trasferimenti in conto esercizio (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per trasferimenti in conto esercizio (pagamenti in c/residui)	0 €
Oneri per copertura di disavanzi o perdite (impegni)	0 €
Oneri per copertura di disavanzi o perdite (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per copertura di disavanzi o perdite (pagamenti in c/residui)	0 €
Oneri per acquisizione di quote societarie (impegni)	0 €
Oneri per acquisizione di quote societarie (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per acquisizione di quote societarie (pagamenti in c/residui)	0 €
Oneri per aumento di capitale non ai fini di ripiano perdite (impegni)	0 €
Oneri per aumento di capitale non ai fini di ripiano perdite (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per aumento di capitale non ai fini di ripiano perdite (pagamenti in c/residui)	0 €
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione (impegni)	0 €
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione (pagamenti in c/residui)	0 €
Oneri per garanzie, fidejussioni, lettere patronage, altre forme (impegni)	0 €
Oneri per garanzie, fidejussioni, lettere patronage, altre forme (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per garanzie, fidejussioni, lettere patronage, altre forme (pagamenti in c/residui)	0 €
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse (impegni)	0 €
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse (pagamenti in c/competenza)	0 €
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse (pagamenti in c/residui)	0 €
Altre spese verso organismi partecipati (impegni)	0 €
Altre spese verso organismi partecipati (pagamenti in c/competenza)	0 €
Altre spese verso organismi partecipati (pagamenti in c/residui)	0 €
Totale oneri (impegni)	525.812,29 €
Totale oneri (pagamenti in c/competenza)	455.533,40 €
Totale oneri (pagamenti in c/residui)	59.651,56 €

Fonte: ns. riadattamento delle tabelle del MEF

Come appare dalla tabella, gli oneri, in capo al Comune, relativi al contratto di appalto per la gestione del servizio in esame in ordine agli impegni assunti nel 2024 sono pari a 525.812,29 €. In dettaglio, i pagamenti in conto competenza sono pari a 455.533,40 €, mentre i pagamenti in conto residui sono pari a 59.651,56 €.

Il Comune, inoltre, non presenta altri oneri o spese diversi da quelli derivanti dal Contratto di servizio.

Risultati in capo all’Ente dal punto di vista finanziario

Con riferimento ai risultati dal punto di vista finanziario, si evidenzia che l’Ente non riceve “dividendi o altre entrate ad esito del rapporto di partecipazione / gestione”.

In dettaglio, il Comune nel 2024 non ha accertato entrate; allo stesso modo le riscossioni in conto competenza sono pari a zero, analogo discorso vale per le riscossioni in conto residui.

ENTRATE DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO	
L’amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipazione e/o soggetto gestore	SI/NO
	NO
Dividendi/utili distribuiti (accertamenti)	0 €
Dividendi/utili distribuiti (riscossioni c/competenza)	0 €
Dividendi/utili distribuiti (riscossioni c/residui)	0 €
Entrate per cessione quote (accertamenti)	0 €
Entrate per cessione quote (riscossioni c/competenza)	0 €
Entrate per cessione quote (riscossioni c/residui)	0 €
Altre entrate da organismi partecipati (accertamenti) o soggetto gestore	0 €
Altre entrate da organismi partecipati (riscossioni c/competenza) o soggetto gestore	0 €
Altre entrate da organismi partecipati (riscossioni c/residui) o soggetto gestore	0 €
Totale entrate (accertamenti)	0 €
Totale entrate (riscossioni c/competenza)	0 €
Totale entrate (riscossioni c/residui)	0,00

Fonte: ns. riadattamento delle tabelle del MEF

I risultati in capo all’ente dal punto di vista strategico

Qualità ed efficienza del servizio

Il Comune ha la possibilità di richiedere la modulazione dell’attività di servizio relativa alla gestione dei servizi cimiteriali - tempi, orari, moduli operativi - incidenti direttamente sulla qualità del servizio offerto, favorendo in termini organizzativi ogni opportunità per implementare moduli forieri di maggiore comodità nella fruizione del servizio.

La gestione del servizio è orientata verso un attento presidio dei costi per assicurare il miglioramento dei livelli di efficienza come ampiamente argomentato nel paragrafo 5.4.

L’efficacia del servizio

L’efficacia del servizio svolto è valutata in primis in ordine al rispetto degli obblighi previsti dal contratto di servizio che come già evidenziato nel paragrafo 5.6 sono da considerarsi assolti.

Economicità della gestione del servizio

Il prospetto di conto economico della Cooperativa Sociale Il Capitano ha evidenziato una qualche difficoltà (par. 5.3) a conseguire l’equilibrio economico, tuttavia, si riscontra l’attento presidio dei costi da parte del management al fine di ripristinare una situazione di equilibrio, a garanzia della continuità del servizio e, del rispetto del principio di economicità.

5.8 CONSIDERAZIONI DI SINTESI

In base alle evidenze emerse grazie all'analisi delle *dimensioni* della gestione, del servizio in esame, così come individuate dall'art. 30 del D.lgs. 201 / 2022, è possibile esprimere una valutazione positiva sulla situazione gestionale del servizio in parola come di seguito riepilogata.

➤ ***Andamento economico della gestione***

La gestione dei Servizi cimiteriali si connota per una certa pressione sui margini operativi.

Gli indicatori intermedi (Valore aggiunto; EBITDA; EBIT), infatti, mostrano una dinamica in rallentamento, attribuibile al sensibile incremento dei costi esterni, nonché allo sfavorevole andamento delle principali componenti negative di reddito.

➤ ***Indicatori di efficienza***

L'attento presidio del costo del lavoro unitario ha arginato la flessione dei livelli di efficienza che, nel breve periodo, dovrebbero essere ripristinati su valori soddisfacenti.

Ciò grazie all'impiego di nuove risorse umane, che una volta superato il fisiologico periodo di assestamento, dovrebbero assicurare un miglioramento della produttività del lavoro tale da assorbire il rispettivo costo unitario, contribuendo così al ripristino dell'equilibrio economico.

➤ ***Indicatori della qualità del servizio***

Come già ricordato nella sezione precedente, per i servizi pubblici locali non a rete, l'allegato 2 al decreto 31 agosto 2023, del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, ha individuato gli indicatori di qualità contrattuale; qualità tecnica; qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico. In merito a tali indicatori, l'analisi evidenzia che i valori programmati, disponibili, risultano in linea con gli indicatori a consuntivo.

➤ ***Rispetto degli obblighi contrattuali***

Visto il contratto di servizio, i relativi obblighi come definiti dal Comune di Ascoli Piceno, in capo al soggetto affidatario, in base alle evidenze emerse, sono da considerarsi assolti.

➤ ***Oneri e risultati in capo all'Ente***

In merito alle relazioni finanziarie inerenti al rapporto di partecipazione e/o di gestione del servizio si evidenzia che il Comune, in coerenza con la tipologia di affidamento (appalto) ha registrato nel proprio sistema contabile solo i corrispondenti oneri (paragrafo 5.7).

Ad ogni modo, i risultati conseguiti dal punto vista della qualità / efficienza / efficacia del servizio sono da considerarsi in linea con gli obiettivi dell'Ente.

➤ ***Ricorso al modello del in house providing***

Ad esito delle analisi comparative svolte, l'Ente ha ritenuto opportuno affidare il servizio in esame mediante procedura a evidenza pubblica non ricorrendo all'opzione gestionale del in house providing.

6. ILLUMINAZIONE VOTIVA

6.1 IL SOGGETTO AFFIDATARIO: O.L.V. S.R.L. (CAPOGRUPPO R.T.I.)

Di seguito, si illustrano le **principali informazioni di sintesi** relative al soggetto affidatario, O.L.V. S.r.l. (Capogruppo R.T.I. tra O.L.V. S.r.l. e G. Paoli Elettroimpianti S.r.l.) e, al servizio gestito (Illuminazione votiva) che saranno approfondite nei paragrafi successivi.

PRINCIPALI DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'ILLUMINAZIONE VOTIVA		
DATI ANAGRAFICI DEL SOGGETTO GESTORE		
Ragione Sociale/denominazione	O.L.V. S.r.l. (Capogruppo R.T.I. tra O.L.V. S.r.l. e G. Paoli Elettroimpianti S.r.l)	
Codice fiscale	02144490485	
Sede legale	Via P. della Francesca n. 33 50053 Empoli (FI)	
Capitale sociale	€ 240.000,00 i.v.	
Società in house providing (SI / NO)		NO
QUOTA DI PARTECIPAZIONE DEL COMUNE		
Il Comune di Ascoli Piceno non detiene alcuna partecipazione in seno al capitale sociale della Società O.L.V. S.r.l.	2024	2023
	0,00%	0,00%
OGGETTO SOCIALE DEL GESTORE		
OLV S.r.l. è specializzata nell'installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione di impianti elettrici civili e industriali (art. 1, Legge 37/2008) e altri servizi di alto profilo tecnologico.		
PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICI DEL SOGGETTO GESTORE		
PRINCIPALI AGGREGATI DI CONTO ECONOMICO (a)	2024	2023
Valore della produzione	7.877.275,0 €	11.669.267,0 €
Margine operativo lordo (MOL) = (EBITDA) (b)	522.056,0 €	730.626,0 €
Risultato operativo (EBIT) (c)	398.889,0 €	619.328,0 €
Reddito netto	52.973,0 €	101.985,0 €
OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO		
Gestione del servizio di illuminazione votiva.		
MODALITA' DI AFFIDAMENTO		
Affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica		
VALORE E DURATA DELL'AFFIDAMENTO		
Importo dell'affidamento (IVA esclusa)	€ 119.691,00	
Data inizio dell'affidamento (proroga tecnica per indizione nuova procedura)	31/12/2023	
Data fine dell'affidamento	31/12/2024	
POPOLAZIONE SERVITA E VALORI PRO - CAPITE DELL'AFFIDAMENTO		
Popolazione residente al 31.12. (d)	2024	2023
	45.277	45.448
Ricavi pro-capite del servizio (e)	2,6 €	2,6 €

Fonte: ns. elaborazione - a) I dati di conto economico esposti in tabella si riferiscono alla gestione complessiva di O.L.V. S.r.l.; b) EBITDA: Earning (margine) Before (prima) Interests (interessi) Taxes (imposte) Depreciation (svalutazioni) Amortization (ammortamenti); c) EBIT: Earning (margine) Before (prima) Interests (interessi) Taxes (imposte); d) Fonte ISTAT; e) Si tratta del costo medio pro - capite del servizio ottenuto dividendo l'ammontare dell'importo dell'affidamento per la rispettiva durata e, per il numero di abitanti.

6.2 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

In via preliminare, si evidenzia che l'illuminazione elettrica votiva di aree cimiteriali da parte di un soggetto affidatario è oggetto di concessione di servizio pubblico locale a rilevanza economica perché lo svolgimento del servizio richiede che il concessionario impegni capitali, mezzi, personale da destinare a un'attività economicamente rilevante, in quanto suscettibile, almeno potenzialmente, di generare un utile di gestione e, quindi, di riflettersi sull'assetto concorrenziale del mercato di settore. Ciò anche nell'eventualità in cui l'ente imponga al concessionario la realizzazione dell'impianto, l'affidamento ha sempre a oggetto una concessione di servizio pubblico, in quanto la costruzione della rete ha carattere strumentale rispetto alla primaria esigenza perseguita, che è quella di consentire il culto dei defunti (Consiglio di Stato, sentenza n. 435/2013).

Stante quanto sopra nel processo di rimodulazione della gestione del Servizio cimiteriale ai fini dell'efficientamento organizzativo e, del rispetto del principio di economicità, l'Amministrazione ad esito di procedimento a evidenza pubblica ha aggiudicato a favore del Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.) tra O.L.V. S.r.l. (mandante) e G. Paoli Elettroimpianti S.r.l. (mandataria) il servizio di manutenzione, ampliamento e gestione delle lampade votive del cimitero di Borgo Solestà e di n. 13 cimiteri rurali.

Nel quadro giuridico appena delineato, si evidenzia che le principali attività del servizio in esame riguardano:

- Gestione delle richieste di:
 - nuovi allacci;
 - trasferimenti;
 - revoche;
 - subentri.
- Compilazione dei relativi moduli e l'inserimento dei dati anagrafici dell'utente necessari per la fatturazione;
- Gestione della richiesta e ordine all'esecuzione della richiesta (l'attivazione del servizio è demandata sempre in capo alla "R.T.I.", Si precisa che l'attivazione del servizio da parte della medesima "R.T.I." è immediata).
- Ricevimento delle segnalazioni dei guasti e invio ordine di riparazione (nell'eventualità di guasti interviene sempre il "R.T.I.");
- Controllo ed aggiornamento dei dati degli utenti ed eventuali eredi;
- Emissione annuale della fatturazione elettronica.

6.3 ANDAMENTO ECONOMICO DELLA GESTIONE

Le caratteristiche del servizio in esame, nonché le disposizioni del relativo contratto di servizio si riflettono nel corrispondente prospetto di conto economico 2024 - 2023 della Società deputata alla gestione del servizio di Lampade votive.

La tabella successiva, espone il Conto economico riclassificato, della medesima società, per una più significativa analisi gestionale. Al riguardo, si evidenzia, altresì, che il medesimo prospetto si riferisce alla gestione complessiva e, non solo alla gestione del servizio di illuminazione votiva per conto del Comune di Ascoli.

Aggregati economici	Anno 2024	Anno 2023	Var. % 2024 - 2023
Valore della produzione	7.877.275,0 €	11.669.267,0 €	-32,5%
Consumi	2.940.941,0 €	4.655.203,0 €	-36,8%
Costi per servizi	2.093.154,0 €	4.013.616,0 €	-47,8%
Costi per god. di beni di terzi	231.099,0 €	181.316,0 €	27,5%
Variazione delle rimanenze	-86.260,0 €	69.962,0 €	-223,3%
Oneri diversi di gestione	214.834,0 €	266.740,0 €	-19,5%
Costi esterni	5.393.768,0 €	9.186.837,0 €	-41,3%
Valore aggiunto	2.483.507,0 €	2.482.430,0 €	0,0%
Retribuzione e oneri relativi	1.961.451,0 €	1.751.804,0 €	12,0%
Margine operativo lordo (MOL)	522.056,0 €	730.626,0 €	-28,5%
Ammortamenti	123.167,0 €	111.298,0 €	10,7%
Accantonamenti	0,0 €	0,0 €	-
Risultato operativo caratt_	398.889,0 €	619.328,0 €	-35,6%
Totale proventi e oneri finanziari	-285.739,0 €	-402.658,0 €	29,0%
Risultato ordinario	113.150,0 €	216.670,0 €	-47,8%
Rettifiche attività e passività finanziarie			-
Risultato prima delle imposte	113.150,0 €	216.670,0 €	-47,8%
Imposte sul reddito dell'esercizio	60.177,0 €	114.685,0 €	-47,5%
Risultato netto	52.973,0 €	101.985,0 €	-48,1%

Fonte: ns. elaborazione sul Bilancio 2024 di O.L.V. S.r.l.

In proposito si rimarca, che la gestione complessiva di O.L.V. S.r.l. mandataria del Raggruppamento temporaneo di impresa, pur continuando a garantire un utile netto positivo, evidenzia, nel corso del periodo 2024 - 2023, un andamento che riflette un certa flessione degli indicatori intermedi (EBITDA; EBIT).

Tale dinamica dipende dall'andamento dei principali aggregati economici di seguito dettagliati:

- **Consumi** - I consumi hanno segnato un decremento pari al 36,8%. La dinamica dell'aggregato in esame dipende in buona misura dal contestuale calo dei livelli di attività (Valore della produzione). Non sono, inoltre, da trascurare le dinamiche dei prezzi dei beni inclusi nel macro - aggregato in esame, che sembrano connotarsi per un progressivo riassetto rispetto alle precedenti tensioni inflattive.

- **Costi per servizi** - Nel 2024 l'andamento delle spese per l'acquisto dei servizi mostra una significativa e favorevole riduzione (-47,8%), riflettendo gli effetti delle strategie gestionali volte a ottimizzare i costi e a migliorare l'efficienza complessiva. Tale risultato beneficia anche della progressiva normalizzazione dei costi delle utenze (energia elettrica; acqua; riscaldamento), che contribuisce a un contesto operativo più equilibrato e supporta il mantenimento di una gestione ordinata e sostenibile.
- **Decisioni Make or buy** - Per quanto attiene alle strategie di Make or Buy (scelta tra produzione in conto proprio o terziarizzazione: acquisto da fornitori terzi) strettamente correlate ai "costi per servizi", durante il periodo in esame si dovrebbe registrare una tendenziale riduzione delle stesse. Quanto detto è da ricollegare, probabilmente, alla decisione del management aziendale di ridimensionare la terziarizzazione di alcune fasi produttive.
- **I costi per il godimento di beni di terzi** - hanno subito un incremento pari al 27,5%, a causa, probabilmente, dell'adeguamento dei canoni alle dinamiche inflazionistiche, nonché della stipulazione di nuovi contratti di leasing e/o di noleggio.
- **Le spese per il personale** - Registrano un incremento (+12,0%) che si inserisce in un più ampio percorso di consolidamento organizzativo.
Pur in presenza di tale aumento, il margine operativo lordo permane positivo, confermando la capacità del management di mantenere un assetto operativo equilibrato e orientato alla sostenibilità, garantendo al contempo un'adeguata copertura degli ammortamenti e degli oneri finanziari.
- **Ammortamenti** - In merito agli investimenti, che rappresentano uno dei "motori" della crescita della produzione, nel 2024 si registra un apprezzabile incremento di tale voce (+10,7%) probabilmente in ragione dell'intensificazione dell'impiego di beni strumentali al fine di consolidare ulteriormente i rispettivi livelli di efficienza.
Al riguardo, è bene ricordare che una buona propensione agli investimenti consente di ottenere economie di scala potenzialmente in grado di minimizzare i costi di produzione; una variabile strategica di fondamentale importanza in questo settore.
- **La redditività d'impresa** - In base ai dati a consuntivo la redditività della società in esame ha registrato una flessione nel periodo 2024 - 2023, caratterizzandosi, tuttavia, per valori costantemente positivi. Questo risultato appare coerente con la dinamica dei costi operativi e dei proventi finanziari così come registrata.

In conclusione, il prospetto di conto economico, relativo all'O.L.V. S.r.l., esprime l'intenzione del management di perseguire l'equilibrio della gestione, a garanzia della continuità del servizio e, del rispetto del principio di economicità.

6.4 INDICATORI DI EFFICIENZA

È bene approfondire le considerazioni svolte nella sezione precedente mediante l'analisi dei principali indicatori di efficienza (*produttività nominale del lavoro* e, la *competitività di costo*) considerando le rispettive variazioni durante il periodo 2024 - 2023. Ciò al fine di proseguire nell'illustrazione, delle *dimensioni* della gestione del servizio in esame, previste dall'art. 30, c. 1, del D.lgs. 201 / 2022.

A tale scopo, nel silenzio del Legislatore, si è ritenuto opportuno impiegare due principali indicatori: ***La produttività nominale del lavoro; L'indicatore di competitività di costo*** delle imprese, meglio noto come indicatore sintetico del successo dell'impresa, elaborato dall'ISTAT²¹.

- ***La Produttività nominale del lavoro*** è misurata dal rapporto tra il “Valore aggiunto”²² e il numero di dipendenti. La produttività del lavoro misura l'efficienza con cui si impiegano le risorse umane nel processo di produzione. È uno dei concetti più utilizzati dall'economia aziendale. L'andamento della produttività del lavoro ha un'importanza rilevante per la crescita dei livelli di attività (valore della produzione) di qualunque azienda, per questo rappresenta un indicatore fondamentale per monitorare le rispettive performance.
- ***L'indicatore di competitività di costo*** è pari al rapporto tra il “Valore aggiunto per addetto”²³ (produttività nominale del lavoro) e, il “Costo del lavoro”²⁴ per dipendente²⁵ (costo unitario) moltiplicato per 100; indica il valore aggiunto pro-capite prodotto per ogni 100 euro di costo del lavoro pro-capite. Quanto maggiore è il valore assunto dal medesimo indicatore, tanto maggiore sarà la competitività di costo di una certa Azienda.

La Fonte dei dati è rappresentata da prospetti di Bilancio 2024, in particolare dal conto economico, relativi alla società O.L.V. S.r.l. in qualità di capogruppo del R.T.I affidatario del servizio in esame.

²¹<https://www.istat.it/it/competitivita>

²² **Valore aggiunto:** rappresenta l'incremento di valore che l'attività dell'impresa apporta al valore dei beni e servizi ricevuti da altre aziende mediante l'impiego dei propri fattori produttivi (il lavoro, il capitale e l'attività imprenditoriale). Tale aggregato è ottenuto sottraendo dal totale dei ricavi l'ammontare dei costi: i primi contengono il valore del fatturato lordo, le variazioni delle giacenze di prodotti finiti, semilavorati e in corso di lavorazione, gli incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni e i ricavi accessori di gestione; i secondi comprendono i costi per acquisti lordi, per servizi vari e per godimento di servizi di terzi, le variazioni delle rimanenze di materie e di merci acquistate senza trasformazione e gli oneri diversi di gestione.

²³ **Addetto:** persona occupata in un'unità giuridica, come lavoratore indipendente o dipendente (a tempo pieno, a tempo parziale o con contratto di formazione lavoro), anche se temporaneamente assente (per servizio, ferie, malattia, sospensione dal lavoro, Cassa integrazione guadagni ecc.). Comprende il titolare/i dell'impresa partecipante/i direttamente alla gestione, i cooperatori (soci di cooperative che, come corrispettivo della loro prestazione, percepiscono un compenso proporzionato all'opera resa e una quota degli utili dell'impresa), i coadiuvanti familiari (parenti o affini del titolare che prestano lavoro manuale senza una prefissata retribuzione contrattuale), i dirigenti, quadri, impiegati, operai e apprendisti.

²⁴ **Costo del lavoro:** comprende tutte le voci che costituiscono la retribuzione lorda del personale dipendente (dirigenti, quadri, impiegati, operai, commessi, apprendisti e lavoratori a domicilio): paga base, indennità di contingenza e altre indennità similari per la parte non conglobata, interessenze, lavoro straordinario, compensi per ferie e festività, gratifiche natalizie, mensilità oltre la dodicesima e altre analoghe erogazioni e corresponsioni in natura. Sono inoltre incluse le spese per contributi sociali al netto di eventuali fiscalizzazioni, le provvidenze varie, le quote accantonate nell'esercizio per provvedere alla successiva corresponsione delle indennità di fine rapporto lavoro e le spese sociali varie (nidi di infanzia, colonie marine e montane, ecc.).

²⁵ **Dipendente:** persona che svolge la propria attività lavorativa in un'unità giuridica ed è iscritta nel libro paga dell'impresa o istituzione.

La produttività nominale del lavoro

La produttività nominale del lavoro (misurata dal rapporto tra Valore aggiunto e numero di dipendenti) conseguita dall'O.L.V. S.r.l., capogruppo del raggruppamento temporaneo di imprese deputato alla gestione del servizio di Lampade votive, nel 2024 è pari a € 67.121,8 e, si connota per una leggera flessione, nel corso del periodo 2024 - 2023. Tale variazione dipende dal fatto che la dinamica del Valore aggiunto (+0,04%) è risultata meno che proporzionale rispetto a quella del numero di dipendenti (+8,8%) nel corso del periodo considerato.

INDICATORI	Anno 2024	Anno 2023	Media	Var. % 2024 - 2023
Valore aggiunto	€ 2.483.507,0	€ 2.482.430,0	€ 2.482.968,5	0,04%
Numero dipendenti	37,0	34,0	35,5	8,8%
Produttività nominale del lavoro	€ 67.121,8	€ 73.012,6	€ 70.067,2	-8,1%

Fonte: ns. elaborazione su dati di Bilancio 2024 di O.L.V. S.r.l.

La competitività dei costi

La contrazione della produttività del lavoro giustifica, dal punto di vista del rispetto degli equilibri economici, la simultanea crescita del costo unitario del lavoro (+2,9%) a fronte, come già ricordato, dell'incremento del numero di dipendenti.

INDICATORI	Anno 2024	Anno 2023	Media	Var. % 2024 - 2023
Produttività nominale del lavoro	€ 67.121,8	€ 73.012,6	€ 70.067,2	-8,1%
Costo del lavoro unitario	€ 53.012,2	€ 51.523,6	€ 52.267,9	2,9%
Indicatore di competitività di costo	126,6	141,7	134,2	-10,6%

Fonte: ns. elaborazione su dati di Bilancio 2024 relativi alla società O.L.V. S.r.l.

Al fine di valutare la capacità del soggetto gestore di consolidare e/o migliorare i rispettivi livelli di efficienza è opportuno esaminare sistematicamente le variazioni della produttività del lavoro e, del costo del lavoro mediante l'indicatore di competitività di costo.

L'indicatore di competitività di costo (pari al rapporto tra la produttività nominale del lavoro e il costo del lavoro unitario: quanto maggiore è il valore assunto dal medesimo indicatore, tanto maggiore sarà la competitività di costo del soggetto gestore in esame e, quindi, il rispettivo livello di efficienza), presenta, nel 2024, un valore pari a 126,6 (ciò vuol dire che ogni 100 euro spese per l'impiego del fattore lavoro generano 126,6 euro di valore aggiunto) e, una variazione, periodo 2024 - 2023, in riduzione, coerente con la flessione della produttività e con l'incremento del costo del lavoro unitario.

Conclusioni

In base ai valori sopra illustrati, è possibile affermare che la gestione del servizio Lampade votive è orientata al rispetto dei criteri di efficienza, poiché le risorse umane impiegate generano un valore aggiunto nettamente superiore al rispettivo costo unitario.

6.5 INDICATORI DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO GESTITO

In attuazione del decreto legislativo 201/2022, art. 8, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, con Decreto Direttoriale dello scorso 31 agosto 2023, rubricato - “Linee guida e indici di qualità per la regolamentazione dei servizi pubblici locali non a rete” - ha adottato, lo schema contenente l’individuazione degli indicatori di qualità (allegato n. 2), al quale il soggetto gestore e il Comune dovrebbero adeguarsi. La seguente tabella, quindi, illustra gli indicatori di qualità relativi alla gestione da parte del “R.T.I.” delle “Lampade votive” nel Comune di Ascoli Piceno.

Descrizione	Tipologia indicatore	Programmato	Effettivo
QUALITÀ CONTRATTUALE			
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo (SI/NO)	SI	SI
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	Immediato (a)	Immediato (a)
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	Immediato (a)	Immediato (a)
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	3 gg	3 gg
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	Immediato (a)	Immediato (a)
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	Immediato (a)	Immediato (a)
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	½ giorni	½ giorni
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	Non prevista	Non prevista
Carta dei servizi	qualitativo	SI (b)	SI (b)
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	SI	SI
QUALITÀ TECNICA			
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	NO	NO
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	Non applicabile	Non applicabile
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	SI	SI
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	SI	SI
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	Non applicabile	Non applicabile
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	Non disponibili	Non disponibili
QUALITÀ CONNESSA AGLI OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO			
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	Non applicabile	Non applicabile
Accessi riservati	quantitativo	Non applicabile	Non applicabile
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	ISO 9001:2015	ISO 9001:2015

Fonte: R.T.I. tra O.L.V. S.r.l. G.Paoli Elettroimpianti S.r.l.- a) Immediato telefonico, sportello al pubblico o utente sito; b) Carta dei servizi emanata dall’associazione nazionale esercenti illuminazione lampade votive elettriche ANEILVE

In merito a tali indicatori, la tabella in esame mostra che i valori programmati risultano in linea con gli indicatori a consuntivo.

 6.6 RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI CONTRATTO DI SERVIZIO

Il Contratto di servizio ha per oggetto, nel quadro della gestione del *servizio di Lampade votive*, l'esecuzione delle seguenti prestazioni.

Descrizione attività come da Contratto di Servizio	Eseguita (X)	Parzialmente Eseguita (X)	Non eseguita (X)
- <i>Gestione annuale delle seguenti richieste: nuovi allacci; trasferimenti; revoche; subentri; voltture; Predisposizione e pubblicazione on line dei relativi moduli; inserimento dei dati anagrafici dell'utente necessari per la fatturazione. Gestione della richiesta e successiva esecuzione della richiesta.</i>	X		
- <i>Ricevimento annuale delle segnalazioni dei guasti; esecuzione ordine di riparazione.</i>	X		
- <i>Annuale controllo ed aggiornamento dei dati degli utenti ed eventuali eredi.</i>	X		
- <i>Emissione annuale della fatturazione elettronica</i>	X		

Fonte: R.T.I. tra O.L.V. S.r.l. G.Paoli Elettroimpianti S.r.l.-

Il gestore del servizio di illuminazione votiva per il Comune di Ascoli Piceno ha dimostrato un'elevata professionalità nell'espletamento delle proprie mansioni. Ha gestito con efficienza le richieste annuali relative a nuovi allacci, trasferimenti, revoche, subentri e voltture, predisponendo e pubblicando online i moduli necessari e curando l'inserimento dei dati anagrafici per la fatturazione. Inoltre, ha garantito un tempestivo intervento nelle segnalazioni di guasti, assicurando la riparazione degli impianti in tempi rapidi. L'aggiornamento periodico dei dati degli utenti e dei loro eredi, unitamente all'emissione puntuale della fatturazione elettronica, testimoniano un impegno costante nel fornire un servizio di qualità. Questa gestione accurata contribuisce significativamente al decoro e alla funzionalità dei cimiteri comunali, offrendo un servizio efficiente e affidabile ai cittadini.

In definitiva, in merito alla "dimensione" della gestione in esame, si rimarca, che lo svolgimento del Servizio di gestione delle Lampade votive si è distinto nel corso del tempo per un costante rispetto degli obblighi contrattuali.

Come appare evidente dalla tabella ciascuna attività prevista dal rispettivo contratto di servizio è stata regolarmente espletata dal soggetto gestore.

6.7 ONERI E RISULTATI IN CAPO ALL'ENTE

In questa sezione, si evidenziano le informazioni relative alla tipologia di oneri gravanti sul bilancio dal Comune, ad esito del rapporto di partecipazione e/o gestione relativo al servizio in esame, nonché ai risultati conseguiti, tra l'altro, in termini di dividendi e di altre entrate, connessi al rapporto di partecipazione e/o gestione, iscritte nel bilancio del Comune.

ONERI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO	
L'amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata	SI/NO
	NO
Oneri per contratti di servizio (impegni)	0 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/residui)	0 €
L'amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipazione	SI/NO
	NO
Oneri per trasferimenti in conto capitale (impegni)	0 €
Oneri per trasferimenti in conto capitale (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per trasferimenti in conto capitale (pagamenti in c/residui)	0 €
Oneri per trasferimenti in conto esercizio (impegni)	0 €
Oneri per trasferimenti in conto esercizio (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per trasferimenti in conto esercizio (pagamenti in c/residui)	0 €
Oneri per copertura di disavanzi o perdite (impegni)	0 €
Oneri per copertura di disavanzi o perdite (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per copertura di disavanzi o perdite (pagamenti in c/residui)	0 €
Oneri per acquisizione di quote societarie (impegni)	0 €
Oneri per acquisizione di quote societarie (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per acquisizione di quote societarie (pagamenti in c/residui)	0 €
Oneri per aumento di capitale non ai fini di ripiano perdite (impegni)	0 €
Oneri per aumento di capitale non ai fini di ripiano perdite (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per aumento di capitale non ai fini di ripiano perdite (pagamenti in c/residui)	0 €
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione (impegni)	0 €
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione (pagamenti in c/residui)	0 €
Oneri per garanzie, fidejussioni, lettere patronage, altre forme (impegni)	0 €
Oneri per garanzie, fidejussioni, lettere patronage, altre forme (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per garanzie, fidejussioni, lettere patronage, altre forme (pagamenti in c/residui)	0 €
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse (impegni)	0 €
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse (pagamenti in c/competenza)	0 €
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse (pagamenti in c/residui)	0 €
Altre spese verso organismi partecipati (impegni)	0 €
Altre spese verso organismi partecipati (pagamenti in c/competenza)	0 €
Altre spese verso organismi partecipati (pagamenti in c/residui)	0 €
Totale oneri (impegni)	0 €
Totale oneri (pagamenti in c/competenza)	0 €
Totale oneri (pagamenti in c/residui)	0 €

Fonte: ns. riadattamento delle tabelle del MEF

In via preliminare, vista la forma dell'affidamento prescelta dal Comune, ossia, la concessione della gestione delle Lampade votive, non sono previsti i relativi oneri o spese.

Un analogo discorso vale per gli "Oneri diversi dal contratto di servizio", le rispettive voci, infatti, nel 2024, non hanno registrato alcuna variazione, essendo tutte indistintamente pari a zero.

Risultati in capo all’Ente dal punto di vista finanziario

Con riferimento ai risultati dal punto di vista finanziario, si evidenzia che l’Ente riceve “*dividendi o altre entrate ad esito del rapporto di partecipazione / gestione*”.

ENTRATE DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO	
L’amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipazione e/o gestore	SI/NO
	SI
Dividendi/utili distribuiti (accertamenti)	0 €
Dividendi/utili distribuiti (riscossioni c/competenza)	0 €
Dividendi/utili distribuiti (riscossioni c/residui)	0 €
Entrate per cessione quote (accertamenti)	0 €
Entrate per cessione quote (riscossioni c/competenza)	0 €
Entrate per cessione quote (riscossioni c/residui)	0 €
Altre entrate da organismi partecipati (accertamenti) e/o gestore	152.123,02 €
Altre entrate da organismi partecipati (riscossioni c/competenza) e/o gestore	152.123,02 €
Altre entrate da organismi partecipati (riscossioni c/residui) e/o gestore	0 €
Totale entrate (accertamenti)	152.123,02 €
Totale entrate (riscossioni c/competenza)	152.123,02 €
Totale entrate (riscossioni c/residui)	0,00 €

Fonte: ns. riadattamento delle tabelle del MEF

In dettaglio, nel 2024 per effetto dei rapporti contrattuali esistenti con la R.T.I., in ordine alla gestione delle Lampade votive, il Comune ha accertato un importo pari a € 152.123,02; le riscossioni in conto competenza sono € 152.123,02.

I risultati in capo all’ente dal punto di vista strategico

Qualità ed efficienza del servizio

Il Comune ha la possibilità di richiedere la modulazione dell’attività di servizio relativa alla gestione del servizio di illuminazione votiva- tempi, orari, moduli operativi - incidenti direttamente sulla qualità del servizio offerto, favorendo in termini organizzativi ogni opportunità per implementare moduli forieri di maggiore comodità nella fruizione del servizio.

La gestione del servizio è orientata verso l’ulteriore consolidamento dei livelli di efficienza come ampiamente argomentato nel paragrafo 6.4.

L’efficacia del servizio

L’efficacia del servizio svolto è valutata in primis in ordine al rispetto degli obblighi previsti dal contratto di concessione che come già evidenziato nel paragrafo 6.6 sono da considerarsi assolti.

Economicità della gestione del servizio

L’attuale gestione consente di perseguire l’obiettivo dell’economicità grazie al raggiungimento di economie di scala, mediante la gestione unitaria su vasta area tale da consentire l’utilizzo condiviso di risorse, assicurando così l’ottimale impiego delle risorse pubbliche.

In proposito, si rammenta che la Capogruppo del R.T.I in esame, O.L.V. S.r.l., si distingue per un risultato di esercizio costantemente positivo.

6.8 CONSIDERAZIONI DI SINTESI

In base alle evidenze emerse grazie all'analisi delle *dimensioni* della gestione, del servizio in esame, così come individuate dall'art. 30 del D.lgs. 201 / 2022, è possibile esprimere una valutazione positiva sulla situazione gestionale del servizio in parola come di seguito riepilogata.

➤ ***Andamento economico della gestione***

La gestione del soggetto affidatario concessionario del servizio di “*Lampade votive*” si distingue per un costante equilibrio economico, infatti, l'utile netto ha sperimentato, nel corso del periodo 2024 - 2023, un valore sempre positivo, nonostante una decelerazione degli indicatori intermedi (Valore aggiunto; EBITDA; EBIT).

➤ ***Indicatori di efficienza***

I valori assunti dalla “Produttività nominale del lavoro” e dall'indice di “Competitività di costo” segnalano che la gestione in esame mira, al mantenimento della rispettiva efficienza. I livelli della produttività del lavoro conseguiti dal gestore risultano idonei ad assorbire eventuali variazioni positive del costo unitario del lavoro, a dimostrazione che il management è fermamente orientato ad assicurare l'efficiente allocazione del fattore lavoro.

➤ ***Indicatori della qualità del servizio***

Come già ricordato nella sezione precedente, per i servizi pubblici locali non a rete, l'allegato 2 al decreto 31 agosto 2023, del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, ha individuato gli indicatori di qualità contrattuale; qualità tecnica; qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico. In merito a tali indicatori, l'analisi evidenzia che i valori programmati risultano in linea con gli indicatori a consuntivo.

➤ ***Rispetto degli obblighi contrattuali***

Visto il contratto di servizio, i relativi obblighi come definiti dal Comune di Ascoli Piceno, in capo al concessionario, in base alle evidenze emerse, sono da considerarsi assolti.

➤ ***Oneri e risultati in capo all'Ente***

Ai fini dell'equilibrio finanziario inerente al rapporto di partecipazione e/o di gestione del servizio si evidenzia che nel 2024 l'Ente ha registrato unicamente entrate, inoltre, i risultati conseguiti dal punto vista della qualità / efficienza / efficacia del servizio sono da considerarsi in linea con gli obiettivi dell'Ente.

➤ ***Ricorso al modello del in house providing***

Ad esito delle analisi comparative svolte, l'Ente ha optato per l'affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica; in ordine al servizio in esame, quindi, non ricorre il modello del in house providing.

7. TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

7.1 IL SOGGETTO AFFIDATARIO: START PLUS S.C.A.R.L.

Di seguito, si illustrano le *principali informazioni di sintesi* relative al soggetto affidatario, Start Plus S.c.a.r.l. e, al servizio gestito (Trasporto pubblico) che saranno approfondite nei paragrafi successivi.

PRINCIPALI DATI RELATIVI ALLA GESTIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE		
DATI ANAGRAFICI DEL SOGGETTO GESTORE		
Ragione Sociale/denominazione	Start Plus S.c.a.r.l.	
Codice fiscale	01931150443	
Sede legale	Centro Ser. Comunali - Fraz. Marino del T. - 63100 (AP)	
Capitale sociale	€ 100.000,00 i.v.	
Società in house providing (SI / NO)		NO
QUOTA DI PARTECIPAZIONE DEL COMUNE		
Il Comune di Ascoli ha ribadito la piena legittimità della rispettiva partecipazione in seno al capitale sociale di Start Plus S.c.a.r.l. in occasione dell'ultimo provvedimento di revisione periodica ai sensi dell'art. 20 del D.LGS. 175 / 2016.	2024	2023
	27,0816%	27,0816%
OGGETTO SOCIALE DEL GESTORE		
Lo scopo della società è quello di gestire tramite contratti di servizio urbani ed extraurbani i servizi di trasporto nell'ambito del bacino di Ascoli Piceno; inoltre, coordina e attua le funzioni nel campo del trasporto pubblico regionale e locale, della mobilità ed ogni altra attività ad essa connessa.		
PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICI DEL SOGGETTO GESTORE		
PRINCIPALI AGGREGATI DI CONTO ECONOMICO (a)	2024	2023
Valore della produzione	17.021.367,0 €	16.676.546,0 €
Margine operativo lordo (MOL) = (EBITDA) (b)	2.553.127,0 €	2.485.974,0 €
Risultato operativo (EBIT) (c)	353.120,0 €	296.542,0 €
Reddito netto	319.457,0 €	268.865,0 €
OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO		
Gestione del servizio di trasporto pubblico locale per conto del Comune di Ascoli Piceno.		
MODALITA' DI AFFIDAMENTO		
Affidamento a terzi mediante procedimento a evidenza pubblica.		
VALORE E DURATA DELL'AFFIDAMENTO		
Importo dell'affidamento (IVA esclusa)	€ 2.199.456,00	
Data inizio dell'affidamento	Luglio 2007	
Data fine dell'affidamento	Settembre 2026	
POPOLAZIONE SERVITA E VALORI PRO - CAPITALE DELL'AFFIDAMENTO		
Popolazione residente al 31.12 (d)	2024	2023
	45.277	45.448
Costo pro-capite del servizio (e)	2,6 €	2,5 €

Fonte: ns. elaborazione - a) Valori relativi al conto economico della Società Start S.p.A. in qualità di socio operativo; (b) Earning (margine) Before (prima) Interests (interessi) Taxes (imposte) Depreciation (svalutazioni) Amortization (ammortamenti); (c) EBIT: Earning (margine) Before (prima) Interests (interessi) Taxes (imposte); (d) Fonte ISTAT; (e) Si tratta del costo medio pro - capite del servizio ottenuto dividendo l'ammontare dell'importo dell'affidamento per la rispettiva durata e, per il numero di abitanti.

Costituzione e oggetto sociale della Start Plus S.c.r.l.

La START Plus S.c.a.r.l. è una Società Consortile costituita dalla Società a capitale pubblico START S.p.A.²⁶ che detiene l'84% delle quote societarie e dalla Società a capitale privato APR S.c.a.r.l. detentrici del 16% delle quote societarie.

Costituzione

La START Plus si è costituita il 25/07/2007 a seguito di gara pubblica per la scelta del socio privato indetta dalla Start S.p.A. al fine della gestione dei contratti di servizio di Trasporto Pubblico Locale. È gestita da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri: un Presidente, un Vicepresidente e tre Consiglieri.

Obiettivi della società

Lo scopo della società è quello di gestire tramite contratti di servizio urbani ed extraurbani i servizi di trasporto nell'ambito del bacino di Ascoli Piceno.

La medesima società provvede inoltre:

- al coordinamento e all'attuazione delle funzioni nel campo del trasporto pubblico regionale e locale, della mobilità ed ogni altra attività ad essa connessa;
- allo svolgimento degli adempimenti tecnici ed amministrativi richiesti dalla legge, e/o comunque opportuni al fine del conseguimento degli scopi consortili;
- alla determinazione, ripartizione e riscossione dei contributi consortili dovuti da ciascuna impresa associata; al rilascio di eventuali garanzie per l'attuazione dei fini consortili, alla rappresentanza delle imprese consorziate nei rapporti con le pubbliche amministrazioni;
- a garantire l'osservanza delle disposizioni delle autorità pubbliche circa l'attuazione dei servizi affidati a tal fine infliggendo anche sanzioni e penalità alle imprese consorziate secondo quanto previsto dal regolamento interno; a predisporre un servizio ispettivo unico per le verifiche a bordo dei mezzi unitamente all'emissione delle sanzioni, al coordinamento delle imprese consorziate e dei processi produttivi e gestionali delle singole imprese consorziate per ottimizzare la gestione, ridurre i costi e migliorare il servizio al cliente, alla ripartizione tra le imprese consorziate dei servizi di trasporto pubblico.

I servizi urbani sono svolti interamente dalla START S.p.A. mentre quelli extraurbani sono effettuati in parte dai Soci APR (19%) e in parte dalla START S.p.A. (81%).

Stante quanto appena detto, si ritiene opportuno analizzare l'andamento economico della gestione del servizio di trasporto pubblico in base ai prospetti di bilancio della società START S.p.A. giacché la stessa svolge, come ricordato, operativamente il servizio in parola.

²⁶ La START è una società per azioni a partecipazione pubblica i cui soci sono attualmente: Provincia di Ascoli Piceno con una quota pari al 32,96%; Comune di Ascoli Piceno con una quota pari al 32,24%; Comune di San Benedetto Del Tronto con una quota pari al 28,79% (compresa la partecipazione AMS Spa); Altri n. 8 Comuni della Vallata del Tronto che complessivamente detengono quote azionarie pari al 6,01%.

7.2 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Il servizio di trasporto - ossia il negozio giuridico con cui il vettore si obbliga verso corrispettivo a trasferire persone o cose da un luogo all'altro - può essere effettuato mediante qualunque mezzo, per terra o acqua; nel caso del tpl si esclude, di norma, il trasporto via aria, per evidenti inconciliabilità territoriali.

Nel caso specifico, esso è rappresentato dal trasporto pubblico locale su gomma nel territorio del Comune di Ascoli e, ogni altro servizio che rispetto al trasporto presenti carattere di connessione, strumentalità e complementarità, che sia ritenuto utile per l'attività sociale. o interprovinciale stradale a mezzo bus o treno, ovvero dall'eventuale servizio marittimo.

Esecuzione del servizio e prescrizioni minime richieste

6. ***Il servizio dovrà essere esercitato nel rispetto della normativa vigente*** per quanto attiene alla sicurezza e alla circolazione dei mezzi, delle prescrizioni di servizio contenute nel programma di esercizio, nonché delle eventuali modalità integrative ed aggiuntive indicate in sede di preventivo.
7. Il servizio costituisce attività di pubblico interesse sottoposto quindi alla normativa in vigore e pertanto ***per nessuna ragione potrà essere sospeso o abbandonato***, salvo scioperi o altre cause di forza maggiore da regolamentarsi comunque e per quanto compatibili con le disposizioni di cui alla legge n. 146/1990 e s.m.i., attinenti i servizi pubblici essenziali.
8. ***In caso di abbandono o sospensione o in genere per ogni gravissima inosservanza degli obblighi e delle condizioni del presente, del programma di esercizio allegato e del contratto, l'Amministrazione Comunale potrà dichiarare la risoluzione del contratto*** nei confronti dell'impresa affidataria, e sostituirla con altro soggetto, per l'esecuzione d'ufficio dei servizi di cui trattasi, fatta salva la rivalsa delle spese sulla stessa impresa affidataria e la richiesta di risarcimento danni.
9. ***Durante il periodo di vigenza del presente affidamento le parti, d'intesa tra loro, potranno valutare la rispondenza delle modalità operative alle effettive esigenze dell'utenza***, disponendo, qualora necessario, le opportune variazioni al programma di esercizio in termini di orari delle singole corse, di percorsi delle singole linee o di spostamento delle fermate previste, purché le variazioni disposte non comportino incremento del numero di chilometri od aumento del personale e dei mezzi da destinare all'esercizio.
10. ***L'affidatario ha l'obbligo di ottemperare a tutte le richieste dei funzionari preposti***, sia per quanto riguarda l'esame degli autoveicoli, sia per ciò che concerne il controllo della contabilità aziendale (introiti, spese, ecc.). ***La ditta è, altresì, tassativamente tenuta ad attenersi prontamente e diligentemente a tutte le prescrizioni generali e particolari*** emanate e da emanare ai sensi delle vigenti disposizioni.

7.3 ANDAMENTO ECONOMICO DELLA GESTIONE

Le caratteristiche del servizio in esame, nonché le disposizioni del relativo contratto di servizio si riflettono nel corrispondente prospetto di conto economico 2024 - 2023 della Start S.p.A. (socio operativo della Start Plus S.c.r.l.).

Nel periodo 2024 - 2023 il Valore della produzione, secondo il prospetto di conto economico, riclassificato a valore aggiunto esposto di seguito, ha registrato un incremento pari al 2,1%.

Aggregati economici	Anno 2024	Anno 2023	Var. % 2024 - 2023
Valore della produzione	17.021.367,0	16.676.546,0	2,1%
Consumi	3.289.432,0	3.301.755,0	-0,4%
Costi per servizi	2.303.441,0	2.257.224,0	2,0%
Costi per god. di beni di terzi	229.505,0	254.718,0	-9,9%
Variazione delle rimanenze	9.869,0	12.660,0	-22,0%
Oneri diversi di gestione	707.205,0	410.334,0	72,3%
Costi esterni	6.539.452,0	6.236.691,0	4,9%
Valore aggiunto	10.481.915,0	10.439.855,0	0,4%
Retribuzione e oneri relativi	7.928.788,0	7.953.881,0	-0,3%
Margine operativo lordo (MOL)	2.553.127,0	2.485.974,0	2,7%
Ammortamenti	1.913.611,0	1.981.309,0	-3,4%
Accantonamenti	286.396,0	208.123,0	37,6%
Risultato operativo caratt_	353.120,0	296.542,0	19,1%
Totale proventi e oneri finanziari	21.022,0	-14.447,0	245,5%
Risultato ordinario	374.142,0	282.095,0	32,6%
Rettifiche attività e passività finanziarie	-	-	-
Risultato prima delle imposte	374.142,0	282.095,0	32,6%
Imposte sul reddito dell'esercizio	54.685,0	13.230,0	313,3%
Risultato netto	319.457,0	268.865,0	18,8%

Fonte: ns. Elaborazione (stima) su dati di bilancio forniti da Start S.p.A. 2024

In proposito si rimarca, che la gestione del Servizio di Trasporto pubblico locale si distingue per un costante equilibrio economico, infatti, l'utile netto ha sperimentato, durante, il periodo 2024 - 2023, un valore sempre positivo e, in crescita, grazie alla buona dinamica degli indicatori intermedi (Valore aggiunto; EBITDA; EBIT).

Il rispetto di tale condizione dipende anche da un attento monitoraggio dell'andamento dei principali aggregati economici di seguito dettagliati.

- **Consumi** – I consumi evidenziano una lieve flessione pari allo -0,4%. La dinamica dell'aggregato in esame dipende in buona misura dai costi relativi all'acquisto del carburante; questi ultimi, infatti, mantengono una forte incidenza sul totale dell'aggregato in parola. Nel medio termine, è prevedibile una stabilizzazione di tali costi ad esito del rallentamento delle tensioni inflazionistiche grazie alla ricomposizione dell'attuale crisi geopolitica.

- **Costi per servizi** - Nel 2024 l'incremento delle spese per acquisto dei servizi risulta contenuto (+2,0%). Questo valore dipende prevalentemente dai costi per "manutenzioni" e per "assicurazioni" che hanno risentito, seppur in misura più attenuata, della congiuntura economica caratterizzata da persistenti pressioni inflazionistiche.
- **Decisioni Make or buy** - Per quanto attiene alle strategie di Make or Buy (scelta tra produzione in conto proprio o terziarizzazione: acquisto da fornitori terzi) strettamente correlate ai "costi per servizi", durante il periodo in esame si dovrebbe registrare una tendenziale stabilità delle stesse. Quanto detto è da ricollegare, probabilmente, alla decisione del management aziendale di mantenere la terziarizzazione di alcune fasi produttive.
- **I costi per il godimento di beni di terzi** - Hanno subito un significativo decremento (- 9,9%), ed è probabile che sull'andamento di questa voce abbiano inciso strategie di contenimento dei costi volte a ridurre il ricorso a tali beni.
- **Le spese per il personale** - Presentano una lieve riduzione (-0,3%) in controtendenza rispetto all'incremento del valore della produzione. Al riguardo, è bene rilevare che sulla dinamica dell'aggregato in esame potrebbe aver inciso l'estensione alle società partecipate dagli enti locali delle regole sul contenimento delle spese di personale. Ciò potrebbe determinare, in futuro, un'ulteriore diminuzione del costo del lavoro, che non implica necessariamente un miglioramento dell'efficienza e, quindi, una riduzione dei costi dei servizi pubblici, anzi, la relativa offerta potrebbe subire una contrazione.
- **Ammortamenti** - Per quanto riguarda gli investimenti, che costituiscono uno dei "motori" della crescita della produzione, nel 2024 si registra una riduzione degli ammortamenti pari al -3,4%, probabilmente in ragione della necessità di contenere i costi. In proposito si evidenzia, tuttavia, che una buona propensione all'investimento consente di ottenere economie di scala potenzialmente in grado di minimizzare i costi di produzione, che rappresentano una variabile strategica di fondamentale importanza in questo settore.
- **La redditività d'impresa** - In base ai dati a consuntivo la redditività d'impresa ha registrato un incremento nel periodo 2024 - 2023. Questo risultato appare coerente con la dinamica dei costi e dei proventi finanziari così come registrata. È chiaro, infatti, che una variazione dei costi totali meno che proporzionale rispetto alla variazione del valore della produzione implica un incremento del risultato netto d'impresa. Si rileva, infine, che il risultato di esercizio ha segnato un valore sempre positivo nel corso del periodo in esame.

In conclusione, il prospetto di conto economico della Start S.p.A. evidenzia la capacità del Management di perseguire l'equilibrio della gestione, a garanzia della continuità del servizio nonché degli equilibri di bilancio del Comune di Ascoli Piceno in qualità di soggetto proprietario affidante.

7.4 INDICATORI DI EFFICIENZA

È bene approfondire le considerazioni svolte nella sezione precedente mediante l'analisi dei principali indicatori di efficienza (*produttività nominale del lavoro* e, la *competitività di costo*) considerando le rispettive variazioni durante il periodo 2024 - 2023. Ciò al fine di proseguire nell'illustrazione, delle *dimensioni* della gestione del servizio in esame, previste dall'art. 30, c. 1, del D.lgs. 201 / 2022.

A tale scopo, nel silenzio del Legislatore, si è ritenuto opportuno impiegare due principali indicatori: ***La produttività nominale del lavoro; L'indicatore di competitività di costo*** delle imprese, meglio noto come indicatore sintetico del successo dell'impresa, elaborato dall'ISTAT²⁷.

- ***La Produttività nominale del lavoro*** è misurata dal rapporto tra il “Valore aggiunto”²⁸ e il numero di dipendenti. La produttività del lavoro misura l'efficienza con cui si impiegano le risorse umane nel processo di produzione. È uno dei concetti più utilizzati dall'economia aziendale. L'andamento della produttività del lavoro ha un'importanza rilevante per la crescita dei livelli di attività (valore della produzione) di qualunque azienda, per questo rappresenta un indicatore fondamentale per monitorare le rispettive performance.
- ***L'indicatore di competitività di costo*** è pari al rapporto tra il “Valore aggiunto per addetto”²⁹ (produttività nominale del lavoro) e, il “Costo del lavoro”³⁰ per dipendente³¹ (costo unitario) moltiplicato per 100; indica il valore aggiunto pro-capite prodotto per ogni 100 euro di costo del lavoro pro-capite. Quanto maggiore è il valore assunto dal medesimo indicatore, tanto maggiore sarà la competitività di costo di una certa Azienda.

La fonte dei dati è rappresentata dai prospetti di bilancio della Start S.p.A. e, in dettaglio, dal conto economico, stimato, dell'esercizio 2024.

²⁷ <https://www.istat.it/it/competitivita>

²⁸ **Valore aggiunto:** rappresenta l'incremento di valore che l'attività dell'impresa apporta al valore dei beni e servizi ricevuti da altre aziende mediante l'impiego dei propri fattori produttivi (il lavoro, il capitale e l'attività imprenditoriale). Tale aggregato è ottenuto sottraendo dal totale dei ricavi l'ammontare dei costi: i primi contengono il valore del fatturato lordo, le variazioni delle giacenze di prodotti finiti, semilavorati e in corso di lavorazione, gli incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni e i ricavi accessori di gestione; i secondi comprendono i costi per acquisti lordi, per servizi vari e per godimento di servizi di terzi, le variazioni delle rimanenze di materie e di merci acquistate senza trasformazione e gli oneri diversi di gestione.

²⁹ **Addetto:** persona occupata in un'unità giuridica, come lavoratore indipendente o dipendente (a tempo pieno, a tempo parziale o con contratto di formazione lavoro), anche se temporaneamente assente (per servizio, ferie, malattia, sospensione dal lavoro, Cassa integrazione guadagni ecc.). Comprende il titolare/i dell'impresa partecipante/i direttamente alla gestione, i cooperatori (soci di cooperative che, come corrispettivo della loro prestazione, percepiscono un compenso proporzionato all'opera resa e una quota degli utili dell'impresa), i coadiuvanti familiari (parenti o affini del titolare che prestano lavoro manuale senza una prefissata retribuzione contrattuale), i dirigenti, quadri, impiegati, operai e apprendisti.

³⁰ **Costo del lavoro:** comprende tutte le voci che costituiscono la retribuzione lorda del personale dipendente (dirigenti, quadri, impiegati, operai, commessi, apprendisti e lavoranti a domicilio): paga base, indennità di contingenza e altre indennità similari per la parte non conglobata, interessenze, lavoro straordinario, compensi per ferie e festività, gratifiche natalizie, mensilità oltre la dodicesima e altre analoghe erogazioni e corresponsioni in natura. Sono inoltre incluse le spese per contributi sociali al netto di eventuali fiscalizzazioni, le provvidenze varie, le quote accantonate nell'esercizio per provvedere alla successiva corresponsione delle indennità di fine rapporto lavoro e le spese sociali varie (nidi di infanzia, colonie marine e montane, ecc.).

³¹ **Dipendente:** persona che svolge la propria attività lavorativa in un'unità giuridica ed è iscritta nel libro paga dell'impresa o istituzione.

La produttività nominale del lavoro

La produttività nominale del lavoro (misurata dal rapporto tra Valore aggiunto e numero di dipendenti) conseguita dalla Start S.p.A. nel 2024 è pari a € 59.556,3 e, si connota per una variazione positiva (+2,1%) nel periodo 2024 - 2023. Tale variazione dipende dalla circostanza per cui l'incremento del Valore aggiunto è stato più che proporzionale rispetto alla variazione del numero di dipendenti, che nel periodo in esame ha registrato un decremento pari all'1,7%.

INDICATORI	Anno 2024	Anno 2023	Media	Var. % 2024 - 2023
Valore aggiunto	€ 10.481.915,0	€ 10.439.855,0	€ 10.460.885,0	0,4%
Numero dipendenti	176,0	179,0	177,5	-1,7%
Produttività nominale del lavoro	€ 59.556,3	€ 58.323,2	€ 58.939,8	2,1%

Fonte: ns. elaborazione su dati di Bilancio 2024 della Start S.p.A.

La competitività dei costi

L'incremento della produttività del lavoro giustifica, dal punto di vista del rispetto degli equilibri economici, l'incremento del costo del lavoro unitario (+1,4%) a fronte, come già ricordato, del decremento del numero dei dipendenti (-1,7%).

INDICATORI	Anno 2024	Anno 2023	Media	Var. % 2024 - 2023
Produttività nominale del lavoro	€ 59.556,3	€ 58.323,2	€ 58.939,8	2,1%
Costo del lavoro unitario	€ 45.049,9	€ 44.435,1	€ 44.742,5	1,4%
Indicatore di competitività di costo	132,2	131,3	131,7	0,7%

Fonte: ns. elaborazione su dati di Bilancio 2024 della Start S.p.A.

Al fine di valutare la capacità del soggetto gestore di consolidare e/o migliorare i rispettivi livelli di efficienza è opportuno esaminare sistematicamente le variazioni della produttività del lavoro e, del costo del lavoro mediante l'indicatore di competitività di costo.

L'indicatore di competitività di costo (pari al rapporto tra la produttività nominale del lavoro e il costo del lavoro unitario: quanto maggiore è il valore assunto dal medesimo indicatore, tanto maggiore sarà la competitività di costo del soggetto gestore in esame e, quindi, il rispettivo livello di efficienza), presenta, nel 2024, un valore pari a 132,2 (ciò vuol dire che ogni 100 euro spese per l'impiego del fattore lavoro generano 132,2 euro di valore aggiunto) e, un aumento, nel periodo 2024 - 2023 (+0,7%) in ragione dell'incremento del produttività del lavoro più che proporzionale rispetto all'incremento del costo del lavoro unitario.

Conclusioni

In base ai valori sopra illustrati, è possibile affermare che la gestione del servizio in esame è orientata al rispetto del criterio di efficienza giacché il fattore lavoro genera un valore aggiunto superiore al rispettivo costo unitario.

7.5 INDICATORI DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO GESTITO

In attuazione del decreto legislativo 201/2022, art. 8, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, con Decreto Direttoriale dello scorso 31 agosto 2023, rubricato - “Linee guida e indici di qualità per la regolamentazione dei servizi pubblici locali non a rete” - ha adottato, lo schema contenente l’individuazione degli indicatori di qualità (allegato n. 2). Sebbene il servizio di Trasporto pubblico locale sia classificabile come S.P.L. a rete, in sede di prima applicazione dell’adempimento, abbiamo ritenuto opportuno estendere, per omogeneità di analisi, allo stesso tali indicatori. La seguente tabella, quindi, illustra gli indicatori di qualità relativi alla gestione del servizio Trasporto pubblico locale.

Descrizione	Tipologia indicatore	Programmato	Effettivo
QUALITÀ CONTRATTUALE			
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l’acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo (SI/NO)	Non applicabile	Non applicabile
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	Non applicabile	Non applicabile
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	30 gg	30 gg
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	Non applicabile	Non applicabile
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	7 gg	7 gg
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	Non applicabile	Non applicabile
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	1 gg	1 gg
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	(a)	(a)
Carta dei servizi	qualitativo	SI	SI
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	Non applicabile	Non applicabile
QUALITÀ TECNICA			
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	SI (b)	SI (b)
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	SI (c)	SI (c)
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	SI	SI
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	SI	SI
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	SI	SI
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	SI (d)	SI (d)
QUALITÀ CONNESSA AGLI OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO			
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	SI	SI
Accessi riservati	quantitativo	Non applicabile	Non applicabile
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	SI (e)	SI (e)

Fonte: Start S.p.A. - a) Giornalieri e mensili; b) Controllo erogazione Programma di esercizio; c) Controllo situazione parco mezzi; d) Customer Satisfaction vetustà parco mezzi; e) Rispetto programma di esercizio, sicurezza stradale.

In merito a tali indicatori, la tabella in esame mostra che i valori programmati risultano in linea con gli indicatori a consuntivo.

7.6 RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI CONTRATTO DI SERVIZIO

Il Contratto di servizio ha per oggetto, nel quadro della gestione del *Servizio di trasporto pubblico locale*, l'esecuzione delle seguenti attività e prescrizioni minime.

Descrizione attività come da Contratto di Servizio	Eseguita (X)	Parzialmente Eseguita (X)	Non eseguita (X)
<i>Esecuzione del servizio nel rispetto della normativa vigente</i>	X		
<i>Rispetto del divieto di sospensione e abbandono del servizio</i>	X		
<i>Variazioni del programma di esercizio in base all'esigenza dell'utenza</i>	X		
<i>Regolarità e puntualità delle corse</i>	X		
<i>Rispetto dei criteri di Sicurezza: età media dei mezzi; periodica manutenzione dei mezzi; carico di viaggiatori e bagagli non superiore al massimo fissato nella licenza di circolazione</i>	X		
<i>Accessibilità e confort: Pulizia ordinaria; Pulizia generale; Pulizia straordinaria; disponibilità di mezzi con pianale ribassato; disponibilità di mezzi dotati di sistema di climatizzazione; disponibilità di mezzi predisposti al trasporto dei disabili.</i>	X		
<i>Rispetto dell'ambiente (disponibilità di mezzi attrezzati per ridurre al minimo le emissioni atmosferiche)</i>	X		
<i>Informazioni e relazioni con la clientela</i>	X		

Fonte: ns. elaborazione

Con riferimento alla "dimensione" della gestione in esame, si rimarca, che lo svolgimento del Servizio di trasporto pubblico locale si è distinta nel corso del tempo per un costante rispetto degli obblighi contrattuali. Come appare evidente dalla tabella ciascuna attività prevista dal rispettivo contratto di servizio è stata regolarmente espletata dal soggetto gestore.

7.7 ONERI E RISULTATI IN CAPO ALL'ENTE

In questa sezione, si evidenziano le informazioni relative alla tipologia di oneri gravanti sul bilancio dal Comune, ad esito del rapporto di partecipazione e/o gestione relativo al servizio in esame, nonché ai risultati conseguiti, tra l'altro, in termini di dividendi e di altre entrate, connessi al rapporto di partecipazione e/o gestione, iscritte nel bilancio del Comune.

ONERI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO	
L'amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata	SI/NO
	SI
Oneri per contratti di servizio (impegni)	2.448.687,70 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/competenza)	1.872.365,20 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/residui)	169.108,39 €
L'amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipazione	SI/NO
	SI
Oneri per trasferimenti in conto capitale (impegni)	0 €
Oneri per trasferimenti in conto capitale (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per trasferimenti in conto capitale (pagamenti in c/residui)	0 €
Oneri per trasferimenti in conto esercizio (impegni)	0 €
Oneri per trasferimenti in conto esercizio (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per trasferimenti in conto esercizio (pagamenti in c/residui)	0 €
Oneri per copertura di disavanzi o perdite (impegni)	0 €
Oneri per copertura di disavanzi o perdite (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per copertura di disavanzi o perdite (pagamenti in c/residui)	0 €
Oneri per acquisizione di quote societarie (impegni)	0 €
Oneri per acquisizione di quote societarie (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per acquisizione di quote societarie (pagamenti in c/residui)	0 €
Oneri per aumento di capitale non ai fini di ripiano perdite (impegni)	0 €
Oneri per aumento di capitale non ai fini di ripiano perdite (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per aumento di capitale non ai fini di ripiano perdite (pagamenti in c/residui)	0 €
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione (impegni)	0 €
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione (pagamenti in c/residui)	0 €
Oneri per garanzie, fidejussioni, lettere patronage, altre forme (impegni)	0 €
Oneri per garanzie, fidejussioni, lettere patronage, altre forme (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per garanzie, fidejussioni, lettere patronage, altre forme (pagamenti in c/residui)	0 €
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse (impegni)	0 €
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse (pagamenti in c/competenza)	0 €
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse (pagamenti in c/residui)	0 €
Altre spese verso organismi partecipati (impegni)	94.969,15 €
Altre spese verso organismi partecipati (pagamenti in c/competenza)	94.833,15 €
Altre spese verso organismi partecipati (pagamenti in c/residui)	39.077,68 €
Totale oneri (impegni)	2.543.656,85 €
Totale oneri (pagamenti in c/competenza)	1.967.198,35 €
Totale oneri (pagamenti in c/residui)	208.186,07 €

Fonte: ns. riadattamento delle tabelle del MEF

Come appare dalla tabella, gli oneri, in capo al Comune, relativi al contratto per la gestione del servizio in esame, in ordine agli impegni assunti nel 2024 sono pari a € 2.543.656,85. In dettaglio, i pagamenti in conto competenza sono pari a € 1.967.198,35, mentre i pagamenti in conto residui sono pari a € 208.186,07.

Il Comune, presenta altri oneri o spese diversi da quelli derivanti dal Contratto di servizio.

In particolare, la suddetta tabella evidenzia che sono a carico del Bilancio dell'Ente i seguenti oneri: "Altre spese verso organismi partecipati (impegni)" di importo pari a € 94.969,15; sempre con riferimento alla medesima voce i pagamenti in conto competenza ammontano a € 94.833,15 mentre i pagamenti in conto residui sono pari a € 39.077,68.

Risultati in capo all'Ente dal punto di vista finanziario

Con riferimento ai risultati dal punto di vista finanziario, si evidenzia che l'Ente non riceve dividendi o altre entrate ad esito del rapporto di partecipazione / gestione.

ENTRATE DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO	
L'amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipazione	SI/NO
	NO
Dividendi/utili distribuiti (accertamenti)	0 €
Dividendi/utili distribuiti (riscossioni c/competenza)	0 €
Dividendi/utili distribuiti (riscossioni c/residui)	0 €
Entrate per cessione quote (accertamenti)	0 €
Entrate per cessione quote (riscossioni c/competenza)	0 €
Entrate per cessione quote (riscossioni c/residui)	0 €
Altre entrate da organismi partecipati (accertamenti)	0 €
Altre entrate da organismi partecipati (riscossioni c/competenza)	0 €
Altre entrate da organismi partecipati (riscossioni c/residui)	0 €
Totale entrate (accertamenti)	0 €
Totale entrate (riscossioni c/competenza)	0 €
Totale entrate (riscossioni c/residui)	0 €

Fonte: ns. riadattamento delle tabelle del MEF

I risultati in capo all'ente dal punto di vista strategico

Qualità ed efficienza del servizio

Il Comune ha la possibilità di richiedere la modulazione dell'attività di servizio relativa alla gestione del servizio di trasporto pubblico locale - tempi, orari, moduli operativi - incidenti direttamente sulla qualità del servizio offerto, favorendo in termini organizzativi ogni opportunità per implementare moduli forieri di maggiore comodità nella fruizione del servizio.

La gestione del servizio è orientata verso il miglioramento dei livelli di efficienza come ampiamente argomentato nel paragrafo 7.4.

L'efficacia del servizio

L'efficacia del servizio svolto è valutata in primis in ordine al rispetto degli obblighi previsti dal contratto di concessione che come già evidenziato nel paragrafo 7.6 sono da considerarsi assolti.

Economicità della gestione del servizio

L'attuale gestione consente di perseguire l'obiettivo dell'economicità grazie al raggiungimento di economie di scala, mediante la gestione unitaria su vasta area tale da consentire l'utilizzo condiviso di risorse, assicurando così l'ottimale impiego delle risorse pubbliche.

7.8 CONSIDERAZIONI DI SINTESI

In base alle evidenze emerse grazie all'analisi delle *dimensioni* della gestione, del servizio in esame, così come individuate dall'art. 30 del D.lgs. 201 / 2022, è possibile esprimere una valutazione positiva sulla situazione gestionale del servizio in parola come di seguito riepilogata.

➤ ***Andamento economico della gestione***

La gestione del servizio del Trasporto pubblico locale si distingue per un costante equilibrio economico, infatti, l'utile netto ha sperimentato, nel 2024 - 2023, un valore sempre positivo ed in crescita, grazie alla buona dinamica degli indicatori intermedi (Valore aggiunto; EBITDA; EBIT).

➤ ***Indicatori di efficienza***

La "Produttività nominale del lavoro" e, l'indice di "Competitività di costo", si distinguono per valori relativamente elevati a dimostrazione del fatto che la gestione della società mira a preservare i livelli di efficienza. La variazione del numero di dipendenti è stata meno che proporzionale rispetto alla variazione della produttività del lavoro.

Ciò segnala, quindi, che l'incremento dei livelli di attività (Valore della produzione) è ottenuto mediante un'efficiente allocazione dei fattori produttivi.

➤ ***Indicatori della qualità del servizio***

Come già ricordato nella sezione precedente, per i servizi pubblici locali non a rete, l'allegato 2 al decreto 31 agosto 2023, del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, ha individuato gli indicatori di qualità contrattuale; qualità tecnica; qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico. In merito a tali indicatori, l'analisi evidenziano che i valori programmati risultano in linea con gli indicatori a consuntivo.

➤ ***Rispetto degli obblighi contrattuali***

Visto il contratto di servizio in parola, i relativi obblighi come definite dall'Ente affidante, in capo all'affidatario, in base alle analisi effettuate, sono da considerarsi assolti.

➤ ***Oneri e risultati in capo all'Ente***

Considerata la regolazione dei rapporti finanziari, come definita dal contratto di servizio, si evidenzia che l'Ente registra in capo al rispettivo bilancio solo oneri. Ad ogni modo i risultati conseguiti dal punto vista della qualità / efficienza / efficacia del servizio sono da considerarsi in linea con gli obiettivi dell'Ente.

➤ ***Ricorso al modello del in house providing***

Ad esito delle analisi comparative svolte, l'Ente ha ritenuto opportuno affidare il servizio in esame mediante un procedimento a evidenza pubblica, non ricorrendo, quindi, all'opzione gestionale del in house providing.

8. RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI

8.1 IL SOGGETTO AFFIDATARIO: ASCOLI SERVIZI COMUNALI S.R.L.

Di seguito, si illustrano le *principali informazioni di sintesi* relative al soggetto affidatario, Ascoli Servizi S.r.l. e, al servizio gestito (Rifiuti) che saranno approfondite nei paragrafi successivi.

PRINCIPALI DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELLA RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI		
DATI ANAGRAFICI DEL SOGGETTO GESTORE		
Ragione Sociale/denominazione	Ascoli Servizi Comunale S.r.l.	
Codice fiscale	01765610447	
Sede legale	Ascoli Piceno	
Capitale sociale	€ 20.000,00 i.v.	
Società in house providing (SI / NO)		NO
QUOTA DI PARTECIPAZIONE DEL COMUNE		
Il Comune di Ascoli ha ribadito la piena legittimità della rispettiva partecipazione in seno al capitale sociale di Ascoli Servizi Comunali S.r.l. in occasione dell'ultimo provvedimento di revisione periodica ai sensi dell'art. 20 del D.LGS. 175 / 2016.	2024	2023
	60,00%	60,00%
OGGETTO SOCIALE DEL GESTORE		
La società opera nel settore dell'igiene integrata dei rifiuti ed è concessionaria del servizio spazzamento, raccolta e conferimento dei rifiuti agli impianti tecnologici autorizzati. Svolge inoltre servizi nel campo della manutenzione dei parchi e giardini e della pubblica illuminazione.		
PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICI DEL SOGGETTO GESTORE		
PRINCIPALI AGGREGATI DI CONTO ECONOMICO (a)	2024	2023
Valore della produzione	15.255.173,0 €	12.811.738,0 €
Margine operativo lordo (MOL) = (EBITDA) (b)	2.965.761,0 €	2.258.449,0 €
Risultato operativo (EBIT) (c)	2.369.080,0 €	2.069.951,0 €
Reddito netto	1.424.930,0 €	1.308.054,0 €
OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO		
Gestione del servizio dei rifiuti solidi urbani integrato.		
MODALITA' DI AFFIDAMENTO		
La Società Ascoli Servizi S.r.l. è affidataria diretta in esclusiva, a tempo indeterminato, ai sensi del D.Lgs.152/2006 e leggi regionali di esecuzione ed attuazione, della gestione del servizio dei rifiuti solidi urbani integrato.		
VALORE E DURATA DELL'AFFIDAMENTO		
Importo dell'affidamento (IVA esclusa)	€ 9.406.440,00	
Data inizio dell'affidamento	2013	
Data fine dell'affidamento	2033	
POPOLAZIONE SERVITA E VALORI PRO - CAPITE DELL'AFFIDAMENTO		
Popolazione residente al 31.12 (d)	2024	2023
	45.277	45.448
Costo pro-capite del servizio (e)	9,9 €	9,9 €

Fonte: ns. elaborazione - (a) Valori relativi al conto economico di Ecoinnova S.r.l. in qualità di socio operativo; (b) Earning (margine) Before (prima) Interests (interessi) Taxes (imposte) Depreciation (svalutazioni) Amortization (ammortamenti); (c) EBIT: Earning (margine) Before (prima) Interests (interessi) Taxes (imposte); (d) Fonte ISTAT; (e) Si tratta del costo medio pro - capite del servizio ottenuto dividendo l'ammontare dell'importo dell'affidamento per la rispettiva durata e, per il numero di abitanti.

8.2 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

In via preliminare, occorre evidenziare che ai sensi della normativa nazionale il Servizio rifiuti solidi urbani è da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico e costituisce attività di pubblico interesse, finalizzata ad assicurare un'elevata protezione dell'ambiente, ai sensi dell'art. 178 del D.Lgs. 152/2006, e quindi sottoposta alla normativa dettata in materia.

Tutti i servizi affidati con il presente appalto sono quindi da considerarsi a tutti gli effetti servizi pubblici essenziali ed indispensabili e pertanto non possono essere sospesi o abbandonati per nessun motivo tranne i casi di forza maggiore.

La prestazione si esplica con le attività indicate nel capitolato e nei documenti allegati e, in generale, con i servizi di seguito elencati:

- a) Raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati agli urbani;
- b) Spazzamento manuale o meccanico dei rifiuti provenienti dalle sedi stradali, marciapiedi, piazze, aree pubbliche, aree di pertinenza delle scuole o comunque soggette anche temporaneamente ad uso pubblico. Sono escluse da questo servizio le zone di proprietà privata anche se non recintate;
- c) Raccolta della frazione organica;
- d) Raccolta porta a porta;
- e) Raccolta pannolini con il sistema porta a porta;
- f) Raccolta differenziata di frazioni secche riciclabili;
- g) Ritiro cartone attività commerciale;
- h) Ritiro carta enti pubblici;
- i) Raccolta differenziata vetro /lattine;
- j) Raccolta rifiuti ingombranti e raee;
- k) Raccolta differenziata del verde e ramaglie;
- l) Raccolta di rifiuti urbani pericolosi (r.u.p.);
- m) Raccolta differenziata dell'olio vegetale esausto;
- n) Raccolta e trasporto dei rifiuti assimilabili nella zona;
- o) Fornitura e distribuzione materiale per la raccolta;
- p) Lavaggio contenitori stradali;
- q) Lavaggio strade;
- r) Pulizia dei tombini e delle caditoie;
- s) Svuotamento dei cestini urbani;
- t) Pulizia parchi ed aree attrezzate;
- u) Gestione ecocentri comunali.

8.3 ANDAMENTO ECONOMICO DELLA GESTIONE

Le caratteristiche del servizio in esame, nonché le disposizioni del relativo contratto di servizio si riflettono nel corrispondente prospetto di conto economico 2024 di Ecoinnova S.r.l. (socio operativo di Ascoli Servizi S.r.l.).

Nel periodo 2024 - 2023 il Valore della produzione, secondo il prospetto di conto economico, riclassificato a valore aggiunto esposto di seguito, ha registrato una buona accelerazione pari al 19,1% dovuto essenzialmente all'acquisizione di nuovi affidamenti.

Aggregati economici	Anno 2024	Anno 2023	Var. % 2024 - 2023
Valore della produzione (a)	15.255.173,0 €	12.811.738,0 €	19,1%
Consumi	677.735,0 €	781.203,0 €	-13,2%
Costi per servizi	5.430.231,0 €	3.998.020,0 €	35,8%
Costi per god. di beni di terzi	2.095.149,0 €	2.003.579,0 €	4,6%
Variazione delle rimanenze	-5.782,0 €	-13.914,0 €	58,4%
Oneri diversi di gestione	254.738,0 €	138.174,0 €	84,4%
Costi esterni (b)	8.452.071,0 €	6.907.062,0 €	22,4%
Valore aggiunto (a-b)	6.803.102,0 €	5.904.676,0 €	15,2%
Retribuzione e oneri relativi	3.837.341,0 €	3.646.227,0 €	5,2%
Margine operativo lordo (MOL)	2.965.761,0 €	2.258.449,0 €	31,3%
Ammortamenti	189.241,0 €	188.498,0 €	0,4%
Accantonamenti	407.440,0 €	-	-
Risultato operativo caratt.	2.369.080,0 €	2.069.951,0 €	14,5%
Totale proventi e oneri finanziari	-287.391,0 €	-254.416,0 €	-13,0%
Risultato ordinario	2.081.689,0 €	1.815.535,0 €	14,7%
Rettifiche attività e passività finanziarie	-	-	-
Risultato prima delle imposte	2.081.689,0 €	1.815.535,0 €	14,7%
Imposte sul reddito dell'esercizio	656.759,0 €	507.481,0 €	29,4%
Risultato netto	1.424.930,0 €	1.308.054,0 €	8,9%

Fonte: dati di bilancio 2024 Ecoinnova S.r.l.

In proposito si rimarca, che la gestione del Servizio di Rifiuti solidi urbani si distingue per un costante equilibrio economico, infatti, l'utile netto ha sperimentato, durante, il periodo 2024 - 2023, un valore sempre positivo ed in crescita, grazie alla buona dinamicità degli indicatori intermedi (Valore aggiunto; EBITDA; EBIT). Il rispetto di tale condizione dipende anche da un attento monitoraggio dell'andamento dei principali aggregati economici di seguito dettagliati.

- **Consumi** - Nel 2024 i consumi hanno fatto segnare una flessione pari al -13,2%. La dinamica dell'aggregato in esame dipende in buona misura dai costi relativi all'acquisto del carburante, che si distingue per una forte incidenza sul totale dell'aggregato in parola. Nel medio termine è prevedibile un ulteriore rallentamento di tali costi ad esito dell'allentamento delle tensioni inflazionistiche grazie alla possibile ricomposizione dell'attuale crisi geopolitica.

- **Costi per servizi** - Nel 2024 le spese per acquisto dei servizi hanno registrato un incremento pari al +35,8%. Questo valore dipende in buona misura dai costi per manutenzioni e per le assicurazioni che hanno subito, probabilmente, gli effetti di trascinamento dell'inflazione che ha caratterizzato gli esercizi precedenti.
- **Decisioni Make or Buy** - Per quanto attiene alle strategie di Make or Buy (scelta tra produzione in conto proprio o terziarizzazione: acquisto da fornitori terzi) strettamente correlate ai "costi per servizi".
Durante il periodo in esame si dovrebbe registrare un tendenziale incremento delle stesse. Quanto detto è da ricollegare, probabilmente, alla decisione del management aziendale di proseguire nella terziarizzazione di alcune fasi produttive.
- **I costi per il godimento di beni di terzi** - Hanno subito un incremento pari al +4,6%, incremento che potrebbe dipendere dalle decisioni del management relative alla stipulazione di nuovi contratti di leasing e/o di noleggio, nonché dal possibile adeguamento dei prezzi concordati con la stipulazione dei precedenti contratti.
- **Le spese per il personale** - Presentano un incremento (+5,2%) coerente con la dinamica del Valore della produzione (+19,1%). In proposito, si rileva che spesso sulla dinamica dell'aggregato in esame incide l'estensione alle società partecipate degli enti locali delle regole sul contenimento delle spese di personale. Ciò potrebbe determinare, in futuro, un rallentamento delle variazioni del costo del lavoro che non implica necessariamente un miglioramento dell'efficienza e una riduzione dei costi dei servizi pubblici; anzi, la relativa offerta potrebbe subire una contrazione.
- **Ammortamenti** - Per quanto riguarda gli investimenti, che costituiscono uno dei "motori" della crescita della produzione, nel 2024 si registra un incremento degli ammortamenti pari al +0,4%, probabilmente ad esito dell'acquisizione di nuovi beni strumentali. Si ricorda, inoltre, che una buona propensione agli investimenti consente di ottenere economie di scala potenzialmente in grado di minimizzare i costi di produzione; una variabile strategica di fondamentale importanza in questo settore.
- **La redditività d'impresa** - In base ai dati a consuntivo la redditività d'impresa ha registrato un incremento pari al +8,9% nel periodo 2024 - 2023. Questo risultato appare coerente con la dinamica dei costi e dei proventi finanziari così come registrata. Ai fini dell'equilibrio economico si evidenzia che il risultato di esercizio ha segnato un valore sempre positivo e in crescita durante il periodo di analisi.

In conclusione, il prospetto di conto economico di Ecoinnova S.r.l. (socio operativo di Ascoli Servizi S.r.l.) evidenzia la capacità del Management di perseguire l'equilibrio della gestione, a garanzia della continuità del servizio e, nel rispetto del principio di economicità.

8.4 INDICATORI DI EFFICIENZA

È bene approfondire le considerazioni svolte nella sezione precedente mediante l'analisi dei principali indicatori di efficienza (*produttività nominale del lavoro* e, la *competitività di costo*) considerando le rispettive variazioni durante il periodo 2024 - 2023. Ciò al fine di proseguire nell'illustrazione, delle *dimensioni* della gestione del servizio in esame, previste dall'art. 30, c. 1, del D.lgs. 201 / 2022.

A tale scopo, nel silenzio del Legislatore, si è ritenuto opportuno impiegare due principali indicatori: ***La produttività nominale del lavoro; L'indicatore di competitività di costo*** delle imprese, meglio noto come indicatore sintetico del successo dell'impresa, elaborato dall'ISTAT³².

- ***La Produttività nominale del lavoro*** è misurata dal rapporto tra il “Valore aggiunto”³³ e il numero di dipendenti. La produttività del lavoro misura l'efficienza con cui si impiegano le risorse umane nel processo di produzione. È uno dei concetti più utilizzati dall'economia aziendale. L'andamento della produttività del lavoro ha un'importanza rilevante per la crescita dei livelli di attività (valore della produzione) di qualunque azienda, per questo rappresenta un indicatore fondamentale per monitorare le rispettive performance.
- ***L'indicatore di competitività di costo*** è pari al rapporto tra il “Valore aggiunto per addetto”³⁴ (produttività nominale del lavoro) e, il “Costo del lavoro”³⁵ per dipendente³⁶ (costo unitario) moltiplicato per 100; indica il valore aggiunto pro-capite prodotto per ogni 100 euro di costo del lavoro pro-capite. Quanto maggiore è il valore assunto dal medesimo indicatore, tanto maggiore sarà la competitività di costo di una certa Azienda.

La fonte dei dati è rappresentata dai prospetti di bilancio della Ecoinnova S.r.l., (socio operativo di Ascoli Servizi S.r.l.), in dettaglio dal conto economico, relativo all'esercizio 2024.

³² <https://www.istat.it/it/competitivita>

³³ **Valore aggiunto:** rappresenta l'incremento di valore che l'attività dell'impresa apporta al valore dei beni e servizi ricevuti da altre aziende mediante l'impiego dei propri fattori produttivi (il lavoro, il capitale e l'attività imprenditoriale). Tale aggregato è ottenuto sottraendo dal totale dei ricavi l'ammontare dei costi: i primi contengono il valore del fatturato lordo, le variazioni delle giacenze di prodotti finiti, semilavorati e in corso di lavorazione, gli incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni e i ricavi accessori di gestione; i secondi comprendono i costi per acquisti lordi, per servizi vari e per godimento di servizi di terzi, le variazioni delle rimanenze di materie e di merci acquistate senza trasformazione e gli oneri diversi di gestione.

³⁴ **Addetto:** persona occupata in un'unità giuridica, come lavoratore indipendente o dipendente (a tempo pieno, a tempo parziale o con contratto di formazione lavoro), anche se temporaneamente assente (per servizio, ferie, malattia, sospensione dal lavoro, Cassa integrazione guadagni ecc.). Comprende il titolare/i dell'impresa partecipante/i direttamente alla gestione, i cooperatori (soci di cooperative che, come corrispettivo della loro prestazione, percepiscono un compenso proporzionato all'opera resa e una quota degli utili dell'impresa), i coadiuvanti familiari (parenti o affini del titolare che prestano lavoro manuale senza una prefissata retribuzione contrattuale), i dirigenti, quadri, impiegati, operai e apprendisti.

³⁵ **Costo del lavoro:** comprende tutte le voci che costituiscono la retribuzione lorda del personale dipendente (dirigenti, quadri, impiegati, operai, commessi, apprendisti e lavoranti a domicilio): paga base, indennità di contingenza e altre indennità similari per la parte non conglobata, interessenze, lavoro straordinario, compensi per ferie e festività, gratifiche natalizie, mensilità oltre la dodicesima e altre analoghe erogazioni e corresponsioni in natura. Sono inoltre incluse le spese per contributi sociali al netto di eventuali fiscalizzazioni, le provvidenze varie, le quote accantonate nell'esercizio per provvedere alla successiva corresponsione delle indennità di fine rapporto lavoro e le spese sociali varie (nidi di infanzia, colonie marine e montane, ecc.).

³⁶ **Dipendente:** persona che svolge la propria attività lavorativa in un'unità giuridica ed è iscritta nel libro paga dell'impresa o istituzione.

La produttività nominale del lavoro

La produttività nominale del lavoro (misurata dal rapporto tra Valore aggiunto e numero di dipendenti) conseguita da Ecoinnova S.r.l. nel 2024 è pari a € 183.867,6 e, presenta una flessione (pari al -12,8%) nel periodo 2024 - 2023. Tale variazione dipende dalla circostanza che la dinamica del Valore aggiunto è stato meno che proporzionale rispetto alla variazione del numero di dipendenti che nel periodo in esame ha registrato un incremento pari al 32,1%.

INDICATORI	Anno 2024	Anno 2023	Media	Var. % 2024 - 2023
Valore aggiunto	€ 6.803.102,0	€ 5.904.676,0	€ 6.353.889,0	15,2%
Numero dipendenti	37,0	28,0	32,5	32,1%
Produttività nominale del lavoro	€ 183.867,6	€ 210.881,3	€ 197.374,5	-12,8%

Fonte: ns. elaborazione su dati di Bilancio 2024 di Ecoinnova S.r.l.

La competitività dei costi

Alla diminuzione della produttività del lavoro si è accompagnata una variazione positiva del numero dei dipendenti (+32,1%), ciò può segnalare che il management della società prevede di incrementare i livelli di attività (Valore della produzione) mediante l'impiego di nuove risorse umane che in prospettiva futura dovrebbero contribuire, anche, al miglioramento dei livelli di efficienza.

INDICATORI	Anno 2024	Anno 2023	Media	Var. % 2024 - 2023
Produttività nominale del lavoro	€ 183.867,6	€ 210.881,3	€ 197.374,5	-12,8%
Costo del lavoro unitario	€ 103.711,9	€ 130.222,4	€ 116.967,2	-20,4%
Indicatore di competitività di costo	177,3	161,9	169,6	9,5%

Fonte: ns. elaborazione su dati di Bilancio 2024 di Ecoinnova S.r.l.

Al fine di valutare la capacità del soggetto gestore di consolidare e/o migliorare i rispettivi livelli di efficienza è opportuno esaminare sistematicamente le variazioni della produttività del lavoro e, del costo del lavoro mediante l'indicatore di competitività di costo.

L'indicatore di competitività di costo (pari al rapporto tra la produttività nominale del lavoro e il costo del lavoro unitario: quanto maggiore è il valore assunto dal medesimo indicatore, tanto maggiore sarà la competitività di costo del soggetto gestore in esame e, quindi, il rispettivo livello di efficienza), presenta, nel 2024, un valore pari a 177,3 (ciò vuol dire che ogni 100 euro spese per l'impiego del fattore lavoro generano 177,3 euro di valore aggiunto) e, una variazione positiva periodo 2024 - 2023, pari al 9,5%, dimostrando che l'azienda, riesce ad allocare agevolmente i nuovi dipendenti senza compromettere i livelli di efficienza.

Conclusioni

In base ai valori sopra illustrati, è possibile affermare che la gestione del servizio in esame è orientata a consolidare e a migliorare i rispettivi livelli di efficienza a vantaggio dei cittadini e del Comune affidante.

8.5 INDICATORI DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO GESTITO

In attuazione del decreto legislativo 201/2022, art. 8, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, con Decreto Direttoriale dello scorso 31 agosto 2023, rubricato - “Linee guida e indici di qualità per la regolamentazione dei servizi pubblici locali non a rete” - ha adottato, lo schema contenente l’individuazione degli indicatori di qualità (allegato n. 2). Sebbene il servizio Rifiuti sia classificabile come S.P.L. a rete, in sede di prima applicazione dell’adempimento, abbiamo ritenuto opportuno estendere, per omogeneità di analisi, allo stesso tali indicatori. La seguente tabella, quindi, illustra gli indicatori di qualità relativi alla gestione del servizio di Rifiuti solidi urbani.

Descrizione	Tipologia indicatore	Programmato	Effettivo
QUALITÀ CONTRATTUALE			
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo (SI/NO)	Non applicabile	Non applicabile
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	n.d.	n.d.
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	n.d.	n.d.
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	n.d.	n.d.
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	Entro 48 ore	Entro 48 ore
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	n.d.	n.d.
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	Entro 48 ore	Entro 48 ore
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	Entro 48 ore	Entro 48 ore
Carta dei servizi	qualitativo	SI	SI
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	Non applicabile	Non applicabile
QUALITÀ TECNICA			
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	SI	SI
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	SI	SI
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	SI	SI
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	SI	SI
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	Non applicabile	Non applicabile
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	Non disponibili	Non disponibili
QUALITÀ CONNESSA AGLI OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO			
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	Non disponibili	Non disponibili
Accessi riservati	quantitativo	Non disponibili	Non disponibili
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	Non disponibili	Non disponibili

Fonte: Ascoli Servizi S.r.l.

In merito a tali indicatori, la tabella in esame mostra che i valori programmati risultano in linea con gli indicatori a consuntivo.

8.6 RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI CONTRATTO DI SERVIZIO

Il Contratto di servizio ha per oggetto, nel quadro della gestione del Servizio di “*Raccolta e smaltimento di rifiuti*”, l’esecuzione delle attività dettagliatamente enumerate nella seguente tabella.

Descrizione attività come da Contratto di Servizio	Eseguita (X)	Parzialmente Eseguita (X)	Non eseguita (X)
<i>Raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani</i>	X		
<i>Raccolta della frazione organica</i>	X		
<i>Raccolta porta a porta</i>	X		
<i>Raccolta pannoloni con il sistema porta a porta</i>	X		
<i>Raccolta differenziata di frazioni secche riciclabili</i>	X		
<i>Ritiro cartone attività commerciale</i>	X		
<i>Ritiro carta enti pubblici</i>	X		
<i>Raccolta differenziata vetro /lattine</i>	X		
<i>Raccolta rifiuti ingombranti e raee</i>	X		
<i>Raccolta differenziata del verde e ramaglie</i>	X		
<i>Raccolta di rifiuti urbani pericolosi (r.u.p.)</i>	X		
<i>Raccolta differenziata dell’olio vegetale esausto</i>	X		
<i>Raccolta e trasporto dei rifiuti assimilabili nella zona</i>	X		
<i>Fornitura e distribuzione materiale per la raccolta</i>	X		
<i>Lavaggio contenitori stradali</i>	X		
<i>Spazzamento meccanico e/o manuale di vie e strade pubbliche</i>	X		
<i>Lavaggio strade</i>	X		
<i>Pulizia dei tombini e delle caditoie</i>	X		
<i>Svuotamento dei cestini urbani</i>	X		
<i>Pulizia parchi ed aree attrezzate</i>	X		
<i>Gestione ecocentri comunali</i>	X		

Fonte: ns. elaborazione

Con riferimento alla “dimensione” della gestione in esame, si rimarca, che lo svolgimento del Servizio di *raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani* si è distinta nel corso del tempo per un costante rispetto degli obblighi contrattuali. Come appare evidente dalla tabella ciascuna attività prevista dal rispettivo contratto di servizio è stata regolarmente espletata dal soggetto gestore.

8.7 ONERI E RISULTATI IN CAPO ALL'ENTE

In questa sezione, si evidenziano le informazioni relative alla tipologia di oneri gravanti sul bilancio dal Comune, ad esito del rapporto di partecipazione e/o gestione relativo al servizio in esame, nonché ai risultati conseguiti, tra l'altro, in termini di dividendi e di altre entrate, derivanti dal rapporto di partecipazione e/o gestione, iscritte nel bilancio del Comune.

ONERI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO	
L'amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata	SI/NO
	SI
Oneri per contratti di servizio (impegni)	11.423.634,37 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/competenza)	10.532.815,39 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/residui)	1.541.448,77 €
L'amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipazione	SI/NO
	NO
Oneri per trasferimenti in conto capitale (impegni)	0 €
Oneri per trasferimenti in conto capitale (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per trasferimenti in conto capitale (pagamenti in c/residui)	0 €
Oneri per trasferimenti in conto esercizio (impegni)	0 €
Oneri per trasferimenti in conto esercizio (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per trasferimenti in conto esercizio (pagamenti in c/residui)	0 €
Oneri per copertura di disavanzi o perdite (impegni)	0 €
Oneri per copertura di disavanzi o perdite (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per copertura di disavanzi o perdite (pagamenti in c/residui)	0 €
Oneri per acquisizione di quote societarie (impegni)	0 €
Oneri per acquisizione di quote societarie (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per acquisizione di quote societarie (pagamenti in c/residui)	0 €
Oneri per aumento di capitale non ai fini di ripiano perdite (impegni)	0 €
Oneri per aumento di capitale non ai fini di ripiano perdite (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per aumento di capitale non ai fini di ripiano perdite (pagamenti in c/residui)	0 €
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione (impegni)	0 €
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione (pagamenti in c/residui)	0 €
Oneri per garanzie, fidejussioni, lettere patronage, altre forme (impegni)	0 €
Oneri per garanzie, fidejussioni, lettere patronage, altre forme (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per garanzie, fidejussioni, lettere patronage, altre forme (pagamenti in c/residui)	0 €
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse (impegni)	0 €
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse (pagamenti in c/competenza)	0 €
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse (pagamenti in c/residui)	0 €
Altre spese verso organismi partecipati (impegni)	0 €
Altre spese verso organismi partecipati (pagamenti in c/competenza)	0 €
Altre spese verso organismi partecipati (pagamenti in c/residui)	0 €
Totale oneri (impegni)	11.423.634,37 €
Totale oneri (pagamenti in c/competenza)	10.532.815,39 €
Totale oneri (pagamenti in c/residui)	1.541.448,77 €

Fonte: ns. riadattamento delle tabelle del MEF

Come appare dalla tabella, gli oneri, in capo al Comune, relativi al contratto per la gestione del servizio in esame, in ordine agli impegni assunti nel 2024 sono pari a € 11.423.634,37. In dettaglio, i pagamenti in conto competenza sono pari a € 10.532.815,39, mentre i pagamenti in conto residui sono pari a € 1.541.448,77.

Il Comune, inoltre, non presenta altri oneri o spese diversi da quelli derivanti dal Contratto di servizio.

Risultati in capo all'Ente dal punto di vista finanziario

Con riferimento ai risultati dal punto di vista finanziario, si evidenzia che l'Ente non riceve dividendi o altre entrate ad esito del rapporto di partecipazione / gestione.

ENTRATE DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO	
L'amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipazione	SI/NO
	NO
Dividendi/utili distribuiti (accertamenti)	0 €
Dividendi/utili distribuiti (riscossioni c/competenza)	0 €
Dividendi/utili distribuiti (riscossioni c/residui)	0 €
Entrate per cessione quote (accertamenti)	0 €
Entrate per cessione quote (riscossioni c/competenza)	0 €
Entrate per cessione quote (riscossioni c/residui)	0 €
Altre entrate da organismi partecipati (accertamenti)	0 €
Altre entrate da organismi partecipati (riscossioni c/competenza)	0 €
Altre entrate da organismi partecipati (riscossioni c/residui)	0 €
Totale entrate (accertamenti)	0 €
Totale entrate (riscossioni c/competenza)	0 €
Totale entrate (riscossioni c/residui)	0 €

Fonte: ns. riadattamento delle tabelle del MEF

I risultati in capo all'ente dal punto di vista strategico

Qualità ed efficienza del servizio

Il Comune ha la possibilità di richiedere la modulazione dell'attività di servizio relativa alla gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani - tempi, orari, moduli operativi - incidenti direttamente sulla qualità del servizio offerto, favorendo in termini organizzativi ogni opportunità per implementare moduli forieri di maggiore comodità nella fruizione del servizio.

La gestione del servizio è orientata verso il miglioramento dei livelli di efficienza come ampiamente argomentato nel paragrafo 8.4.

L'efficacia del servizio

L'efficacia del servizio svolto è valutata in primis in ordine al rispetto degli obblighi previsti dal contratto di concessione che come già evidenziato nel paragrafo 8.6 sono da considerarsi assolti.

Economicità della gestione del servizio

L'attuale gestione consente di perseguire l'obiettivo dell'economicità grazie al raggiungimento di economie di scala, mediante la gestione unitaria su vasta area tale da consentire l'utilizzo condiviso di risorse, assicurando così l'ottimale impiego delle risorse pubbliche.

Quanto detto è dimostrato dalle evidenze emerse nel corso dell'analisi del conto economico della medesima società, si ricorda, infatti, che quest'ultima ha registrato un risultato netto costantemente positivo e, in crescita (+8,9%).

8.8 CONSIDERAZIONI DI SINTESI

In base alle evidenze emerse grazie all'analisi delle *dimensioni* della gestione, del servizio in esame, così come individuate dall'art. 30 del D.lgs. 201 / 2022, è possibile esprimere una valutazione positiva sulla situazione gestionale del servizio in parola come di seguito riepilogata.

➤ ***Andamento economico della gestione***

La gestione del servizio di Raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani si distingue per un costante equilibrio economico, infatti, l'utile netto ha sperimentato, durante, il periodo 2024 - 2023, un valore sempre positivo ed in aumento, grazie alla buona dinamicità degli indicatori intermedi (Valore aggiunto; EBITDA; EBIT).

➤ ***Indicatori di efficienza***

I valori assunti dall'indice di "Competitività di costo" segnalano che la gestione della società mira a preservare i rispettivi livelli di efficienza.

L'incremento dell'occupazione indica, inoltre, che il management intende sostenere i livelli di attività con un equilibrato mix di fattore capitale e fattore lavoro che dovrebbe assicurare un ulteriore consolidamento dei livelli di efficienza conseguiti.

➤ ***Indicatori della qualità del servizio***

Come già ricordato nella sezione precedente, per i servizi pubblici locali non a rete, l'allegato 2 al decreto 31 agosto 2023, del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, ha individuato gli indicatori di qualità contrattuale; qualità tecnica; qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico. In merito a tali indicatori, l'analisi evidenziano che i valori programmati risultano in linea con gli indicatori a consuntivo.

➤ ***Rispetto degli obblighi contrattuali***

Visto il contratto di servizio e, i relativi obblighi come definiti dall'Ente affidante, in capo al soggetto affidatario, in base alle evidenze emerse, sono da considerarsi assolti.

➤ ***Oneri e risultati in capo all'Ente***

In merito alle relazioni finanziarie inerenti al rapporto di partecipazione e/o di gestione del servizio si evidenzia che il Comune, in coerenza con la tipologia di affidamento ha registrato nel proprio sistema contabile solo i corrispondenti oneri (paragrafo 8.7).

Ad ogni modo, i risultati conseguiti dal punto vista della qualità / efficienza / efficacia del servizio sono da considerarsi in linea con gli obiettivi dell'Ente.

Ricorso al modello del in house providing

Ad esito delle analisi comparative svolte, l'Ente ha ritenuto opportuno affidare il servizio in esame mediante un procedimento ad evidenza pubblica, non ricorrendo, quindi, all'opzione gestionale del in house providing.

9. DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE

9.1 IL SOGGETTO AFFIDATARIO: ASCOLI RETI GAS S.R.L.

Di seguito, si illustrano le *principali informazioni di sintesi* relative al soggetto affidatario, Ascoli Reti Gas S.r.l. e, al servizio gestito (Distribuzione gas naturale) che saranno approfondite nei paragrafi successivi.

PRINCIPALI DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELLA DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE		
DATI ANAGRAFICI DEL SOGGETTO GESTORE		
Ragione Sociale/denominazione	Ascoli Reti Gas S.r.l.	
Codice fiscale	01746150448	
Sede legale	Ascoli Piceno	
Capitale sociale	€ 15.659.841,00 i.v.	
Società in house providing (SI / NO)		NO
QUOTA DI PARTECIPAZIONE DEL COMUNE		
Il Comune di Ascoli ha ribadito la piena legittimità della rispettiva partecipazione in seno al capitale sociale di Ascoli Reti Gas S.r.l. in occasione dell'ultimo provvedimento di revisione periodica ai sensi dell'art. 20 del D.LGS. 175 / 2016.	2024	2023
	100,00%	100,00%
OGGETTO SOCIALE DEL GESTORE		
La Società, oltre a gestire gli impianti per la distribuzione del GAS naturale, del comune di Ascoli Piceno, ha acquisito dal 2003 ad oggi, mediante procedimento a evidenza pubblica, la concessione di gestione degli impianti per conto di diversi Comuni della Regione Marche.		
PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICI DEL SOGGETTO GESTORE		
PRINCIPALI AGGREGATI DI CONTO ECONOMICO (a)	2024	2023
Valore della produzione	5.931.561,0 €	4.421.872,0 €
Margine operativo lordo (MOL) = (EBITDA) (b)	2.381.146,0 €	1.833.307,0 €
Risultato operativo (EBIT) (c)	1.125.847,0 €	395.824,0 €
Reddito netto	776.331,0 €	124.378,0 €
OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO		
Gestione del servizio di distribuzione del Gas naturale.		
MODALITA' DI AFFIDAMENTO		
Affidamento ai sensi del d. Lgs. 164/2000 (decreto Letta).		
VALORE E DURATA DELL'AFFIDAMENTO		
Importo dell'affidamento (IVA esclusa)	n.d.	
Data inizio dell'affidamento	01.01.2003	
Data fine dell'affidamento	Fino al subentro del nuovo gestore a seguito di Gara d'ambito (ATEM)	
POPOLAZIONE SERVITA E VALORI PRO - CAPITE DELL'AFFIDAMENTO		
Popolazione residente al 31.12 (d)	2024	2023
	45.277	45.448
Ricavi / Costi pro-capite del servizio (e)	n.d.	n.d.

Fonte: ns. elaborazione - a) Valori relativi al conto economico complessivo di Ascoli Reti Gas S.r.l.; (b) Earning (margin) Before (prima) Interests (interessi) Taxes (imposte) Depreciation (svalutazioni) Amortization (ammortamenti); c) EBIT: Earning (margin) Before (prima) Interests (interessi) Taxes (imposte); d) Fonte ISTAT (e) Tale valore è stato calcolato rapportando il differenziale tra accertamenti e impegni annui, in capo al Comune ad esito del contratto di servizio, e la popolazione residente al 01/01.

9.2 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Pur in presenza di partecipazione totalitaria, l'affidamento del servizio è inquadrato nell'ambito della disciplina di settore (D.lgs. 164/2000 e procedure ATEM), non configurandosi un affidamento in house ai sensi della disciplina generale.

I servizi affidati con il relativo contratto di servizio, stipulato ai sensi del D.lgs. 164/2000, sono quindi da considerarsi a tutti gli effetti servizi pubblici essenziali ed indispensabili e pertanto non possono essere sospesi o abbandonati per nessun motivo tranne i casi di forza maggiore.

La prestazione si esplica con le attività indicate nel capitolato e nei documenti allegati e, in generale, con i servizi di seguito elencati:

Aggiornamento stato di consistenza della rete

- Con cadenza annuale il gestore trasmette al proprietario lo stato di consistenza aggiornato con le variazioni derivanti dalla realizzazione degli interventi di sviluppo.

Interventi di sviluppo previsti nel piano industriale

- Il gestore è tenuto a realizzare, assumendone gli oneri economici ed organizzativi, tutti gli interventi di sviluppo delle reti e degli impianti previsti nel piano industriale.
- Gli interventi dovranno essere realizzati secondo buona tecnica ed in conformità alle normative vigenti.
- Con cadenza annuale, il gestore comunica al titolare e al proprietario gli interventi da realizzare nel corso dell'anno successivo, con l'indicazione dei previsti tempi di esecuzione, nonché dell'impegno di spesa preventivato.
- Con la medesima cadenza, il gestore comunica al titolare e al proprietario gli interventi realizzati nel corso dell'anno precedente, con l'indicazione degli effettivi tempi di esecuzione, nonché il rendiconto delle spese sostenute.

Realizzazione di ulteriori interventi di sviluppo

- Il gestore può proporre al titolare la realizzazione di interventi di sviluppo non previsti dal piano industriale, indicando le esigenze che li determinano, i tempi e le modalità di attuazione, la tipologia e le condizioni economiche.

Interventi di manutenzione

- Il gestore è tenuto a realizzare, assumendone gli oneri economici ed organizzativi, tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti e degli impianti previsti nel piano industriale.
- Entro tre mesi dalla data di consegna delle reti e degli impianti, e successivamente con cadenza annuale, il gestore comunica al titolare e al proprietario gli interventi di manutenzione.

 9.3 ANDAMENTO ECONOMICO DELLA GESTIONE

Le caratteristiche del servizio in esame, nonché le disposizioni del relativo contratto di servizio si riflettono nel corrispondente prospetto di conto economico 2024 - 2023 del soggetto gestore.

Nel periodo 2024 - 2023 il Valore della produzione, secondo il prospetto di conto economico, riclassificato a valore aggiunto esposto di seguito, ha registrato un incremento pari al 34,1%.

Come si legge dalla nota integrativa al Bilancio 2024, tale risultato dipende in buona misura dalla variazione positiva registrata dalla componente “Ricavi vendite e prestazioni”.

Aggregati economici	Anno 2024	Anno 2023	Var. % 2024 - 2023
Valore della produzione (a)	5.931.561,0 €	4.421.872,0 €	34,1%
Consumi	111.061,0 €	127.048,0 €	-12,6%
Costi per servizi	1.124.634,0 €	1.376.786,0 €	-18,3%
Costi per god. di beni di terzi	110.804,0 €	108.264,0 €	2,3%
Variazione delle rimanenze	-	-6.000,0 €	-100,0%
Oneri diversi di gestione	1.530.299,0 €	314.416,0 €	386,7%
Costi esterni (b)	2.876.798,0 €	1.920.514,0 €	49,8%
Valore aggiunto (a-b)	3.054.763,0 €	2.501.358,0 €	22,1%
Ributazione e oneri relativi	673.617,0 €	668.051,0 €	0,8%
Margine operativo lordo (MOL)	2.381.146,0 €	1.833.307,0 €	29,9%
Ammortamenti	1.240.299,0 €	1.422.923,0 €	-12,8%
Accantonamenti	15.000,0 €	14.560,0 €	3,0%
Risultato operativo caratt_	1.125.847,0 €	395.824,0 €	184,4%
Totale proventi e oneri finanziari	9.999,0 €	-138.734,0 €	107,2%
Risultato ordinario	1.135.846,0 €	257.090,0 €	341,8%
Rettifiche attività e passività finanziarie	-	-	-
Risultato prima delle imposte	1.135.846,0 €	257.090,0 €	341,8%
Imposte sul reddito dell'esercizio	359.515,0 €	132.712,0 €	170,9%
Risultato netto	776.331,0 €	124.378,0 €	524,2%

Fonte: ns. elaborazione su Bilancio di esercizio 2024 di Ascoli Reti Gas S.r.l.

Si rimarca, che la gestione del Servizio di distribuzione del gas naturale, nel corso del tempo, ha evidenziato un costante equilibrio economico. A riprova di ciò l'utile netto ha sperimentato, durante, il periodo 2024 - 2023, un valore sempre positivo e in forte crescita (+524,2%), grazie alla forte accelerazione degli indicatori intermedi (Valore aggiunto; EBITDA; EBIT).

Il rispetto di tale condizione dipende anche da un attento presidio dell'andamento dei principali aggregati economici di seguito dettagliati.

- **Consumi** - I consumi hanno registrato una variazione negativa del -12,6%. La dinamica dell'aggregato in esame dipende in buona misura dai costi relativi all'acquisto delle materie prime. Questi ultimi, naturalmente, incidono in misura significativa sul totale dell'aggregato in parola. Nel medio termine, è prevedibile un'ulteriore decelerazione di

tali costi ad esito del rallentamento delle tensioni inflazionistiche per effetto della ricomposizione (si spera) dell'attuale crisi geopolitica.

- **Costi per servizi** - Nel 2024, la Società ha registrato una significativa riduzione di tale voce (-18,3%) in controtendenza rispetto all'incremento dei livelli di attività (Valore della produzione). Un fattore che ha inciso sulla dinamica di tale aggregato economico può rintracciarsi nel ridimensionamento dei costi delle utenze e, in particolare, della bolletta energetica.
- **Decisioni Make or buy** - Per quanto attiene alle strategie di Make or Buy (scelta tra produzione in conto proprio o terziarizzazione: acquisto da fornitori terzi) strettamente correlate ai "costi per servizi", durante il periodo in esame si dovrebbe registrare un tendenziale decremento delle stesse. Quanto detto dipende, probabilmente, alla decisione del management aziendale di riconsiderare la terziarizzazione di alcune fasi produttive.
- **I costi per il godimento di beni di terzi** - Hanno subito un incremento pari al 2,3%. È probabile che sull'andamento di questa voce abbiano pesato gli effetti di trascinamento delle spinte inflazionistiche, verificatesi negli esercizi precedenti, che hanno determinato il conseguente adeguamento dei relativi canoni.
- **Le spese per il personale** - Presentano una sostanziale stabilità (+0,8%) nonostante l'incremento dei livelli di attività. Al riguardo, si rileva che sulla dinamica dell'aggregato in esame incide l'estensione, alle società partecipate dagli enti locali, delle regole sul contenimento delle spese di personale. Ciò potrebbe causare, in futuro, un rallentamento delle variazioni del costo del lavoro.
- **Ammortamenti** - Per quanto riguarda gli investimenti, che costituiscono uno dei "motori" della crescita della produzione, nel 2024 si registra una significativa riduzione degli ammortamenti pari al -12,8%, probabilmente in ragione della necessità di contenere i costi. Si ricorda, tuttavia, che una buona propensione agli investimenti consente di ottenere economie di scala potenzialmente in grado di minimizzare i costi di produzione; una variabile strategica di fondamentale importanza in questo settore.
- **La redditività d'impresa** - In base ai dati a consuntivo la redditività d'impresa ha registrato una significativa accelerazione nel periodo 2024 - 2023. Questo risultato appare coerente con la dinamica dei costi e dei proventi finanziari così come registrata. È chiaro, infatti, che una variazione dei costi totali meno che proporzionale rispetto alla variazione del valore della produzione implica un incremento del risultato netto d'impresa.

In conclusione, il prospetto di conto economico di Ascoli Reti Gas S.r.l. evidenzia la capacità del Management di perseguire l'equilibrio della gestione, a garanzia della continuità del servizio e, nel rispetto del principio di economicità.

9.4 INDICATORI DI EFFICIENZA

È bene approfondire le considerazioni svolte nella sezione precedente mediante l'analisi dei principali indicatori di efficienza (*produttività nominale del lavoro* e, la *competitività di costo*) considerando le rispettive variazioni durante il periodo 2024 - 2023. Ciò al fine di proseguire nell'illustrazione, delle *dimensioni* della gestione del servizio in esame, previste dall'art. 30, c. 1, del D.lgs. 201 / 2022.

A tale scopo, nel silenzio del Legislatore, si è ritenuto opportuno impiegare due principali indicatori: ***La produttività nominale del lavoro; L'indicatore di competitività di costo*** delle imprese, meglio noto come indicatore sintetico del successo dell'impresa, elaborato dall'ISTAT³⁷.

- ***La Produttività nominale del lavoro*** è misurata dal rapporto tra il “Valore aggiunto”³⁸ e il numero di dipendenti. La produttività del lavoro misura l'efficienza con cui si impiegano le risorse umane nel processo di produzione. È uno dei concetti più utilizzati dall'economia aziendale. L'andamento della produttività del lavoro ha un'importanza rilevante per la crescita dei livelli di attività (valore della produzione) di qualunque azienda, per questo rappresenta un indicatore fondamentale per monitorare le rispettive performance.
- ***L'indicatore di competitività di costo*** è pari al rapporto tra il “Valore aggiunto per addetto”³⁹ (produttività nominale del lavoro) e, il “Costo del lavoro”⁴⁰ per dipendente⁴¹ (costo unitario) moltiplicato per 100; indica il valore aggiunto pro-capite prodotto per ogni 100 euro di costo del lavoro pro-capite. Quanto maggiore è il valore assunto dal medesimo indicatore, tanto maggiore sarà la competitività di costo di una certa Azienda.

La fonte dei dati è rappresentata dai prospetti di bilancio della Società Ascoli Reti Gas S.r.l., in particolare dal conto economico, relativi all'esercizio 2024.

³⁷ <https://www.istat.it/it/competitivita>

³⁸ **Valore aggiunto:** rappresenta l'incremento di valore che l'attività dell'impresa apporta al valore dei beni e servizi ricevuti da altre aziende mediante l'impiego dei propri fattori produttivi (il lavoro, il capitale e l'attività imprenditoriale). Tale aggregato è ottenuto sottraendo dal totale dei ricavi l'ammontare dei costi: i primi contengono il valore del fatturato lordo, le variazioni delle giacenze di prodotti finiti, semilavorati e in corso di lavorazione, gli incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni e i ricavi accessori di gestione; i secondi comprendono i costi per acquisti lordi, per servizi vari e per godimento di servizi di terzi, le variazioni delle rimanenze di materie e di merci acquistate senza trasformazione e gli oneri diversi di gestione.

³⁹ **Addetto:** persona occupata in un'unità giuridica, come lavoratore indipendente o dipendente (a tempo pieno, a tempo parziale o con contratto di formazione lavoro), anche se temporaneamente assente (per servizio, ferie, malattia, sospensione dal lavoro, Cassa integrazione guadagni ecc.). Comprende il titolare/i dell'impresa partecipante/i direttamente alla gestione, i cooperatori (soci di cooperative che, come corrispettivo della loro prestazione, percepiscono un compenso proporzionato all'opera resa e una quota degli utili dell'impresa), i coadiuvanti familiari (parenti o affini del titolare che prestano lavoro manuale senza una prefissata retribuzione contrattuale), i dirigenti, quadri, impiegati, operai e apprendisti.

⁴⁰ **Costo del lavoro:** comprende tutte le voci che costituiscono la retribuzione lorda del personale dipendente (dirigenti, quadri, impiegati, operai, commessi, apprendisti e lavoranti a domicilio): paga base, indennità di contingenza e altre indennità similari per la parte non conglobata, interessenze, lavoro straordinario, compensi per ferie e festività, gratifiche natalizie, mensilità oltre la dodicesima e altre analoghe erogazioni e corresponsioni in natura. Sono inoltre incluse le spese per contributi sociali al netto di eventuali fiscalizzazioni, le provvidenze varie, le quote accantonate nell'esercizio per provvedere alla successiva corresponsione delle indennità di fine rapporto lavoro e le spese sociali varie (nidi di infanzia, colonie marine e montane, ecc.).

⁴¹ **Dipendente:** persona che svolge la propria attività lavorativa in un'unità giuridica ed è iscritta nel libro paga dell'impresa o istituzione.

La produttività nominale del lavoro

La produttività nominale del lavoro (misurata dal rapporto tra Valore aggiunto e numero di dipendenti) conseguita dalla Ascoli Reti Gas S.r.l. nel 2024 è pari a € 381.845,4 e, si connota per una variazione positiva, nel corso del periodo 2024 - 2023, pari al 22,1%. Tale variazione dipende dal fatto che l'incremento del Valore aggiunto è stato più che proporzionale rispetto alla dinamica del numero di dipendenti che nel periodo in esame è risultata costante.

INDICATORI	Anno 2024	Anno 2023	Media	Var. % 2024 - 2023
Valore aggiunto	€ 3.054.763,0	€ 2.501.358,0	€ 2.778.060,5	22,1%
Numero dipendenti	8,0	8,0	8,0	0,0%
Produttività nominale del lavoro	€ 381.845,4	€ 312.669,8	€ 347.257,6	22,1%

Fonte: ns. elaborazione su dati di Bilancio 2024 di Ascoli Reti Gas S.r.l.

La competitività dei costi

L'incremento della produttività del lavoro giustifica, dal punto di vista del rispetto dell'equilibrio economico, nonché del consolidamento dei livelli di efficienza, la sostanziale stabilità del costo del lavoro unitario, che ha registrato un lieve aumento pari allo 0,8%, a fronte, come già ricordato, dell'invarianza del numero di dipendenti.

INDICATORI	Anno 2024	Anno 2023	Media	Var. % 2024 - 2023
Produttività nominale del lavoro	€ 381.845,4	€ 312.669,8	€ 347.257,6	22,1%
Costo del lavoro unitario	€ 84.202,1	€ 83.506,4	€ 83.854,3	0,8%
Indicatore di competitività di costo	453,5	374,4	414,0	21,1%

Fonte: ns. elaborazione su dati di Bilancio 2024 di Ascoli Reti Gas S.r.l.

Al fine di valutare la capacità del soggetto gestore di consolidare e/o migliorare i rispettivi livelli di efficienza è opportuno esaminare sistematicamente le variazioni della produttività del lavoro e, del costo del lavoro mediante l'indicatore di competitività di costo.

L'indicatore di competitività di costo (pari al rapporto tra la produttività nominale del lavoro e il costo del lavoro unitario: quanto maggiore è il valore assunto dal medesimo indicatore, tanto maggiore sarà la competitività di costo del soggetto gestore in esame e, quindi, il rispettivo livello di efficienza), presenta, nel 2024, un valore pari a 453,5 (ciò vuol dire che ogni 100 euro spese per l'impiego del fattore lavoro generano 453,5 euro di valore aggiunto) e, un accelerazione, periodo 2024 - 2023, pari al 21,1%, giacché la variazione del costo del lavoro unitario è stata meno che proporzionale rispetto all'incremento della produttività del lavoro.

Conclusioni

In base ai valori sopra illustrati, è possibile affermare che la gestione del servizio in esame, ha beneficiato del più favorevole scenario economico, nello stesso tempo, il management aziendale è riuscito a rafforzare ulteriormente i rispettivi livelli di efficienza.

9.5 INDICATORI DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO GESTITO

In attuazione del decreto legislativo 201/2022, art. 8, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, con Decreto Direttoriale dello scorso 31 agosto 2023, rubricato - “Linee guida e indici di qualità per la regolamentazione dei servizi pubblici locali non a rete” - ha adottato, lo schema contenente l’individuazione degli indicatori di qualità (allegato n. 2). Sebbene il servizio di Distribuzione gas sia classificabile come S.P.L. a rete, in sede di prima applicazione dell’adempimento, abbiamo ritenuto opportuno estendere, per omogeneità di analisi, allo stesso tali indicatori. La seguente tabella, quindi, illustra gli indicatori di qualità relativi alla gestione del servizio di Distribuzione gas naturale.

Descrizione	Tipologia indicatore	Programmato	Effettivo
QUALITÀ CONTRATTUALE			
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l’acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo (SI/NO)	SI	SI
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	0 (a)	0 (a)
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	0 (a)	0 (a)
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	3,04 gg.	3,04 gg.
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	12 gg	12 gg
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	30 gg	30 gg
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	40 min	40 min
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	Non applicabile	Non applicabile
Carta dei servizi	qualitativo	No (2)	No (2)
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	Non applicabile	Non applicabile
QUALITÀ TECNICA			
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	SI	SI
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	SI	SI
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	SI	SI
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	SI	SI
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	SI	SI
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	Non disponibili	Non disponibili
QUALITÀ CONNESSA AGLI OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO			
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	NO	NO
Accessi riservati	quantitativo	NO	NO
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	NO	NO

Fonte: Ascoli Reti Gas S.r.l. - a) Funzione automatica da portale web; 2) Si applicano gli standard qualitativa di ARERA

In merito a tali indicatori, la tabella in esame mostra che i valori programmati risultano in linea con gli indicatori a consuntivo.

 9.6 RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI CONTRATTO DI SERVIZIO

Il Contratto di servizio ha per oggetto, nel quadro della gestione del Servizio di “Distribuzione del Gas naturale”, l’esecuzione delle attività dettagliatamente esposte nella seguente tabella.

Descrizione attività come da Contratto di Servizio	Eseguita (X)	Parzialmente Eseguita (X)	Non eseguita (X)
Aggiornamento stato di consistenza delle reti: Trasmissione con cadenza annuale dello stato di consistenza degli impianti;	X		
Interventi di sviluppo delle reti e di impianti previsti nel Piano industriale: a) Realizzazione di tutti gli interventi di sviluppo previsti nel piano industriale; b) Realizzazione degli interventi secondo la normativa vigente; c) Comunicazione, al proprietario degli impianti, con cadenza annuale degli interventi da realizzare nel corso dell’anno successivo; d) Comunicazione, con la medesima cadenza, degli interventi realizzati nel corso dell’anno precedente;	X		
Realizzazione di ulteriori interventi di sviluppo: Proposta di realizzazione di interventi non previsti nel piano industriale	X		
Interventi di manutenzione: Realizzazione a carico del gestore di tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria; Comunicazione con cadenza annuale degli interventi di manutenzione realizzati.	X		

Fonte: ns. elaborazione

Con riferimento alla “dimensione” della gestione in esame, si rimarca, che lo svolgimento del Servizio di Distribuzione del Gas naturale si è distinta nel corso del tempo per un costante rispetto degli obblighi contrattuali. Come appare evidente dalla tabella ciascuna attività prevista dal rispettivo contratto di servizio è stata regolarmente espletata dal soggetto gestore.

9.7 ONERI E RISULTATI IN CAPO ALL'ENTE

In questa sezione, si evidenziano le informazioni relative alla tipologia di oneri gravanti sul bilancio dal Comune, ad esito del rapporto di partecipazione e/o gestione relativo al servizio in esame, nonché ai risultati conseguiti, tra l'altro, in termini di dividendi e di altre entrate, derivanti dal rapporto di partecipazione e/o gestione, iscritte nel bilancio del Comune.

ONERI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO	
L'amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata	SI/NO
	NO
Oneri per contratti di servizio (impegni)	0 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/residui)	0 €
L'amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipazione	SI/NO
	NO
Oneri per trasferimenti in conto capitale (impegni)	0 €
Oneri per trasferimenti in conto capitale (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per trasferimenti in conto capitale (pagamenti in c/residui)	0 €
Oneri per trasferimenti in conto esercizio (impegni)	0 €
Oneri per trasferimenti in conto esercizio (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per trasferimenti in conto esercizio (pagamenti in c/residui)	0 €
Oneri per copertura di disavanzi o perdite (impegni)	0 €
Oneri per copertura di disavanzi o perdite (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per copertura di disavanzi o perdite (pagamenti in c/residui)	0 €
Oneri per acquisizione di quote societarie (impegni)	0 €
Oneri per acquisizione di quote societarie (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per acquisizione di quote societarie (pagamenti in c/residui)	0 €
Oneri per aumento di capitale non ai fini di ripiano perdite (impegni)	0 €
Oneri per aumento di capitale non ai fini di ripiano perdite (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per aumento di capitale non ai fini di ripiano perdite (pagamenti in c/residui)	0 €
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione (impegni)	0 €
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione (pagamenti in c/residui)	0 €
Oneri per garanzie, fidejussioni, lettere patronage, altre forme (impegni)	0 €
Oneri per garanzie, fidejussioni, lettere patronage, altre forme (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per garanzie, fidejussioni, lettere patronage, altre forme (pagamenti in c/residui)	0 €
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse (impegni)	0 €
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse (pagamenti in c/competenza)	0 €
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse (pagamenti in c/residui)	0 €
Altre spese verso organismi partecipati (impegni)	0 €
Altre spese verso organismi partecipati (pagamenti in c/competenza)	0 €
Altre spese verso organismi partecipati (pagamenti in c/residui)	0 €
Totale oneri (impegni)	0 €
Totale oneri (pagamenti in c/competenza)	0 €
Totale oneri (pagamenti in c/residui)	0 €

Fonte: ns. riadattamento delle tabelle del MEF

Come appare dalla tabella, gli oneri, in capo al Comune, relativi al contratto per la gestione del servizio in esame, in ordine agli impegni assunti nel 2024 sono pari a zero.

Allo stesso modo, il Comune, non presenta altri oneri o spese diversi da quelli derivanti dal Contratto di servizio.

Risultati in capo all'Ente dal punto di vista finanziario

Con riferimento ai risultati dal punto di vista finanziario, si evidenzia che l'Ente non riceve dividendi ad esito del rapporto di partecipazione / gestione.

ENTRATE DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO	
L'amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipazione	SI/NO
	NO
Dividendi/utili distribuiti (accertamenti)	0 €
Dividendi/utili distribuiti (riscossioni c/competenza)	0 €
Dividendi/utili distribuiti (riscossioni c/residui)	0 €
Entrate per cessione quote (accertamenti)	0 €
Entrate per cessione quote (riscossioni c/competenza)	0 €
Entrate per cessione quote (riscossioni c/residui)	0 €
Altre entrate da organismi partecipati (accertamenti)	0 €
Altre entrate da organismi partecipati (riscossioni c/competenza)	0 €
Altre entrate da organismi partecipati (riscossioni c/residui)	0 €
Totale entrate (accertamenti)	0 €
Totale entrate (riscossioni c/competenza)	0 €
Totale entrate (riscossioni c/residui)	0 €

Fonte: ns. riadattamento delle tabelle del MEF

I risultati in capo all'ente dal punto di vista strategico

Qualità ed efficienza del servizio

Il Comune ha la possibilità di richiedere la modulazione dell'attività di servizio relativa alla gestione del servizio in esame - tempi, orari, moduli operativi - incidenti direttamente sulla qualità del servizio offerto, favorendo in termini organizzativi ogni opportunità per implementare moduli forieri di maggiore comodità nella fruizione del servizio.

La gestione del servizio è orientata verso il miglioramento dei livelli di efficienza come ampiamente argomentato nel paragrafo 9.4.

L'efficacia del servizio

L'efficacia del servizio svolto è valutata in primis in ordine al rispetto degli obblighi previsti dal contratto di servizio che come già evidenziato nel paragrafo 9.6 sono da considerarsi assolti.

Economicità della gestione del servizio

L'attuale gestione consente di perseguire l'obiettivo dell'economicità grazie al raggiungimento di economie di scala, mediante la gestione unitaria su vasta area tale da consentire l'utilizzo condiviso di risorse, assicurando così l'ottimale impiego delle risorse pubbliche.

Si rimarca, infatti, che il risultato di esercizio ha segnato un valore costantemente positivo, grazie anche al miglioramento delle condizioni di scenario: in primis si ricordano la diminuzione del tasso di inflazione (fermo restando eventuali fenomeni di trascinamento) e dei tassi di interesse, che hanno contribuito a migliorare le condizioni di accesso al credito, favorendo una contrazione degli oneri finanziari.

9.8 CONSIDERAZIONI DI SINTESI

In base alle evidenze emerse grazie all'analisi delle *dimensioni* della gestione, del servizio in esame, così come individuate dall'art. 30 del D.lgs. 201 / 2022, è possibile esprimere una valutazione positiva sulla situazione gestionale del servizio in parola come di seguito riepilogata.

➤ ***Andamento economico della gestione***

La gestione del servizio della distribuzione del gas naturale si distingue per un costante equilibrio economico, infatti, l'utile netto ha sperimentato, durante, il periodo 2024 - 2023, una forte accelerazione (+524,2%), grazie al miglioramento degli indicatori intermedi (Valore aggiunto; EBITDA; EBIT).

➤ ***Indicatori di efficienza***

I valori assunti dalla "Produttività nominale del lavoro" e, dall'indice di "Competitività di costo", hanno registrato una buona dinamicità grazie all'incremento dei livelli di attività e, al contenimento del costo del lavoro.

Nel prossimo futuro, sperando che le attuali tensioni geopolitiche possano ricomporsi, è lecito attendersi una ripresa ancora più forte dei volumi prodotti e, quindi un ulteriore miglioramento dei valori assunti dagli indicatori di efficienza, in primis dalla produttività del lavoro.

➤ ***Indicatori della qualità del servizio***

Come già ricordato nella sezione precedente, per i servizi pubblici locali non a rete, l'allegato 2 al decreto 31 agosto 2023, del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, ha individuato gli indicatori di qualità contrattuale; qualità tecnica; qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico. In merito a tali indicatori, l'analisi evidenziano che i valori programmati risultano in linea con gli indicatori a consuntivo.

➤ ***Rispetto degli obblighi contrattuali***

Visto il contratto di servizio e, i relativi obblighi come definiti dall'Ente affidante, in capo al soggetto affidatario, in base alle evidenze emerse, sono da considerarsi assolti.

➤ ***Oneri e risultati in capo all'Ente***

In merito alle relazioni finanziarie inerenti al rapporto di partecipazione e/o di gestione del servizio si evidenzia che il Comune, in coerenza con la tipologia di affidamento in esame, non ha registrato nel proprio sistema contabile entrate (paragrafo 9.7).

Ad ogni modo, i risultati conseguiti dal punto vista della qualità / efficienza / efficacia del servizio sono da considerarsi in linea con gli obiettivi dell'Ente.

➤ ***Ricorso al modello del in house providing***

Il Servizio di distribuzione del gas naturale è stato affidato a favore della società Ascoli Reti Gas ai sensi del D.lgs. 164/2000 (Decreto Letta).

CONCLUSIONI E MODELLI DI SVILUPPO DEI “SPL”

In coerenza con l’obiettivo sottostante all’articolo 30 del D.lgs. 201/2022 (l’analisi sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali a rilevanza economica), in ordine al corretto adempimento delle relative prescrizioni, innanzitutto si è definito il perimetro di ricognizione individuando i servizi pubblici locali a rilevanza economica esternalizzati e, i rispettivi soggetti gestori.

In merito a questi ultimi, si è offerta una breve descrizione anche per evidenziare l’eventuale qualità di società in house providing, nonché le modalità di affidamento scelte dall’Ente locale ai fini della gestione del corrispondente servizio.

Una volta definito il perimetro di ricognizione, si è provveduto ad analizzare ciascun servizio, incluso all’interno di quest’ultimo, in base alle *dimensioni* della gestione individuate dal comma 1 dell’art. 30 del D.lgs. 201 / 2022, in fine, si è dato ragione delle principali evidenze emerse ad esito dell’analisi. La successiva tabella riassume le fasi esecutive che hanno connotato l’adempimento in parola.

FASI ESECUTIVE ADEMPIMENTI EX ART. 30 DEL D.GS. 201/2022	1. Rilevazione assetto S.p.L.	2. Soggetto Gestore	3. Descrizione del Servizio	4. Ricognizione Art. 30 T.U.	5. Esiti della ricognizione
1. Rilevazione assetto Servizi pubblici locali (S.p.L.) a rilevanza economica.	XXX	XXX	XXX	XXX	X
2. Sintetica descrizione del soggetto gestore e, modalità di affidamento.	XXX	XXX	X	X	X
3. Descrizione delle caratteristiche del servizio.	XXX	XXX	XXX	XXX	XXX
4. Ricognizione dei Servizi pubblici locali a r.e. ai sensi dell’art. 30 del Dlgs 201/2022.	XXX	XXX	XXX	XXX	XXX
5. Sintesi degli esiti della ricognizione.	X	X	X	XXX	XXX

a) *Legenda: X = relazione non intensa (attività, comunque, da svolgere in base alle pregresse disposizioni normative) XX = l’intensità della relazione è media, XXX = relazione diretta (Condizione necessaria per lo svolgimento delle altre fasi)*

Occorre precisare che, nel corso dell’analisi le modalità di svolgimento dei servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati dall’Ente locale a soggetti esterni sono state valutate tenendo conto, del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio di riferimento.

Ciò premesso, i risultati della terza ricognizione relativa all’anno 2025 riferita al 31.12.2024 sono esposti di seguito.

In dettaglio, illustreremo le principali evidenze emerse, ad esito della stessa ricognizione, offrendo una sintesi circa la situazione gestionale, dal punto di vista dell’andamento economico, di ciascun servizio considerato, nonché un quadro valutativo generale in merito a ciascuna “dimensione” della gestione come prevista dall’art. 30 del D.lgs. 201/2022.

Una sintesi dell'andamento economico

Al fine di sintetizzare quanto detto a proposito dell'andamento economico, si analizzerà l'evoluzione della produttività del lavoro e del numero di dipendenti dal punto di vista dei rispettivi tassi annui di variazione. *Tale analisi, vuole descrivere, in termini molto sintetici la situazione gestionale, dal punto di vista economico, di ciascun servizio incluso nel perimetro di ricognizione e, non intende effettuare alcuna comparazioni giacché trattasi di servizi che sono offerti in mercati totalmente differenti che non si prestano ad alcun tipo di confronto in ordine alla rispettiva situazione gestionale.*

Ciò detto, se si posizionano i due tassi di crescita (della produttività del lavoro e dell'occupazione) su un unico grafico, si ottengono diverse combinazioni dell'andamento dei due tassi, che riflettono quadro economici molto differenziati, rappresentati nel grafico illustrato nella pagina seguente.

La retta a 45° inclinata negativamente rappresenta per questioni matematiche i punti in cui il tasso di crescita della produttività del lavoro e dei dipendenti si equivalgono. Il grafico distingue così sei aree che rappresentano diverse situazioni economiche, corrispondenti a diversi "modelli" di sviluppo:

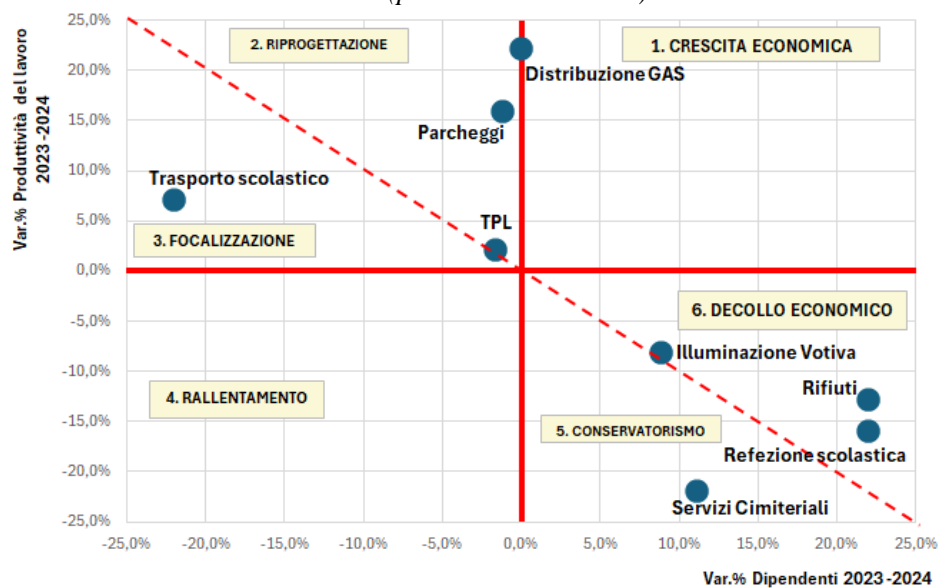
- ***Quadrante 1 - Crescita economica:*** un alto tasso di crescita della produttività genera contemporaneamente una buona performance dell'occupazione.
- ***Quadrante 2 - Riprogettazione:*** la maggiore crescita della produttività implica drastici tagli di posti di lavoro, questi tagli permettono comunque all'azienda che gestisce il servizio di registrare una buona performance in termini di incremento del valore aggiunto (posizione sopra la diagonale).
- ***Quadrante 3 - Focalizzazione:*** la crescita della produttività è raggiunta con la dismissione delle aree di business, del soggetto gestore, inefficienti, a scapito quindi dell'occupazione e del valore aggiunto (posizione sotto la diagonale).
- ***Quadrante 4 - Rallentamento economico:*** la diminuzione dell'occupazione non è in grado di aumentare la produttività e dunque la competitività (in termini di crescita del valore aggiunto). In questa situazione si degrada sia la crescita dell'occupazione che quella del valore aggiunto.
- ***Quadrante 5 - Conservatorismo economico:*** una bassa crescita della produttività è accompagnata (e, in parte spiegata) da un tasso di crescita positivo dell'occupazione grazie a interventi a sostegno dell'azienda. Il valore aggiunto è basso (posizione sotto la diagonale).
- ***Quadrante 6 - Decollo economico:*** adozione di strategie in favore dello sviluppo aziendale facenti leva sulla crescita dell'occupazione quale stimolo a susseguenti aumenti anche della produttività.

Di seguito, si illustrerà, pertanto, la sintesi delle evidenze emerse nei paragrafi precedenti.

I differenti modelli gestionali

In via preliminare, occorre evidenziare, che nel corso del periodo 2024 - 2023, la gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, per conto del Comune di Ascoli Piceno, si è generalmente caratterizzata per una significativa crescita del valore aggiunto (il grafico sottostante, infatti, mostra che la quasi totalità dei servizi si colloca al di sopra della diagonale) che rappresenta un indicatore fondamentale per segnalare l'attitudine del management a conseguire l'equilibrio economico.

Grafico 2 - Modelli gestionali dei servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati dal Comune di Ascoli Piceno (periodo 2024 - 2023)



Fonte: ns. elaborazione su dati di Bilancio 2024 - a) Per questioni grafiche, le variazioni relative al Trasporto scolastico; Ristorazione scolastica; Servizi cimiteriali; Rifiuti, sono normalizzate rispetto all'intervallo [-22,0%; +22,0%]; T.P.L.: Trasporto pubblico locale

In dettaglio, il grafico 2, mostra che i servizi gestiti per conto del Comune di Ascoli Piceno tendono a collocarsi prevalentemente nell'area della "Riprogettazione" e nell'area del "Decollo economico".

Riprogettazione

La gestione dei servizi inclusi in tale area, si distingue per la riorganizzazione dei processi produttivi, connotata da una riduzione dei dipendenti a vantaggio dell'incremento della produttività del lavoro.

Decollo economico

In quest'area, l'aumento dell'occupazione supera proporzionalmente la variazione della produttività del lavoro; suggerendo che la gestione dei servizi ha avuto un impatto significativo sull'assorbimento della forza lavoro, anche in contesti in cui la produttività cresce a un ritmo più lento.

In pratica, i servizi che si collocano in tale area si caratterizzano per l'adozione di strategie in favore dello sviluppo aziendale facenti leva sulla crescita dell'occupazione quale stimolo a susseguenti aumenti anche della produttività.

Tali evidenze, rimarcano l'idoneità della gestione dei servizi in esame, nel promuovere sia l'efficienza produttiva che l'occupazione e, più in generale il *buono stato di salute* della medesima gestione come illustrato nella successiva tabella.

COMUNE DI ASCOLI PICENO - RICOGNIZIONE SERVIZI PUBBLICI LOCALI - AI SENSI DELL'ART. 30 DEL DLGS 201 / 2022								
Denominazione Servizio	Rispetto equilibri economici (SI / NO)	Rispetto livelli di efficienza (SI / NO)	Rispetto livelli di qualità del servizio (SI / NO)	Rispetto obblighi contrattuali (SI / NO)	Oneri in capo all'Ente (SI / NO)	Entrate in capo all'Ente (SI / NO)	Ricorso al in house providing (SI / NO)	VALUTAZIONE COMPLESSIVA
SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA NON A RETE								
Parcheggi	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	Positiva
Trasporto scolastico	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	Positiva
Refezione scolastica	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	Positiva
Cimiteri	NO (a)	SI	SI	SI	SI	NO	NO	Positiva
Illuminazione votiva	SI	SI	SI	SI	NO	SI	NO	Positiva
SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA A RETE								
Trasporto pubblico locale	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	Positiva
Rifiuti integrato	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	Positiva
Distribuzione del gas naturale	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO	Positiva
Idrico integrato (b)	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	Positiva

Fonte ns. elaborazione -a) Nonostante la pressione sui margini operativi, la gestione dei Servizi cimiteriali sembra in grado di ripristinare l'equilibrio economico mediante un attento presidio dei costi di produzione finalizzato al miglioramento degli indicatori intermedi (Valore aggiunto; EBITDA; EBIT); (b) Con riferimento al Servizio Idrico integrato, si precisa che la ricognizione è stata effettuata dall'ATO n.5 Marche Sud in qualità di soggetto affidante.

APPENDICE

ⁱ **Consumi** - Le principali componenti di questo aggregato s'identificano con l'acquisto di: materiali di consumo; merci per rivendita.

ⁱⁱ **Costi per servizi** - Costi sostenuti a fronte di prestazioni erogate da terzi. Costi per l'acquisto di servizi inerenti all'amministrazione, il trasporto dei beni connesso all'acquisto o alla vendita, i premi di assicurazione relativi all'attività, i servizi telefonici, i consumi di energia, i carburanti, lubrificanti, e simili destinati all'autotrazione, i compensi agli amministratori non soci, le provvigioni agli agenti e rappresentanti.

ⁱⁱⁱ **Costi per il godimento di beni di terzi** - Spese per l'utilizzo da parte dell'azienda di beni di cui quest'ultima non dispone della proprietà (affitti, canoni di leasing, usufrutto).

^{iv} **Retribuzioni e oneri relativi** - Componenti di costo relative al personale dipendente. Sono costituiti da salari e stipendi, oneri previdenziali, trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza e simili e altri costi.

^v **Ammortamento** - Quota di costo riferita ad un determinato esercizio per l'immobilizzazione di capitale che presenta la sua utilità in un orizzonte pluriennale. Ad esempio, il costo di un impianto di produzione non si imputa interamente all'esercizio in cui è avvenuto l'acquisto, ma viene suddiviso su più esercizi.

^{vi} **Reddito d'impresa** - Nell'ambito della struttura di conto economico, il reddito d'impresa è determinato come risultante della dinamica tra componenti positive e negative.

